

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
27	Giornale di Brescia	26/07/2025	<i>Con Rosmini, fuori dalla "caverna" dell'intelligenza artificiale</i>	3
16	L'Informatore Borgomanero	18/07/2025	<i>L' umano, la tecnica e la verita': Rosmini dialoga con il presente</i>	4
16	Il Verbanò	18/07/2025	<i>L' umano, la tecnica e la verita': Rosmini dialoga con il presente</i>	7
16	L'Azione (Novara)	18/07/2025	<i>L' umano, la tecnica e la verita': Rosmini dialoga con il presente</i>	9
	Vaticannews.va	11/07/2025	<i>Radio Vaticana con Voi 11.07.2025</i>	11
	Cdt.ch	08/07/2025	<i>EventiL'Umano al tempo dell'Intelligenza Artificiale: al via a Stresa il Simposio Rosminiano 2025</i>	13
	TEILHARD.IT	11/07/2025	<i>Simposio Rosminiano 2025: Antonio Rosmini e il senso dell'umano nell'odierna societa' tecnologica, S</i>	16
285/96	Studi Piemontesi	01/06/2025	<i>Attivita' del Centro Studi Piemontesi</i>	17
	Agensir.it	11/07/2025	<i>Simposio Rosminiano 2025: mons. Stagliano', l'Intelligenza artificiale restera' sempre uno strumento</i>	29
	Agensir.it	11/07/2025	<i>Simposio Rosminiano 2025: Tadini, dare centralita' alla persona in un continuo dialogo con l'altro</i>	30
	Agensir.it	11/07/2025	<i>Simposio Rosminiano 2025: Krienke, insofferenza del limite natura umana si ripercuote negativamente</i>	31
	Agensir.it	11/07/2025	<i>Simposio Rosminiano 2025: Nicolini, l'intelligenza artificiale e' una tecnologia stravolgente dei no</i>	33
	Avvenirecalabria.it	11/07/2025	<i>Simposio Rosminiano 2025: Nicolini, l'intelligenza artificiale e' una tecnologia stravolgente dei no</i>	35
	Avvenirecalabria.it	11/07/2025	<i>Simposio Rosminiano 2025: mons. Stagliano', l'Intelligenza artificiale restera' sempre uno strumento</i>	37
	Avvenirecalabria.it	11/07/2025	<i>Simposio Rosminiano 2025: Tadini, dare centralita' alla persona in un continuo dialogo con l'altro</i>	39
	Avvenirecalabria.it	11/07/2025	<i>Simposio Rosminiano 2025: Krienke, insofferenza del limite natura umana si ripercuote negativamente</i>	41
	247.libero.it	11/07/2025	<i>Simposio Rosminiano 2025: Krienke, 'insofferenza del limite natura umana si ripercuote negativamente</i>	43
	247.libero.it	11/07/2025	<i>Simposio Rosminiano 2025: Tadini, 'dare centralita' alla persona in un continuo dialogo con l'altro'</i>	44
52	Corriere di Novara Edizione Arona-Laghi	10/07/2025	<i>APPUNTAMENTI</i>	45
52	Corriere di Novara	10/07/2025	<i>APPUNTAMENTI</i>	48
	Verbanianotizie.it	09/07/2025	<i>- 9 Luglio 2025 - 15:03</i>	50
	Lastampa.it	08/07/2025	<i>Intelligenza artificiale: a Stresa si discute l'attualita' di Rosmini</i>	53
	Adista.it	08/07/2025	<i>Comincia oggi a Stresa il simposio su "Antonio Rosmini e il senso dell'umano nella odierna societa'</i>	54
	Avvenirecalabria.it	08/07/2025	<i>Fede e cultura: Stresa, al via oggi il Simposio Antonio Rosmini e il senso dell'umano nella odierna</i>	56
	Agensir.it	08/07/2025	<i>Fede e cultura: Stresa, al via oggi il Simposio Antonio Rosmini e il senso dell'umano nella odierna</i>	58
1+21	Avvenire	08/07/2025	<i>Antonio Rosmini sul grande schermo grazie agli studenti (R.Cutaia)</i>	60
21	Avvenire	08/07/2025	<i>Al via i Simposi rosminiani</i>	63
40	La Stampa - Ed. Novara	08/07/2025	<i>Intelligenza artificiale A Stresa si discute l'attualita' di Rosmini</i>	64
35	Corriere di Novara	07/07/2025	<i>MARTEDI'</i>	65
34	Corriere di Novara	07/07/2025	<i>Il pensiero di Rosmini e la nuova sfida</i>	66
35	Corriere di Novara	07/07/2025	<i>MERCOLEDI'</i>	68
	247.libero.it	07/07/2025	<i>Simposio Rosminiano</i>	69

## Sommaro Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Audiopress.it	04/07/2025	<i>Stresa Intelligenza artificiale e pensiero umano al centro del Simposio Rosminiano Scienza e Tecno</i>	70
16	Il Verbano	04/07/2025	<i>Restare umani nella societa' tecnologica Al via gli incontri dei Simposi Rosmini</i>	71
	24newsonline.it	04/07/2025	<i>Simposio Rosminiano a Stresa: l'uomo e l'IA al centro del pensiero contemporaneo</i>	73
	Varesenews.it	04/07/2025	<i>Intelligenza artificiale e pensiero umano al centro del Simposio Rosminiano</i>	75
	Verbanonews.it	04/07/2025	<i>Intelligenza artificiale e pensiero umano al centro del Simposio Rosminiano</i>	79
	Ansa	01/07/2025	<i>L'intelligenza artificiale in Simposio rosminiano a Stresa</i>	81
	Vcoazzurratv.it	03/07/2025	<i>Dall8 all11 luglio a Stresa il Simposio Rosminiano sul senso dellumano nellodierna societa' tecnolog</i>	82
	VCONews.IT	03/07/2025	<i>Antonio Rosmini e il dialogo tra intelligenza artificiale e umanita'</i>	83
19	Eco Risveglio - Ed. Verbania	03/07/2025	<i>Rosmini e il dibattito su umano e tecnologia</i>	85
	Adista.it	28/06/2025	<i>"Antonio Rosmini e il senso dell'umano nella odierna societa' tecnologica". Simposio internazionale</i>	86
10	Credere La Gioia del Vangelo	08/06/2025	<i>APPUNTAMENTI</i>	88
	Verbanianotizie.it	16/06/2025	<i>Simposio Rosminiano</i>	89
	Agdnotizie.it	22/05/2025	<i>Intelligenza artificiale al Simposio Rosminiano</i>	91
	Adista.it	26/05/2025	<i>Antonio Rosmini e il senso dellumano nella odierna societa' tecnologica. Simposio internazionale a S</i>	92



# Con Rosmini, fuori dalla «caverna» dell'intelligenza artificiale

## IL SIMPOSIO DI STRESA

Il filosofo «classico» è quello che non si esaurisce nel suo tempo, ma va al di là della sua epoca, offrendo prospettive di pensiero sempre attuali. Possiamo definire in questo modo Antonio Rosmini (1797-1855), che, col suo sistema filosofico, ci può dare preziose indicazioni teoriche, nel nostro periodo storico, caratterizzato da sfide impellenti e inquietanti, come quella dell'intelligenza artificiale.

Proprio per «interrogare» il filosofo di Rovereto, si è svolto a Stresa, tra l'8 e l'11 luglio, il «Simposio rosminiano» dal titolo: «Antonio Rosmini e il senso dell'umano nell'odierna società tecnologica», nell'occasione del cinquantesimo della morte di Michele Federico Sciacca, uno dei massimi studiosi della filosofia rosminiana. Tra i numerosi relatori del

convegno, ricordiamo mons. Antonio Staglianò, Markus Krienke, Jacob Buganza, Fulvio De Giorgi, Paolo De Lucia, Alessandra Modugno e Samuele Francesco Tadini.

Quali sono i percorsi teorici aperti da Rosmini, che ci possono aiutare davanti ai complessi incroci attuali? In tutta la sua opera, egli pone, come fine centrale della filosofia, la ricerca della verità, di cui abbiamo una cifra nell'«idea dell'essere», innata e unica condizione della nostra conoscenza. Nell'uomo, quindi, sulla via già indicata da Agostino, esiste una «luce», che ci apre alla trascendenza.

L'intelligenza umana non può ridursi alla «ragione» calcolante, scientifica, ma è apertura all'infinito, tensione interiore verso l'essere. Possiamo dire di essere «persona», cioè esseri viventi spirituali, che, nel-

l'unità della propria essenza, tendono all'oltre: la nostra «dignità» consiste in questa aspirazione all'assoluto.

Oggi si parla di «transumanesimo», vale a dire del passaggio dal «vecchio» uomo al nuovo uomo. Questo processo, se si considera l'essere umano come un «individuo», capace solo di calcolare, di «ragionare» in termini quantitativi, di «vedere» solo l'efficienza delle sue azioni, l'utile immediato, può essere esiziale.

Infatti, un essere umano «trasformato» in tale direzione, sarebbe succube della macchina e rischierebbe di diventare esso stesso mezzo di produzione. Invece, se seguiamo la lettura rosminiana, possiamo usufruire dei progressi della tecnologia, salvaguardando la nostra essenza. Noi abbiamo, nella nostra interiorità, un'apertura all'essere, che ci «forma» co-

me soggetti. L'essere umano è potenzialità infinita.

Come afferma Krienke, noi siamo «eccentrici», sempre protesi alla trascendenza. La nostra è la «vera» intelligenza, che, nella sua apertura all'essere, è «amativa», rivolta all'altro: essa può «usare» anche le macchine, l'intelligenza artificiale, che, di per sé, è calcolo, algoritmo, quindi si muove tra le simulazioni, le apparenze, le «ombre» della caverna platonica.

Se vogliamo continuare la nostra civiltà, per andare verso la «luce» della verità, dobbiamo quindi proseguire sulla strada indicata da Antonio Rosmini; se, invece, ci affidiamo passivamente all'intelligenza artificiale, siamo destinati a restare nella «caverna», quindi a regredire verso una nuova barbarie.

**GIOVANNI FORMICHELLA**

*L'invito ad usufruire  
dei progressi tecnologici  
salvaguardando  
la nostra essenza*





di Samuele Francesco Tadini\*

SIMPOSI ROSMINIANI 2025

# L'umano, la tecnica e la verità: Rosmini dialoga con il presente

## Il «coraggio metafisico» per le sfide dell'Intelligenza Artificiale

Il Simposio Rosminiano di quest'anno, promosso dal Centro Internazionale di Studi Rosminiani di Stresa, ha avuto per tema "Antonio Rosmini e il senso dell'umano nell'odierna società tecnologica", dedicando l'ultima giornata al ricordo di Michele Federico Sciacca, che nel 1966 aveva promosso la fondazione del Centro stresiano, con l'intenzione di favorire la diffusione del pensiero di Rosmini, accogliendo studiosi da tutto il mondo.

Dall'8 all'11 luglio, relatori, borsisti e partecipanti, provenienti dall'Italia, dall'Europa, dall'America e dal Sud America, hanno avuto modo di potersi confrontare liberamente su tematiche fondamentali di notevole attualità. La formula di dividere ciascuna giornata in sessioni specifiche – decisamente apprezzata – ha favorito dibattiti e discussioni tra i presenti, utili al confronto e al dialogo costruttivo.

I "Simposi rosmينiani" sono un evento annuale pensato soprattutto per il mondo universitario, come luogo elettivo per il confronto e la diffusione di idee. Ai relatori invitati è chiesto oltre alla relazione tematica il confronto con le domande del pubblico, che ha sempre l'opportunità d'intervenire, nel rispetto di quella sana "libertà del filosofare" che ha sempre caratterizzato la peculiarità del pensiero rosmينiano.

L'urgenza di una pedagogia che porta al "riconoscimento dell'essere nel suo ordine", come ha suggerito in apertura il Direttore del Centro Internazionale di Studi Rosminiani di Stresa, padre Eduino Menestrina, è stata intesa come una autentica sfida «che deve impegnare tutti noi, responsabilmen-

te, nel procedere in quella direzione già prospettata da Rosmini ed indicata dallo stesso papa Leone XIV».

Secondo la stimolante proposta di rinnovamento epistemologico avanzata da mons. Antonio Stagliano, dovremmo cominciare a comprendere che il "divino nell'uomo" di rosmينiana memoria deve essere un elemento imprescindibile per considerare adeguatamente l'uomo nella sua realtà di "essere creato nel generato". Secondo una visione autenticamente cristiana, cioè svincolata dal riduzionismo illuministico in cui si rischia di essere trascinati, possiamo renderci conto che la cosiddetta "Intelligenza Artificiale", «non potrà mai attingere a questa sorgente divina, perché resterà pur sempre un "prodotto", uno "strumento", per quanto potrà essere utilizzata per simulare la persona umana».

Siamo sempre chiamati ad affrontare sfide, come quelle lanciate dal transumanesimo, e Markus Krienke ne ha rilevato modalità e possibilità, sottolineando come sia determinante porre la domanda riguardante il "luogo antropologico" della tecnologia e come le nuove tecnologie finiscano per incidere su di esso. L'antropologia di Rosmini ci fornisce tre "leggi antropologiche" fondamentali: «la valorizzazione del corpo proprio e degli altri», «l'affermazione della singolarità e irriducibilità della persona nella sua dignità» e «il riconoscimento incondizionato dell'altro».

Massimiliano Nicolini, dopo una panoramica sul futuro, ha dimostrato come il problema sia l'uso che

potremo fare dell'AI, perché nel momento in cui, «noi non avremo più capacità di ragionamento nel delegare il pensiero alla macchina, sarà la macchina che deciderà per noi. Ma siccome non è la macchina che decide per sé, sarà l'uomo che è dietro la macchina a decidere». Dietro l'Intelligenza Artificiale vi sono algoritmi che concernono specifiche applicazioni matematiche, al proposito Giandomenico Boffi ha dimostrato come «la matematica ha una dimensione

umana che va al di là del calcolo e coinvolge anche le dimensioni affettive, estetiche dell'essere umano e quindi l'intelligenza matematica non è certamente surrogabile da queste intelligenze artificiali».

Nell'ambito delle filosofie contemporanee Marco Damonte indica che il periodo di "crisi" che attraversiamo sia da intendersi anche positivamente, visto che questo «cambiamento d'epoca più radicale» ci consente di riconsiderare i «punti di riferimento fondamentali» cui dobbiamo riferirci.

Scienza, filosofia e valutazione morale, unitamente ad una corretta ermeneutica aperta alla verità, come ha spiegato Jacob Buganza, aprono al tema dell'interpretazione della nostra realtà nella nostra attualità; sicché «il valore e l'attualità stessa del pensiero di Rosmini concorrono a farci riflettere oggi sulle giuste modalità necessarie per affrontare le problematiche più complesse del nostro tempo».

Damiano Bondi ha aperto alla seguente riflessione: «nel contesto odierno, sembra che appartenere alla specie umana non sia né una condizione necessaria né una condizione sufficiente per essere "persone": ci sono persone non



umane, e esseri umani non personali». Comprendere se e come la storia dell'idea di "persona" possa aiutare a comprendere non solo noi stessi, ma cosa siano le intelligenze artificiali e i robot intelligenti di prossima generazione, è un percorso decisamente stimolante.

A seguire  
Fulvio De

Giorgi ha  
rileva-  
to i

rischi di non considerare adeguatamente la conoscenza storica, per cui occorre «recuperare, in modo innovativo, il portato della grande tradizione di storiografia scientifica, sul fondamento di una epistemologia della conoscenza storica». Erica Bresadola si è focalizzata sui temi «dell'ascolto, dell'incontro, dello sguardo, della risonanza, della connessione fisiologica/neurologica, dell'appartenenza, del silenzio, del rispetto, dell'accettazione positiva incondizionata della

persona, della congruenza e della valorizzazione dell'umano», sottolineando la necessità di considerare l'essere umano nella sua complessità e fragilità.

La giornata finale è stata dedicata a Michele Federico Sciacca. Per l'occasione sono intervenuti alcuni esperti del suo pensiero.

Paolo De Lucia ha spiegato «come dalla verità agostiniana e dall'essere ideale rosminiano scaturisce l'intuizione sciacchiana dell'interiorità oggettiva»; Flavia Silli ha sostenuto che per Sciacca «l'uomo è un essere finito radicato nell'infinito, continuamente proteso oltre sé stesso verso un compimento che solo nella trascendenza trova senso. Questo squilibrio esistenziale, di chiara risonanza agostiniana e pascaliana, lungi dall'essere un difetto, rivela la dignità metafisica della persona, chiamata a partecipare, nella libertà, alla luce dell'Essere che la trascende»; Tommaso Valentini ha mostrato come la visione rosminiana «può costituire, per Sciacca, una valida risposta a tutte quelle forme politiche, come il marxismo, che tentano di violare i diritti del singolo (libertà e proprietà) in

nome dei diritti collettivi (egualitarismo economico); Alessandra Modugno ha concluso offrendo una lettura profonda de L'uomo, questo "squilibrato" (1967), l'opera in cui Sciacca «legge l'identità della persona alla luce della propria posizione ontologica e metafisica», facendo emergere come «il cuore della proposta filosofica di Sciacca sia la relazione, concepita nei termini di co-principio di ogni ente finito o creato, il che è di particolare interesse e attualità nel contesto culturale attuale».

Questo Simposio Rosminiano ha significativamente posto le basi affinché si proceda in questa direzione, particolarmente apprezzata, accogliendo positivamente i suggerimenti e l'entusiasmo di quanti, che potremmo definire rosminianamente "amici della verità", desiderino mostrare quel coraggio metafisico di cui parlava Rosmini, secondo il quale, dobbiamo essere «liberi seguaci della verità», evitando di accettare compromessi immorali, che ci allontanerebbero metafisicamente dalla Verità e cristianamente dalla Salvezza.

**\*Referente scientifico  
del Centro Internazionale  
Studi Rosminiani**



## L'EDIZIONE DI QUEST'ANNO

## Quattro giornate di confronti culturali con il ricordo di Michele Federico Sciacca

È stata dedicata al tema dell'intelligenza artificiale l'edizione di quest'anno dei Simposi Rosminiani, che si sono tenuti a Stresa, presso il Palazzo dei Congressi. Il titolo dell'edizione - "Antonio Rosmini e il senso dell'umano nella odierna società tecnologica" - ha guidato i quattro giorni di riflessione sull'impatto dell'Intelligenza artificiale sul pensiero umano, attraverso un dialogo aperto e multidisciplinare tra esperienze e punti di vista diversi. Al centro dell'iniziativa, come da tradizione, il pensiero profetico di Antonio Rosmini (Rovereto 1797 - Stresa 1855), filosofo e teologo che dedicò gran parte della sua opera alla riflessione sulla natura umana, sulla conoscenza e sul rapporto tra libertà e moralità. I Simposi Rosminiani

hanno così confermato la propria vocazione: offrire uno spazio di confronto culturale attorno ai grandi interrogativi della contemporaneità, nella convinzione che - come lo stesso Rosmini affermava - solo la ragione può condurre a un'autentica esperienza credente. Il programma ha visto alternarsi prestigiosi docenti e professionisti provenienti da molteplici ambiti del sapere - dalla Filosofia alla Storia, dalla Matematica alla Bioetica, dalla Psicologia alla Teologia, fino all'Informatica - in un ciclo di incontri pensati non solo per l'accademia, ma anche per un pubblico più ampio. La giornata conclusiva è stata dedicata al filosofo e tra i fondatori del Centro Internazionale di Studi Rosminiani Michele Federico Sciacca, nel cinquantenario della sua scomparsa.





SIMPOSI ROSMINIANI 2025



di Samuele Francesco Tadini\*

# L'umano, la tecnica e la verità: Rosmini dialoga con il presente

## Il «coraggio metafisico» per le sfide dell'Intelligenza Artificiale

Il Simposio Rosminiano di quest'anno, promosso dal Centro Internazionale di Studi Rosminiani di Stresa, ha avuto per tema «Antonio Rosmini e il senso dell'umano nell'odierna società tecnologica», dedicando l'ultima giornata al ricordo di Michele Federico Sciacca, che nel 1966 aveva promosso la fondazione del Centro stresiano, con l'intenzione di favorire la diffusione del pensiero di Rosmini, accogliendo studiosi da tutto il mondo.

Dall'8 all'11 luglio, relatori, borsisti e partecipanti, provenienti dall'Italia, dall'Europa, dall'America e dal Sud America, hanno avuto modo di potersi confrontare liberamente su tematiche fondamentali di notevole attualità. La formula di dividere ciascuna giornata in sessioni specifiche – decisamente apprezzata – ha favorito dibattiti e discussioni tra i presenti, utili al confronto e al dialogo costruttivo.

I «Simposi rosmينiani» sono un evento annuale pensato soprattutto per il mondo universitario, come luogo elettivo per il confronto e la diffusione di idee. Ai relatori invitati è chiesto oltre alla relazione tematica il confronto con le domande del pubblico, che ha sempre l'opportunità d'intervenire, nel rispetto di quella sana «libertà del filosofare» che ha sempre caratterizzato la peculiarità del pensiero rosmينiano.

L'urgenza di una pedagogia che porta al «riconoscimento dell'essere nel suo ordine», come ha suggerito in apertura il Direttore del Centro Internazionale di Studi Rosminiani di Stresa, padre Eduino Menestrina, è stata intesa come una autentica sfida «che deve impegnare tutti noi, responsabilmente, nel procedere in quella direzione già prospettata da Rosmini ed indicata dallo stesso papa Leone XIV».

Secondo la stimolante proposta di rinnovamento epistemologico avanzata da mons. Antonio Staglianò,

dovremmo cominciare a comprendere che il «divino nell'uomo» di rosmينiana memoria deve essere un elemento imprescindibile per considerare adeguatamente l'uomo nella sua realtà di «essere creato nel generato». Secondo una visione autenticamente cristiana, cioè svincolata dal riduzionismo illuministico in cui si rischia di essere trascinati, possiamo renderci conto che la cosiddetta «Intelligenza Artificiale», «non potrà mai attingere a questa sorgente divina, perché resterà pur sempre un «prodotto», uno «strumento», per quanto potrà essere utilizzata per simulare la persona umana».

Siamo sempre chiamati ad affrontare sfide, come quelle lanciate dal transumanesimo, e Markus Krienne ne ha rilevato modalità e possibilità, sottolineando come sia determinante porre la domanda riguardante il «luogo antropologico» della tecnologia e come le nuove tecnologie finiscano per incidere su di esso. L'antropologia di Rosmini ci fornisce tre «leggi antropologiche» fondamentali: «la valorizzazione del corpo proprio e degli altri», «l'affermazione della singolarità e irriducibilità della persona nella sua dignità» e «il riconoscimento incondizionato dell'altro».

Massimiliano Nicolini, dopo una panoramica sul futuro, ha dimostrato come il problema sia l'uso che potremo fare dell'AI, perché nel momento in cui, «noi non avremo più capacità di ragionamento nel delegare il pensiero alla macchina, sarà la macchina che deciderà per noi. Ma siccome non è la macchina che decide per sé, sarà l'uomo che è dietro la macchina a decidere». Dietro l'Intelligenza Artificiale vi sono algoritmi che concernono specifiche applicazioni matematiche, al proposito Giandomenico Boffi ha dimostrato come «la matematica ha



una dimensione umana che va al di là del calcolo e coinvolge anche le dimensioni affettive, estetiche dell'essere umano e quindi l'intelligenza matematica non è certamente surrogabile da queste intelligenze artificiali».

Nell'ambito delle filosofie contemporanee Marco Damonte indica che il periodo di «crisi» che attraversiamo sia da intendersi anche positivamente, visto che questo «cambiamento d'epoca più radicale» ci consente di riconsiderare i «punti di riferimento fondamentali» cui dobbiamo riferirci.

Scienza, filosofia e valutazione morale, unitamente ad una corretta ermeneutica aperta alla verità, come ha spiegato Jacob Buganza, aprono al tema dell'interpretazione della nostra realtà nella nostra attualità; sicché «il valore e l'attualità stessa del pensiero di Rosmini concorrono a farci riflettere oggi sulle

giuste modalità necessarie per affrontare le problematiche più complesse del nostro tempo».

Damiano Bondi ha aperto alla seguente riflessione: «nel contesto odierno, sembra che appartenere alla specie umana non sia né una condizione necessaria né una condizione sufficiente per essere «persone»: ci sono persone non umane, e esseri umani non personali». Comprendere se e come la storia dell'idea di «persona» possa aiutare a comprendere non solo noi stessi, ma cosa siano le intelligenze artificiali e i robot intelligenti di prossima generazione, è un percorso decisamente stimolante.

A seguire Fulvio De Giorgi ha rilevato i

rischi di non considerare adeguatamente la conoscenza storica, per cui occorre «recuperare, in modo innovativo, il portato della grande tradizione di storiografia scientifica, sul fondamento di una epistemologia della conoscenza storica». Erica Bresadola si è focalizzata sui temi «dell'ascolto, dell'incontro, dello sguardo, della risonanza, della connessione fisiologica/neurologica, dell'appartenenza, del silenzio, del rispetto, dell'accettazione positiva incondizionata della persona, della congruenza e della valorizzazione dell'umano», sottolineando la necessità di considerare l'essere umano nella sua complessità e fragilità.

La giornata finale è stata dedicata a Michele Federico Sciacca. Per l'occasione sono intervenuti alcuni esperti del suo pensiero.

Paolo De Lucia ha spiegato «come dalla verità agostiniana e dall'esse-

re ideale rosmينiano scaturisce l'intuizione sciacchiana dell'interiorità oggettiva»; Flavia Silli ha sostenuto che per Sciacca «l'uomo è un essere finito radicato nell'infinito, continuamente proteso oltre sé stesso verso un compimento che solo nella trascendenza trova senso. Questo squilibrio esistenziale, di chiara risonanza agostiniana e pascealiana, lungi dall'essere un difetto, rivela la dignità metafisica della persona, chiamata a partecipare, nella libertà, alla luce dell'Essere che la trascende»; Tommaso Valentini ha mostrato come la visione rosmينiana «può costituire, per Sciacca, una valida risposta a tutte quelle forme politiche, come il marxismo, che tentano di violare i diritti del singolo (libertà e proprietà) in nome dei diritti collettivi (egualitarismo economico)»; Alessandra Modugno ha concluso offrendo una lettura profonda de L'uomo, questo «squilibrato» (1967), l'opera in cui Sciacca «legge l'identità della persona alla luce della propria posizione ontologica e metafisica», facendo emergere come «il cuore della proposta filosofica di Sciacca sia la relazione, concepita nei termini di co-principio di ogni ente finito o creato, il che è di particolare interesse e attualità nel contesto culturale attuale».

Questo Simposio Rosminiano ha significativamente posto le basi affinché si proceda in questa direzione, particolarmente apprezzata, accogliendo positivamente i suggerimenti e l'entusiasmo di quanti, che potremo definire rosmينianamente «amici della verità», desiderino mostrare quel coraggio metafisico di cui parlava Rosmini, secondo il quale, dobbiamo essere «liberi seguaci della verità», evitando di accettare compromessi immorali, che ci allontanerebbero metafisicamente dalla Verità e cristianamente dalla Salvezza.

\*Referente scientifico del Centro Internazionale Studi Rosminiani

## L'EDIZIONE DI QUEST'ANNO

## Quattro giornate di confronti culturali con il ricordo di Michele Federico Sciacca

È stata dedicata al tema dell'intelligenza artificiale l'edizione di quest'anno dei Simposi Rosminiani, che si sono tenuti a Stresa, presso il Palazzo dei Congressi. Il titolo dell'edizione - "Antonio Rosmini e il senso dell'umano nella odierna società tecnologica" - ha guidato i quattro giorni di riflessione sull'impatto dell'Intelligenza artificiale sul pensiero umano, attraverso un dialogo aperto e multidisciplina-

re tra esperienze e punti di vista diversi. Al centro dell'iniziativa, come da tradizione, il pensiero profetico di Antonio Rosmini (Rovereto 1797 - Stresa 1855), filosofo e teologo che dedicò gran parte della sua opera alla riflessione sulla natura umana, sulla conoscenza e sul rapporto tra libertà e moralità. I Simposi Rosminiani hanno così confermato la propria vocazione: offrire uno spazio di confronto culturale attor-

no ai grandi interrogativi della contemporaneità, nella convinzione che - come lo stesso Rosmini affermava - solo la ragione può condurre a un'autentica esperienza credente. Il programma ha visto alternarsi prestigiosi docenti e professionisti provenienti da molteplici ambiti del sapere - dalla Filosofia alla Storia, dalla Matematica alla Bioetica, dalla Psicologia alla Teologia, fino all'Informatica - in un ciclo di incontri pensati non solo per l'accademia, ma anche per un pubblico più ampio. La giornata conclusiva è stata dedicata al filosofo e tra i fondatori del Centro Internazionale di Studi Rosminiani Michele Federico Sciacca, nel cinquantenario della sua scomparsa.





SIMPOSI ROSMINIANI 2025



di Samuele Francesco Tadini\*

# L'umano, la tecnica e la verità: Rosmini dialoga con il presente

## Il «coraggio metafisico» per le sfide dell'Intelligenza Artificiale

Il Simposio Rosminiano di quest'anno, promosso dal Centro Internazionale di Studi Rosminiani di Stresa, ha avuto per tema «Antonio Rosmini e il senso dell'umano nell'odierna società tecnologica», dedicando l'ultima giornata al ricordo di Michele Federico Sciacca, che nel 1966 aveva promosso la fondazione del Centro stresiano, con l'intenzione di favorire la diffusione del pensiero di Rosmini, accogliendo studiosi da tutto il mondo.

Dall'8 all'11 luglio, relatori, borsisti e partecipanti, provenienti dall'Italia, dall'Europa, dall'America e dal Sud America, hanno avuto modo di potersi confrontare liberamente su tematiche fondamentali di notevole attualità. La formula di dividere ciascuna giornata in sessioni specifiche – decisamente apprezzata – ha favorito dibattiti e discussioni tra i presenti, utili al confronto e al dialogo costruttivo.

I «Simposi rosmينiani» sono un evento annuale pensato soprattutto per il mondo universitario, come luogo elettivo per il confronto e la diffusione di idee. Ai relatori invitati è chiesto oltre alla relazione tematica il confronto con le domande del pubblico, che ha sempre l'opportunità d'intervenire, nel rispetto di quella sana «libertà del filosofare» che ha sempre caratterizzato la peculiarità del pensiero rosmينiano.

L'urgenza di una pedagogia che porta al «riconoscimento dell'essere nel suo ordine», come ha suggerito in apertura il Direttore del Centro Internazionale di Studi Rosminiani di Stresa, padre Eduino Menestrina, è stata intesa come una autentica sfida «che deve impegnare tutti noi, responsabilmente, nel procedere in quella direzione già prospettata da Rosmini ed indicata dallo stesso papa Leone XIV».

Secondo la stimolante proposta di rinnovamento epistemologico avanzata da mons. Antonio Staglianò,

dovremmo cominciare a comprendere che il «divino nell'uomo» di rosmينiana memoria deve essere un elemento imprescindibile per considerare adeguatamente l'uomo nella sua realtà di «essere creato nel generato». Secondo una visione autenticamente cristiana, cioè svincolata dal riduzionismo illuministico in cui si rischia di essere trascinati, possiamo renderci conto che la cosiddetta «Intelligenza Artificiale», «non potrà mai attingere a questa sorgente divina, perché resterà pur sempre un «prodotto», uno «strumento», per quanto potrà essere utilizzata per simulare la persona umana».

Siamo sempre chiamati ad affrontare sfide, come quelle lanciate dal transumanesimo, e Markus Krienke ne ha rilevato modalità e possibilità, sottolineando come sia determinante porre la domanda riguardante il «luogo antropologico» della tecnologia e come le nuove tecnologie finiscano per incidere su di esso. L'antropologia di Rosmini ci fornisce tre «leggi antropologiche» fondamentali: «la valorizzazione del corpo proprio e degli altri», «l'affermazione della singolarità e irriducibilità della persona nella sua dignità» e «il riconoscimento incondizionato dell'altro».

Massimiliano Nicolini, dopo una panoramica sul futuro, ha dimostrato come il problema sia l'uso che potremo fare dell'AI, perché nel momento in cui, «noi non avremo più capacità di ragionamento nel delegare il pensiero alla macchina, sarà la macchina che deciderà per noi. Ma siccome non è la macchina che decide per sé, sarà l'uomo che è dietro la macchina a decidere». Dietro l'Intelligenza Artificiale vi sono algoritmi che concernono specifiche applicazioni matematiche, al proposito Giandomenico Boffi ha dimostrato come «la matematica ha



una dimensione umana che va al di là del calcolo e coinvolge anche le dimensioni affettive, estetiche dell'essere umano e quindi l'intelligenza matematica non è certamente surrogabile da queste intelligenze artificiali». Nell'ambito delle filosofie contemporanee Marco Damonte indica che il periodo di «crisi» che attraversiamo sia da intendersi anche positivamente, visto che questo «cambiamento d'epoca più radicale» ci consente di riconsiderare i «punti di riferimento fondamentali» cui dobbiamo riferirci.

Scienza, filosofia e valutazione morale, unitamente ad una corretta ermeneutica aperta alla verità, come ha spiegato Jacob Buganza, aprono al tema dell'interpretazione della nostra realtà nella nostra attualità; sicché «il valore e l'attualità stessa del pensiero di Rosmini concorrono a farci riflettere oggi sulle

giuste modalità necessarie per affrontare le problematiche più complesse del nostro tempo».

Damiano Bondi ha aperto alla seguente riflessione: «nel contesto odierno, sembra che appartenere alla specie umana non sia né una condizione necessaria né una condizione sufficiente per essere «persone»: ci sono persone non umane, e esseri umani non personali». Comprendere se e come la storia dell'idea di «persona» possa aiutare a comprendere non solo noi stessi, ma cosa siano le intelligenze artificiali e i robot intelligenti di prossima generazione, è un percorso decisamente stimolante.

A seguire  
Fulvio De Giorgi ha  
rileva-  
to i

rischi di non considerare adeguatamente la conoscenza storica, per cui occorre «recuperare, in modo innovativo, il portato della grande tradizione di storiografia scientifica, sul fondamento di una epistemologia della conoscenza storica». Erica Bresadola si è focalizzata sui temi «dell'ascolto, dell'incontro, dello sguardo, della risonanza, della connessione fisiologica/neurologica, dell'appartenenza, del silenzio, del rispetto, dell'accettazione positiva incondizionata della persona, della congruenza e della valorizzazione dell'umano», sottolineando la necessità di considerare l'essere umano nella sua complessità e fragilità.

La giornata finale è stata dedicata a Michele Federico Sciacca. Per l'occasione sono intervenuti alcuni esperti del suo pensiero.

Paolo De Lucia ha spiegato «come dalla verità agostiniana e dall'esse-

re ideale rosminiano scaturisce l'intuizione sciacchiana dell'interiorità oggettiva»; Flavia Silli ha sostenuto che per Sciacca «l'uomo è un essere finito radicato nell'infinito, continuamente proteso oltre sé stesso verso un compimento che solo nella trascendenza trova senso. Questo squilibrio esistenziale, di chiara risonanza agostiniana e pascaliana, lungi dall'essere un difetto, rivela la dignità metafisica della persona, chiamata a partecipare, nella libertà, alla luce dell'Essere che la trascende»; Tommaso Valentini ha mostrato come la visione rosminiana «può costituire, per Sciacca, una valida risposta a tutte quelle forme politiche, come il marxismo, che tentano di violare i diritti del singolo (libertà e proprietà) in nome dei diritti collettivi (egualitarismo economico); Alessandra Modugno ha concluso offrendo una lettura profonda de L'uomo, questo "squilibrato" (1967), l'opera in cui Sciacca «legge l'identità della persona alla luce della propria posizione ontologica e metafisica», facendo emergere come «il cuore della proposta filosofica di Sciacca sia la relazione, concepita nei termini di co-principio di ogni ente finito o creato, il che è di particolare interesse e attualità nel contesto culturale attuale».

Questo Simposio Rosminiano ha significativamente posto le basi affinché si proceda in questa direzione, particolarmente apprezzata, accogliendo positivamente i suggerimenti e l'entusiasmo di quanti, che potremmo definire rosminianamente "amici della verità", desiderino mostrare quel coraggio metafisico di cui parlava Rosmini, secondo il quale, dobbiamo essere «liberi seguaci della verità», evitando di accettare compromessi immorali, che ci allontanerebbero metafisicamente dalla Verità e cristianamente dalla Salvezza.

**\*Referente scientifico  
del Centro Internazionale  
Studi Rosminiani**





PODCAST < Radio Vaticana con Voi

PODCAST

# Radio Vaticana con Voi 11.07.2025



**IL TUO CONTRIBUTO PER UNA GRANDE MISSIONE:  
SOSTIENICI NEL PORTARE LA PAROLA DEL PAPA IN OGNI CASA**



11 luglio 2025



**Guarda il palinsesto** >

**Come ascoltarci** >

**I nostri radiogiorna** >  
**li**

**ASCOLTA I PODCAST**

**ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER**

Per ricevere le ultime notizie

**PAROLA DEL GIORNO**

**SANTO DEL GIORNO**

**PREGHIERE CRISTIANE**

**FESTIVITÀ LITURGICHE**

**IL TUO CONTRIBUTO PER UNA GRANDE MISSIONE**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

209014



- Angelus
- Messa Santa Marta
- Udienze Generali
- Parola del Giorno
- Santo del Giorno
- Festività Liturgiche
- Preghiere
- Commento al Vangelo
- Podcast La nostra fede
- Chi siamo
- Contatti
- Domande frequenti
- Note legali
- Privacy Policy
- Cookie Policy
- Vatican.va
- L'Osservatore Romano
- Vaticanstate.va
- Obolo di San Pietro
- Photo
- Radio Vaticana
- Podcast
- Palinsesti
- Onde Corte
- Download professionali
- Iscriviti alla Newsletter



Copyright © 2017-2025 Dicasterium pro Communicatione - Tutti i diritti riservati.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

209014

## Eventi L'Umano al tempo dell'Intelligenza Artificiale: al via a Stresa il Simposio Rosminiano 2025

Dal 8 all'11 luglio, filosofi, scienziati e teologi si confrontano sul pensiero di Rosmini e sulla sfida dell'IA. Forte la presenza accademica da Lugano, con Markus Krienke e Samuele Tadini tra i relatori

Centro Internazionale di Studi Rosminiani - Stresa  
SIMPOSIO ROSMINIANO 2025

### ANTONIO ROSMINI E IL SENSO DELL'UMANO NELL'ODIERNA SOCIETÀ TECNOLOGICA

*Ricordando il Cinquantesimo della morte di Michele Federico Sciacca*

dall'8 al 11  
**LUGLIO 2025**

Palazzo dei Congressi  
Stresa (VB)



RED. ONLINE  
08.07.2025 17:15



Che senso ha oggi parlare di «umanità», in un'epoca dominata da algoritmi e intelligenze artificiali? È a questa domanda che cercherà di rispondere il [Simposio Rosminiano 2025](#), in programma dall'8 all'11 luglio al Palazzo dei Congressi di Stresa, con il titolo «Antonio Rosmini e il senso dell'umano nell'odierna società tecnologica». Quattro giornate dense di riflessioni interdisciplinari, che intrecciano filosofia, teologia, matematica, bioetica, psicologia e informatica, aperte non solo al mondo accademico ma anche a un pubblico più ampio, curioso e attento alle trasformazioni in atto.

Organizzato dal [Centro Internazionale di Studi Rosminiani](#), l'evento prosegue una lunga tradizione di confronto culturale che affonda le radici nel pensiero di Antonio Rosmini (1797-1855), filosofo e teologo che proprio a Stresa trascorse gli ultimi anni della sua vita. Visionario e anticipatore, Rosmini ha dedicato la sua opera a interrogarsi su cosa definisca davvero l'umano: un'indagine che, oggi più che mai, torna al centro del dibattito.



### Umanità e tecnologia: un dialogo necessario

«Rosmini andava sempre alla radice delle questioni, e al centro del suo interesse c'era l'uomo — più precisamente, l'umanità dell'uomo», ha dichiarato Padre Eduino Menestrina, direttore del Centro Studi dal 2022, aprendo la conferenza stampa. Il Simposio, secondo Menestrina, si muove proprio in questa direzione: «L'uomo non nasce compiuto, ma si forma nella relazione con l'altro. È questa relazione che oggi rischia di essere ridisegnata dalla tecnologia, e che dobbiamo imparare a riconoscere e valorizzare».

Dello stesso avviso Samuele Francesco Tadini, referente scientifico del Centro e docente presso la Facoltà Teologica di Lugano: «Abbiamo voluto creare un'occasione di confronto davvero multidisciplinare. Le intelligenze artificiali non sono solo un tema tecnico: pongono domande sull'identità, la libertà, la coscienza, la cura... domande che attraversano tutte le scienze umane». In programma, tra gli altri, l'intervento di Massimiliano Nicolini, candidato al Nobel per la Fisica e progettista di sistemi IA, e quelli di Damiano Bondi, che affronterà la provocatoria questione delle «persone non umane», e della psicologa Erica Bresadola, con una riflessione sulla fragilità dell'uomo.

A portare il pensiero rosminiano nel cuore del XXI secolo sarà anche Markus Krienke, direttore della Cattedra Rosmini presso la Facoltà di Teologia di Lugano, tra i primi relatori della giornata del 9 luglio, dedicata proprio al rapporto tra intelligenza umana e IA. Krienke analizzerà le sfide del transumanesimo alla luce del pensiero del filosofo di Rovereto.

### Filosofia, spiritualità e IA: un confronto aperto

A segnare l'avvio dei lavori, l'8 luglio, sarà Mons. Antonio Staglianò, presidente della Pontificia Accademia di Teologia e teorico della pop theology. La sua prolusione ruoterà intorno a un paradosso affascinante: «L'IA è finita, cioè limitata — ed è per questo che è veloce. Ma il limite dell'uomo sta nel suo essere infinito, aperto all'Infinito... e anche all'errore. È proprio l'errore che lo rende umano». Un'affermazione che promette di animare il dibattito sin dalla prima giornata.



Nel programma non mancano incursioni nella bioetica, nella filosofia della storia, nella matematica, fino a interrogativi radicali sull'ontologia dell'umano. Ogni giornata prevede momenti di dibattito aperto e riflessioni condivise. La sera del 10 luglio, inoltre, sarà proiettato il film *In cammino* con Antonio Rosmini, realizzato da Herman Zadra, con un intervento del regista.

### Una giornata per Sciacca, a 50 anni dalla scomparsa

La giornata conclusiva, venerdì 11 luglio, sarà dedicata al filosofo Michele Federico Sciacca, nel cinquantesimo anniversario della sua morte. Studioso prolifico e promotore della filosofia rosminiana nel Novecento, Sciacca verrà ricordato attraverso l'opera *L'uomo*, questo «squilibrato», che diventerà il fulcro delle riflessioni sulla sua eredità.

«Sciacca ha saputo far dialogare Rosmini con i pensatori contemporanei — ha ricordato Tadini — e la stessa Edizione Nazionale delle Opere di Rosmini fu possibile grazie alla sua azione. È doveroso oggi rileggere il suo contributo anche alla luce dei nuovi scenari tecnologici ed etici». La sessione pomeridiana sarà chiusa dallo stesso Tadini, con una relazione sulla coscienza critica e morale nella prospettiva rosminiana.

### Stresa, città del pensiero

Il Simposio rappresenta anche un'occasione per riscoprire il legame profondo tra Rosmini e Stresa. Nella splendida cornice del Lago Maggiore si trova infatti la Villa Ducale, sede del Centro Internazionale di Studi Rosminiani, che resta visitabile su prenotazione durante l'intero evento. Non è solo un luogo di memoria, ma un punto di riferimento culturale vivo, che continua ad attrarre studiosi da tutto il mondo. Un'eredità che si rinnova.

### Informazioni pratiche

La partecipazione al [Simposio](#) è gratuita e aperta a tutti, ma è consigliata la registrazione scrivendo a [simposi.rosminiani@rosmini.it](mailto:simposi.rosminiani@rosmini.it) o chiamando lo 0323-30091. Durante i lavori sarà possibile prenotare gli Atti del Convegno, in uscita a fine anno nella «Rivista rosminiana di filosofia e di cultura». Il Centro Studi mette inoltre a disposizione una «scheda hotel» con le strutture convenzionate e ha bandito 12 borse di studio per giovani laureandi e dottorandi interessati ai temi rosminiani.

In un'epoca in cui l'Intelligenza Artificiale rischia di oscurare — o ridefinire — i tratti distintivi dell'umano, l'appuntamento di Stresa si presenta come uno spazio di riflessione critica, ma anche di apertura. Non solo sul futuro che ci attende, ma su ciò che ci rende, oggi, davvero umani.

In questo articolo: **Eventi culturali**



## Associazione italiana Teilhard de Chardin

- HOME
- CHI SIAMO ▾
- TEILHARD DE CHARDIN ▾
- PUBBLICAZIONI ▾
- LIBRI ▾
- ATTUALITÀ
- CENTRO STUDI TDC
- NEWS/EVENTI
- CONTATTI

### Simposio Rosminiano 2025: Antonio Rosmini e il senso dell'umano nell'odierna società tecnologica, Stresa 8-11 luglio 2025

Ecco il link per accedere al programma e alle info

<https://rosminiofficial.eu/simposio-rosminiano-2025/>

6 2025

#### Associazione italiana Pierre Teilhard de Chardin

Copia dello Statuto si invia su richiesta alla segreteria da parte dei singoli soci.

Iscriviti alla nostra associazione

Abbonati alla rivista

Contattaci

[Privacy policy](#)



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

209014



## Attività del Centro Studi Piemontesi- *Ca dè Studi Piemontèis*

Il 14 aprile 2025 si è regolarmente tenuta l'Assemblea annuale ordinaria dei Soci del Centro Studi Piemontesi-Ca dè Studi Piemontèis che ha approvato all'unanimità la Relazione del Consiglio Direttivo sull'attività svolta nel corso del 2024, il Bilancio Consuntivo 2024 e il Bilancio Preventivo 2025. Relazione e Bilanci sono custoditi in sede a disposizione dei Soci. L'Assemblea ha poi provveduto alla votazione per il rinnovo delle cariche sociali per scaduto triennio.

Per il triennio 2025/2027 sono risultati eletti i *Consiglieri*: Adriana Acutis, Massimo De Andreis, Federico Della Chiesa, Giuseppe Ferrero, Cristina Giovando, Giacomo Lorenzato, Albina Malerba, Gustavo Mola di Nomaglio, Lodovico Passerin d'Entrèves, Rosanna Roccia, Camillo Venesio. *Revisori dei conti*: Gianluca Ferrero, *presidente* (eff.), Giovanni Chieli (eff.), Elisabetta Riscossa (eff.), Maria Cristina Gaja (suppl.), Luigina Pepe (suppl.). *Proviviri*: Maria Piera Gandolfo Peyron, Attilio Offman, Alessandro Rosboch.

Il Consiglio Direttivo nella sua riunione del 28 aprile, all'unanimità ha eletto il *Presidente*, Lodovico Passerin d'Entrèves; il *Vice Presidente*, Gustavo Mola di Nomaglio; il *Tesoriere* Federico Della Chiesa e ha formalizzato la delega di *Direttore* ad Albina Malerba.

Come annunciato nelle Assemblee e nelle lettere ai Soci, il Centro Studi Piemontesi, dovendo lasciare l'apparta-

mento al secondo piano, ha colto l'irripetibile occasione di acquisire nello stesso stabile di via Revel 15, sede dell'Istituto, un appartamento al primo piano, per liberare quello in affitto, richiesto dalla proprietà, dove è conservato parte del patrimonio archivistico e librario. L'appartamento è stato acquistato per poter continuare, razionalizzare, incrementare l'attività di valorizzazione dell'Archivio e della Biblioteca e di servizio, soprattutto agli studiosi e ai giovani ricercatori. I nuovi locali, oggetto di un progetto di messa a norma, ristrutturazione e riqualificazione, consentiranno di aumentare le iniziative rivolte a un pubblico più ampio e di avviare anche attività legate alle scuole. Sarà così disponibile uno spazio permanente per mostre di documenti, testi antichi, legature di pregio, fondi fotografici di notevole interesse. È un atto di fiducia nel futuro, in continuità con i valori da sempre coltivati dal Centro Studi Piemontesi. Per far fronte a questi impegni il Centro Studi Piemontesi ha lanciato tra i Soci e gli amici una campagna di Raccolta Fondi per la salvaguardia del patrimonio archivistico e librario. La raccolta ha registrato ad oggi una adesione corale di partecipazione, che è conforto e stimolo a proseguire con maggiore impegno e appassionata energia alla promozione culturale del Piemonte, fondante valore identitario e sociale da trasmettere alle future generazioni. Tutti i nomi dei donatori e degli sponsor saranno ricordati in una tabula gratulatoria posta nella nuova sede. Il Crowdfunding si è chiuso il 30 aprile, ma chi volesse ancora aderire può farlo diret-

285



tamente sulla nostra pagina di crowdfunding <https://www.studipiemontesi.it/dona-ora/> oppure tramite bonifico intestato al Centro Studi Piemontesi iban IT37N030480100000000046333.

Ogni piccolo aiuto conta! La donazione, se effettuata con sistemi di pagamento tracciabili (bonifico, bollettino postale, carte di credito o debito), sarà: - detraibile dall'imposta Irpef del donatore 'persona fisica' in misura pari al 30% del contributo erogato, entro un massimale (riferito all'oneri) di 30.000 euro/anno. - in alternativa, per il donatore sia 'persona fisica' che 'persona giuridica', fiscalmente deducibile fino ad un massimo del 10% del proprio reddito complessivo annuale; l'eventuale eccedenza potrà comunque essere riportata in avanti e dedotta fino al quarto periodo di imposta successivo (art. 83 c2 D. Lgs 117\2017).

<https://www.youtube.com/watch?v=FYbiH6bEaSU>

#### Incontri in sede e fuori sede

11 gennaio, Aosta, HB Aosta Hotel, collaborazione con il Consiglio Regionale della Valle d'Aosta, l'Associazione Studi Storici Giovanni Giolitti, l'Associazione Nazionale ex Allievi Nunziatella, alla presentazione del volume di ALESSANDRO LIVIERO, *Le origini della Guardia d'Onore alle Reali Tombe del Pantheon (1859-1878)*, prefazione di ALDO A. MOLA (Bastogi editore). Con l'autore sono intervenuti Alessandro Santini e Andrea Manfrin.

18 gennaio, Venaria, partecipazione alla *Giornata nazionale del dialetto e delle lingue locali "Il piemontese"*, organizzata dalla Pro Loco di Altessano e Venaria Reale

25 gennaio, Dronero, Museo Mallè, partecipazione all'inaugurazione della mostra *Simboli delle terre del Monviso. Dipinti, stemmi e stendardi di Gabriele Reina*, con l'intervento di GUSTAVO MOLA DI NOMAGLIO, *L'Araldica: una finestra aperta sulla storia*.

27 gennaio, in sede, incontro con RENÉ CATRINUS VAN DER HAUW di Amsterdam, discendente del gentiluomo Cesare Mazzetti di Frinco, originario di Chieri, emigrato in Frisia nel Cinquecento per esercitarvi la professione di banchiere. Il signor Van der Hauw sta svolgendo con il fratello Menno ricerche negli archivi piemontesi per acquisire notizie sul suo antenato al fine di pubblicare un libro sull'argomento. Erano presenti ALBINA MALERBA, GRAZIELLA RIVIERA, autrice di un articolo su Cesare Mazzetti uscito sulla rivista "Studi Piemontesi" nel giugno 2024 (vol. LIII), FRANCESCA MOSCARDO, assistente in Italia dello studioso olandese, GIULIA PENNAROLI e, in videoconferenza, ALICE BLYTHE RAVIOLA, docente all'Università di Milano e membro del Comitato Scientifico del Centro Studi Piemontesi. È stata avviata una reciproca collaborazione per lo scambio di informazioni e documenti, anche alla luce degli studi in corso sul dibattito e sempre attuale tema dei banchieri "Lombardi" nel nord Europa.

30 gennaio, Santa Maria del Monastero di Manta (Cn), l'autore MARCO PICCAT, con FRANCO GILETTA, ha presentato il libro *Il duca e il bastardo. L'invenzione di un'intesa e gli affreschi al Castello della Manta* (Edizione Centro Studi Piemontesi con il sostegno della Fondazione Venesio E.F.)

10 febbraio, in sede, presentazione del libro *Augusto Rosso. Diplomatico del Novecento* di GIAMPAOLO NEGRO. Con l'autore sono intervenuti GIAN GIACOMO MIGONE e ANTONELLO MONTI. <https://www.youtube.com/watch?v=82uJycVbqa8>

17 febbraio, in sede, presentazione del libro *Luigi Olivero. Poesie sparse ed inedite*, a cura di GIUSEPPE GORIA e DARIO PASERO (Edizioni Pedrini). Con i curatori sono intervenuti ENNIO PEDRINI, CORRADO MARGUTTI, compositore e tenore, MARIO GULLO, chitarrista; introduzione di ALBINA MALERBA. [https://www.youtube.com/watch?v=GnH\\_J3kSl\\_I](https://www.youtube.com/watch?v=GnH_J3kSl_I)

19 febbraio, Torino, Libreria Borgo Po, presentazione del *Libro Augusto Rosso. Diplomatico del Novecento* di GIAMPAOLO NEGRO. Con l'autore è intervenuto GIAN GIACOMO MIGONE.

20 febbraio, Dronero, Museo Mallè, l'autore MARCO PICCAT, con GIANPIERO CASAGRANDE, ha presentato il libro *Il duca e il bastardo. L'invenzione di un'intesa e gli affreschi al Castello della Manta* (Edizione Centro Studi Piemontesi con il sostegno della Fondazione Venesio E.F.).

24 febbraio, in sede, GIOVANNI TESIO a colloquio con ALBINA MALERBA ha presentato il suo libro *Paròla, amissa mia*, Interlinea Edizioni. <https://www.youtube.com/watch?v=8EL7Dbjh3FQ>

28 febbraio, Savigliano, Sala S. Agostino della Biblioteca Civica, presentazione del *Libro Augusto Rosso. Diplomatico del Novecento* di GIAMPAOLO NEGRO. Con l'autore sono intervenuti GIAN GIACOMO MIGONE



e SERGIO SOAVE, introduzione di GIULIO AMBROGGIO.

3 marzo, in sede, conferenza *Piemonte, un'altra Vandea in Italia?*, in margine alla pubblicazione del volume *Per Dio e per il re. Vandea, eroi e martiri della controrivoluzione* (D'Ettoris editori) di GIORGIO ENRICO CAVALLO. Con l'autore sono intervenuti MAURO RONCO, professore emerito Università di Padova, e GUSTAVO MOLA DI NOMAGLIO. <https://www.youtube.com/watch?v=GPMcXLAshpY>

10 marzo, in sede, incontro con BRUNO USSEGLIO autore del volume *Boschi, Stato, Comunità e Fortificazioni. Storie di gestione territoriale, usi, abusi e furbie nell'alta val Chisone dal XVII al XIX secolo* (Alzani Editore-Aree Protette Alpi Cozie). <https://www.youtube.com/watch?v=FTodRy3SJB4>

17 marzo, Roma, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Sala Aldo Moro, incontro di presentazione del volume *Augusto Rosso. Diplomatico del Novecento* di GIAMPAOLO NEGRO.

Saluto introduttivo dell'Ambasciatore RICCARDO GUARIGLIA, Segretario generale del MAECI; interventi di GIAN GIACOMO MIGONE, FRANCESCO LEFEBVRE D'OVIDIO, MIRELLA SERRI, PIERO FRANCESE, GIOVANNI FERRERO, GIAMPAOLO NEGRO, autore del libro. Discussione coordinata dalla Ministra Plenipotenziaria GIULIANA DEL PAPA, capo dell'Unità di Analisi, Programmazione, Statistica e Documentazione storica del MAECI.

17 marzo, in sede, presentazione del volume *Ingegneri e Capomastri tra Svizzera e Piemonte sabauda* di MARIA

VITTORIA CATTANEO (Edizioni Centro Studi Piemontesi). Con l'autrice sono intervenuti FILIPPO MASINO, Direttore Residenze Reali Sabaude, e ANDREA MERLOTTI, Direttore consorzio Centro Studi Residenze Reali Sabaude. <https://www.youtube.com/watch?v=f1Pd6NoZKws>

24 marzo, in sede, presentazione del volumetto, *Luigi Einaudi*, pubblicato dal Centro Studi Piemontesi nell'ambito delle iniziative del Comitato Nazionale per i 150 anni dalla nascita di Luigi Einaudi, e del saggio di ROSANNA ROCCIA, *Luigi Einaudi, presidente della Commissione nazionale per la pubblicazione dei carteggi del Conte di Cavour*, pubblicato in "Studi Piemontesi", LIII, 2, 2024. Sono intervenuti LODOVICO PASSERIN D'ENTRÈVES, BRUNO QUARANTA, ROSANNA ROCCIA, CAMILLO VENESIO. <https://www.youtube.com/watch?v=KALNne-NbFM>

29 marzo, Villastellone, Sala Consiliare del Municipio, per iniziativa della Città di Villastellone, dell'Associazione AssOlivero e del Centro Studi Piemontesi-Ca de' Studi Piemontèis, presentazione del libro *Luigi Armando Olivero. La vita, le opere*, di GIOVANNI DELFINO (edizioni AssOlivero). Con l'autore sono intervenuti: FRANCESCO PRINCIPI, Sindaco di Villastellone, DAVIDE NICCO, Presidente Consiglio regionale del Piemonte, GIOVANNI TESIO, Università Piemonte Orientale, ALBINA MALERBA, Direttore del Centro Studi Piemontesi, MASSIMILIANO PAMPALONI, Presidente Ass. Culturale Luigi A. Olivero.

31 marzo, in sede, Incontro di Studi su *Giacinto Borelli e lo Statuto Albertino: tra Demonte, il Piemonte e l'Italia*, in

collaborazione con il Comune di Demonte, l'Associazione Amici di Demonte e con il patrocinio del Museo Nazionale del Risorgimento Italiano e dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano, Comitato di Torino. Saluti istituzionali di ROSANNA ROCCIA, Direttore "Studi Piemontesi", ADRIANO BERNARDI, Sindaco di Demonte, SILVIO ROSSO, Presidente Associazione Amici di Demonte, ESTER DE FORT, Presidente Comitato di Torino Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano. Relazioni di: ROBERTO SANDRI GIACHINO (Collegio Araldico, già Direttore del Museo Nazionale del Risorgimento Italiano), *Borelli: una vita al servizio del Re e dello Stato*; ENRICO GENTA TERNAVASIO (Università di Torino), *Giacinto Borelli, un timoniere verso lo Statuto*; GUSTAVO MOLA DI NOMAGLIO (Centro Studi Piemontesi), *Giacinto Borelli e Genova, tra Senato e Ministero degli Interni*; ATTILIO OFFMAN (Collegio Araldico; Associazione Amici di Bene Onlus), *Note di araldica e genealogia sulla famiglia di Giacinto Borelli*; GIORGIO FEDERICO SIBONI (Università di Milano), *Due contemporanei di Giacinto Borelli. Il percorso biografico di Prospero Balbo e Alessandro Saluzzo di Monesiglio, da Napoleone a Carlo Alberto*; MARIO RIBERI (Università di Torino), *Lo Statuto albertino. La carta costituzionale del Regno d'Italia*. <https://www.youtube.com/watch?v=w4gGAWRhMLg>

7 aprile, in sede, presentazione del libro di SECONDO ROLFO, *Uomini, macchine e imprese. Per una storia dell'industria delle macchine utensili in Piemonte*, prefazione di GIAN



MARIA GROS-PIETRO, pubblicato dal Centro Studi Piemontesi con il sostegno della Fondazione Venesio E.F. Con l'autore è intervenuto CLAUDIO BERMOND, Università di Torino. <https://www.youtube.com/watch?v=zWzUy-GaeZW>

14 aprile, in sede, *Tra le nostre carte Lettere che parlano di lettere. L'Archivio di Georges Virlogeux e l'Epistolario di Massimo d'Azeglio*. Il 24 dicembre scorso si è spento nella sua casa di Lançon de Provence, dove è stato per molti anni Sindaco stimato e benvenuto, il nostro carissimo amico e collaboratore GEORGES VIRLOGEUX, curatore per il Centro Studi Piemontesi del monumentale Epistolario azegliano. Professore di letteratura e civiltà italiane nell'Università di Aix-en-Provence, membro del Comitato Scientifico della rivista «Studi Piemontesi», del Comitato Scientifico per l'Edizione Nazionale delle Opere di Alessandro Manzoni, Socio Corrispondente Straniero della Deputazione Subalpina di Storia Patria, nel 2005 fu insignito del titolo di Commendatore dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana. Al Centro Studi Piemontesi Georges Virlogeux ha donato il suo archivio di studi e ricerche su Massimo d'Azeglio, volendo così confermare il profondo rapporto di collaborazione che per oltre quarant'anni lo ha legato alla Ca de' Studi Piemontès. Insieme al fondo documentario, Virlogeux ha lasciato al Centro Studi Piemontesi anche una selezione di volumi della sua biblioteca privata, con opere di Massimo d'Azeglio in prima edizione e numerosi saggi di storia e critica letteraria dedicati all'Ot-

toento italiano, alla storia del Risorgimento e all'attività di Massimo d'Azeglio politico, artista e letterato. L'archivio e i libri di Georges Virlogeux sono a disposizione per la consultazione. Sono intervenuti l'Archivista ANDREA M. LUDOVICI, ALBINA MALERBA e ROSANNA ROCCIA. <https://www.youtube.com/watch?v=eXS87OqXLf8>

15-18 maggio, Torino, Lingotto Fiere, partecipazione con uno stand (Oval, stand X 59) e con diverse iniziative alla XXXVII edizione del Salone Internazionale del Libro.

15 maggio, Saluto dalla XXXVII edizione del Salone. *Carrellata sulle novità editoriali del Centro Studi Piemontesi*, e il programma in diretta dallo Stand; <https://www.youtube.com/watch?v=D3GbMkvj69c>  
Incontro con CHIARA DEVOTI e GIOSUÈ BRONZINO, *Strategie patrimoniali e gestione delle acque nella Sacra Religione*; <https://www.youtube.com/watch?v=UNGa5cSOUw0>

16 maggio: Incontro con SECONDO ROLFO, *Uomini e macchine*; <https://www.youtube.com/watch?v=IpHxUvPQA40>

Incontro con ROSANNA ROCCIA, *Luigi Einaudi e Camillo Cavour*; <https://www.youtube.com/watch?v=QNXzP0Snd38>

Incontro con GIUSEPPE PACCIAROTTI, *Un maestro valsesiano del ferro*; <https://www.youtube.com/watch?v=7BvmhaiNOzU>

Incontro con MARIA TERESA PICHETTO, *Massimo d'Azeglio un artista in politica*; <https://www.youtube.com/watch?v=K3YvphYDMBA>

17 maggio: Incontro con ALBINA MALERBA e GIOVANNI TESIO, *Poeti in piemontesi dal Novecento ai giorni nostri*; <https://www.youtube.com/watch?v=K4pxXFJvMrE>

Incontro con ANDREA M. LUDOVICI, *L'Archivio del Centro Studi Piemontesi*; <https://www.youtube.com/watch?v=ZT3wPk0n5x0>

Incontro con PIERANGELO GENTILE, *Cinquant'anni di Risorgimento nelle pagine di "Studi Piemontesi"*; <https://www.youtube.com/watch?v=oF4Y708RMw>

Incontro con GUSTAVO MOLA DI NOMAGLIO, *La storia del Piemonte in Google libri*;

[https://www.youtube.com/watch?v=dFQps\\_SyVVM](https://www.youtube.com/watch?v=dFQps_SyVVM)

Visita allo stand di S.A.R. il Principe AIMONE DI SAVOIA <https://www.youtube.com/watch?v=qdTnYTEBYGw>

18 maggio: Incontro con ATTILIO OFFMAN, *160 anni fa Bene diventò Bene Vagienna*;

<https://www.youtube.com/watch?v=w055s0Y9zng>

Incontro con GRAZIELLA RIVIERA, *Tra Sacri Monti e... Arrivi di mare*; <https://www.youtube.com/watch?v=5bPVSDr3Qg0>

Incontro con LARA FERRANDO BATTISTA - GIULIA PENNAROLI, *Crowdfunding per il patrimonio archivistico e librario del Centro Studi Piemontesi*; <https://www.youtube.com/watch?v=FYbiH6bEaSU>

Incontro con MARIA VITTORIA CATTANEO, *I Tosetti di Castagnola (Lugano)*; <https://www.youtube.com/watch?v=C10XeoPqyY>

19 maggio, sala Arancio, Presentazione del libro di GIAMPAOLO NEGRO, *Augusto Rosso. Un diplomatico italiano del Novecento* (ed. Centro Studi Piemontesi, 2024). Introduzione di GIAN GIACOMO MIGONE, interventi di DORA MARUCCO e MARIA ALESSANDRA PANZANELLI FRATONI, Replica e conclusioni dell'autore.

18 maggio, Morzano di Roppolo (BI), collaborazione con



la Fondazione “Emanuele Cacherano di Bricherasio, alla mostra *Stemmi dal Vecchio Piemonte*, opere realizzate dal maestro Gabriele Reina. Con il coinvolgimento formativo dell'Istituto Comprensivo di Cavaglià e la partecipazione delle vetture storiche degli associati AMSAP-Auto Moto Storiche Alto Piemonte.

30 maggio - 1 giugno 2025, partecipazione alla Fiera del Libro di Imperia, XXIV edizione, Festival Internazionale della Cultura Mediterranea, nel centro storico di Porto Maurizio. Il 31 maggio all'“Isola Bianca”, MARCO PICCAT ha presentato il suo libro, *Il duca e il bastardo. L'invenzione di un'intesa e gli affreschi al Castello della Manta* (edizioni Centro Studi Piemontesi).

6 giugno, Partecipazione al Festival Archivissima. In occasione della rassegna “Archivissima 2025”, il Centro Studi Piemontesi ha scelto di mettere in luce le connessioni tra passato, presente e futuro custodite nel proprio archivio, attraverso il fondo documentario della famiglia Vitelli-Losa, ricevuto in dono dai fratelli Elena, Luisa e Paolo Vitelli nel 2023: *Le connessioni tra passato, presente e futuro custodite nell'Archivio del Centro Studi Piemontesi: il caso dell'archivio della famiglia Vitelli-Losa*.

<https://www.youtube.com/watch?v=oKIV-FZxRxs>

6 giugno, incontro al Polo del Novecento, Sala conferenze del Museo diffuso della Resistenza, *Augusto Rosso, diplomatico italiano del Novecento con i suoi numerosi archivi: un autentico ponte tra passato e futuro*. Interventi di CATIA COTONE, ALBINA MALERBA, GIAN

GIACOMO MIGONE, EDOARDO ROSSO, MARIE-PAULINE MACKINNON, GIOVANNI FERRERO E GIAMPAOLO NEGRO.

9 giugno, in sede, in collaborazione con la Fondazione “Emanuele Cacherano di Bricherasio” nell'ambito del ciclo di appuntamenti “I Luoghi di Emanuele Cacherano di Bricherasio”, incontro su *Emanuele Cacherano di Bricherasio un pioniere dell'automobilismo italiano (1869-1904)*. Interventi di LODOVICO PASSERIN D'ENTRÈVES, Presidente del Centro Studi Piemontesi, GIORGIO FEDERICO SIBONI, Direttore scientifico della Fondazione “Emanuele Cacherano di Bricherasio”, Conferenza di CLAUDIO BERMOND, Università di Torino.

12 giugno, in sede, Incontro conclusivo con gli studenti del *Laboratorio di Piemontese* dell'Università di Torino, docente NICOLA DUBERTIL.

12 giugno, Torino, Centro Studi San Carlo, partecipazione all'organizzazione del Convegno *Tutti i colori della libertà. Fazzoletti azzurri in Piemonte nella Guerra di Liberazione Nazionale*.

14 giugno, Torino, Educatore della Provvidenza, in collaborazione con la Fondazione Università della Terza Età, nell'ottantesimo anniversario della morte del nostro “classico” piemontese, voce di intenso valore poetico e di nobilissimi spiriti civili, ricordo di *Nino Costa (1886-1945). Il Poeta delle Nivole*. Il ricordo si è svolto in due tempi: un primo tempo, come omaggio al poeta, nell'Aula Magna dell'Educatore con interventi di LUCIA CELLINO, ALBINA MALERBA, GIOVANNI TESIO e l'attore MARIO BRUSA che ha letto alcune

poesie. Poi nel cortile, esibizione del Corpo Musicale di Barbania diretto dal Maestro PAOLO STORTI.

16 giugno, in sede, presentazione del libro *Mostri, scudi, mondo alla rovescia. Immaginario e politica alla fine del Medioevo nei soffitti dipinti del castello di Lagnasco* (Edizione Società per gli Studi Storici, Archeologici ed Artistici della Provincia di Cuneo), con gli Autori L. DEBERNARDI e L.C. GENTILE è intervenuta CLELIA ARNALDI DI BALME, Conservatore Palazzo Madama.

#### *Le Piccole Mostre in sede*

LUIGI EINAUDI “PIEMONTESE”. DOCUMENTI, FOTOGRAFIE, LETTERE DAL FONDO RENZO GANDOLFO DELL'ARCHIVIO DEL CENTRO STUDI PIEMONTESE. Da dicembre 2024 a marzo 2025.

Il Centro Studi Piemontesi ha aderito al Comitato Nazionale per i 150 anni dalla nascita di Luigi Einaudi, con una fioritura di iniziative mirate a mettere in luce aspetti noti e meno noti del primo Presidente eletto della Repubblica Italiana, eminente studioso di dottrine economiche e uomo politico di rara perspicacia e di specchiata onestà, grande piemontese. Tra le iniziative da ricordare la conferenza tenuta in sede il 27 maggio 2024, con Mario Deaglio, *Luigi Einaudi “piemontese”*, e Lodovico Passerin d'Entrèves. Viva curiosità ha suscitato la mostra, accompagnata dal piccolo catalogo, *Luigi Einaudi e la filatelia. Un presidente piemontese tra francobolli, buste primo giorno, interi postali*, con rari cimeli, francobolli commemorativi, annulli speciali e personalizzati, folder filatelici, dalla Biblioteca Mola



di Nomaglio. Anche la rivista "Studi Piemontesi", nel 150° della nascita ha reso omaggio all'illustre statista: in apertura al numero di dicembre di "Studi Piemontesi" (LIII, 2, 2024), un importante saggio su un aspetto inedito della multiforme attività di Einaudi, mette in luce la predilezione da lui nutrita per la figura del Conte di Cavour: Rosanna Roccia, *Luigi Einaudi, presidente della Commissione nazionale per la pubblicazione dei carteggi del Conte di Cavour*. La riproposta, pubblicato con il sostegno della Fondazione Venesio, del volumetto *Luigi Einaudi*, ideato da Renzo Gandolfo e uscito fuori commercio per i tipi dalla Famija Piemontèisa di Roma nel febbraio 1964: il libro riporta alla luce scritti che evidenziano con intramontabile efficacia tratti salienti della personalità e dell'azione di Einaudi, uomo di scienza e statista illustre: piemontese, italiano, europeo.

La piccola mostra *Luigi Einaudi "piemontese"*, è una esposizione di documenti einaudiani dall'Archivio istituzionali del Centro Studi Piemontesi-Fondo Renzo Gandolfo, allo scopo di approfondire il rapporto tra Einaudi e Renzo Gandolfo. *Catalogo* disponibile on-line, oppure ritirabile presso la sede del Centro Studi Piemontesi.

GIACINTO BORELLI E LO STATUTO ALBERTINO: TRA DEMONTE, IL PIEMONTE E L'ITALIA.

Dal 31 marzo al 31 maggio 2025

Esposizione di libri e documenti per ricordare Giacinto Borelli (Demonte, 1783 - Torino, 1860). Nel 1848 Carlo Alberto «con lealtà di Re e con affetto di Padre» promulgò la costituzione che, universal-

mente ricordata quale *Statuto Albertino*, è rimasta valida sino alla proclamazione della Repubblica. Il testo, lucido e lungimirante, dello *Statuto* ispira e impregna tuttora, pur con sostanziali differenze, la stessa Costituzione italiana. Primario padre dello *Statuto* fu Giacinto Borelli che ebbe parte fondamentale nella sua compilazione, nel persuadere il Re che i tempi erano maturi per concederlo e ne fu, dopo il Re, il primo firmatario, nella sua veste di «Ministro e Primo Segretario di Stato per gli affari dell'Interno».

I LUOGHI DI EMANUELE CACHERANO DI BRICHERASIO. EMANUELE CACHERANO DI BRICHERASIO UN PIONIERE DELL'AUTOMOBILISMO ITALIANO (1869-1904)

Dal 9 al 30 giugno 2025

Libri, medaglie, documenti dalla Biblioteca del Centro Studi Piemontesi e dalle raccolte di Gustavo Mola di Nomaglio, per la storia della famiglia Cacherano di Bricherasio e di Emanuele "pioniere magno dell'automobile", e del cenacolo artistico della sorella Sofia di Bricherasio, allieva di Lorenzo Delleani.

#### Video e clip

Tutte le conferenze in sede e alcune fuori sede si possono seguire sul Canale YouTube del Centro Studi Piemontesi (sito [www.studipiemontesi.it](http://www.studipiemontesi.it)), o direttamente dai link indicati.

#### Altre Clip dal flashmob della mostra "Un libro per Natale"

Antologia poeti del Novecento <https://www.youtube.com/watch?v=17nPD5NYsaU>

Studi Piemontesi 2024, 2 <https://www.youtube.com/watch?v=aMGH8AJRrWU>

Steilin-e 'd Natal <https://www.youtube.com/watch?v=hLJGcLS9ytc>

Luigi Einaudi <https://www.youtube.com/watch?v=hLJGcLS9ytc>

Poesie sparse Olivero <https://www.youtube.com/watch?v=4Wsh6Egzj0U>

Armanach piemontèis <https://www.youtube.com/watch?v=HsPQZ3Lvbm>

Controllo delle acque <https://www.youtube.com/watch?v=EQy4SKCfvWY>

Arma su arma <https://www.youtube.com/watch?v=HB3HcprLMf0>

160 anni fa Bene <https://www.youtube.com/watch?v=D-ZMsWgxUHo>

Un banchiere piemontese in Frisia <https://www.youtube.com/watch?v=gDvVDBdf9is>

Antonio Carena <https://www.youtube.com/watch?v=aD8-IaNP328>

Mostra Einaudi <https://www.youtube.com/watch?v=mKXuW8X71SA>

La presenza di Conrad in Primo Levi <https://www.youtube.com/watch?v=IM5QeQBPN0>

Sede, Archivio e Biblioteca sono aperte dal lunedì al giovedì 9-12, 15-18; venerdì 9-14. Per consultazione Biblioteca e Archivio è necessario prenotarsi telefonicamente o via mail. Per ogni informazione tel. 011/537486; [info@studipiemontesi.it](mailto:info@studipiemontesi.it). [www.studipiemontesi.it](http://www.studipiemontesi.it).

Le quote 2025 [Ordinaria € 70; benemerita € 150; consultore € 300; consultore sostenitore € 600, con diritto a ricevere tutte le pubblicazioni realizzate nell'anno; Sostegno speciale *na vòta tant/una tantum* € 1.000] possono essere versate direttamente in Segreteria (bancomat, carta di credito, satispay, paypal), dal



sito, oppure sui c.c. bancari intestati al Centro Studi Piemontesi: INTESA-SAN PAOLO (IBAN: IT 84 L030 6909 6061 0000 0116 991); UNICREDIT BANCA (IBAN: IT 83 H 02008 01046 000110049932); BANCA DEL PIEMONTE (IBAN: IT 37 N 03048 01000 000000046333); o sul C.C. POSTALE n. 14695100 di Torino (IBAN: IT 16 R 07601 01000 0000 14695100).

Il convegno "Rileggere il Risorgimento", organizzato dal Museo del Risorgimento Italiano con il Dipartimento di Studi Storici dell'Università di Torino, ha illustrato lo stato dell'arte e i cantieri di ricerca che negli ultimi anni hanno impresso una svolta nella storiografia e contribuito a rilanciare l'interesse per questo periodo. Dal 4 al 6 dicembre 2024, oltre trenta studiosi e studiose hanno fatto il punto sugli studi risorgimentali e presentato le loro ricerche su problemi, temi, figure, eventi legati al processo di unificazione. Interventi di: Fulvio Cammarano, *Ripensare la periodizzazione storica*; Silvano Montaldo, *I diritti nel Risorgimento*; Silvia Cavicchioli, *Il Risorgimento delle donne*; Carmine Pinto, *Conflitti civili e guerre nazionali*; Massimo Baioni, *Un mito conteso: percorsi nelle memorie risorgimentali*; Luca Addante, *I giacobini*; Marco Meriggi, *La cultura reazionaria*; Roberto Balzani, *Alla ricerca dell'"unità di popolo"*. *Il Risorgimento incompiuto dei democratici*; Elena Musiani, *I liberali tra Italia ed Europa: idee, modelli, prassi*; Riccardo Piccioni, *I cattolici e la nuova politica*; Laura Nay, *«Cose care ai Metelli e ai Flamini»: gli «eretici» piemontesi alla prova del romanzo*; Carlotta Sorba, *Mondo teatrale e sfera pubblica risorgimentale. Letture, rivisitazioni, fraintendimenti*; Arianna Arisi Rota, *Il viaggio politico e sentimentale del Risorgimento attraverso la pittura*; Giovanni C.F. Villa, *La monumentalità*; Ester De Fort, *Gli esuli tra mito e realtà*; Elena Bacchin, *Prigionieri politici transnazionali: rappresentazioni, mobilitazioni e propaganda*; Enrico Francia, *Un evento mediatico. La rivoluzione del 1848*; Alessandro Bonvini, *Il volontariato in armi del Risorgimento: una prospettiva globale (1815-1870)*; Gian Luca Fruci, *I plebisciti illustrati*; Pierangelo Gentile, *Non la solita storia: corone e marsine tra rivoluzioni e restaurazioni*; Alessandro Capone, *Eserciti e occupazioni militari nel Risorgimento: bilanci e prospettive*; Laura Di Fiore, *Le polizie ita-*

*liane tra Restaurazione e unificazione*; Maria Cristina Morandini, *La scuola in epoca risorgimentale. Una storia dimenticata?*; Stefano Maggi, *Ferrovie, Risorgimento e unità d'Italia*.

Promossa dall'Associazione Culturale Kores, il 16 dicembre 2024 al Polo del '900, è stata inaugurata la mostra "Villaggio Leumann. Da 150 anni passato e futuro si incontrano" con la tavola rotonda, cui hanno partecipato la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio e la Società degli Ingegneri e degli Architetti in Torino, sul tema del recupero e valorizzazione del Villaggio Leumann. A margine, le conferenze: il 17 dicembre, Marco Revelli, *La cultura operaia del lavoro nella Torino delle origini*; il 9 gennaio, Gianni Oliva, *Il Villaggio sociale di Napoleone Leumann*.

In occasione dei World University Games Winter che si sono tenuti nel gennaio 2025 a Torino e provincia, il Consiglio Regionale del Piemonte ha promosso a Palazzo Lascaris, l'esposizione "Orizzonte Bianco. Sport e turismo invernale in Piemonte dalle collezioni del Museomontagna", curata dal Museo Nazionale della Montagna dal 13 gennaio al 28 marzo. La mostra, inserita nel programma dei Giochi Mondiali Universitari Invernali, ha raccontato la vocazione turistica e sportiva del territorio piemontese attraverso manifesti originali di promozione di località montane e di eventi sportivi tra gli anni Trenta del Novecento e i Giochi Olimpici Invernali di Torino 2006 selezionati dalle collezioni del Museomontagna.

Per la rassegna "Il libro del giovane" promossa dalla Fondazione Luigi Einaudi in collaborazione con il Dipartimento in Scienze Archeologiche, Storico e Storico Artistiche dell'Università di Torino, il 20 febbraio sono stati presentati i libri *Malinconia barocca* (Neri Pozza) e *Controrinascimento malinconico* (Colonnese Editrice). Con l'autore Aurelio Musi è intervenuto Walter Barberis. Saluti di Paolo Cozzo, Introduzione di Franco Motta, Conclusioni di Paola Bianchi.

Tra gli incontri organizzati dall'Associazione Mazziniana Italiana-Sezione Torino e Piemonte, il 25 febbraio, in ricordo della Repubblica Romana del 1849, Sauro Mattarelli, a colloquio con Francesco Campobello e Emilio Lombardi, ha presentato il suo libro *I lumini del 9 febbraio* (Società Editrice

"Il Ponte Vecchio", Cesena); l'8 aprile, l'incontro con Daniele Pipitone, Aldo Gianluigi Salassa e Antonio Caputo, *A 80 anni dalla Liberazione. Storia e memoria della Resistenza*.

Al Museo della Montagna, per la rassegna "Leggere le montagne", il 4 marzo, conferenza di Giannandrea Mencini sul suo libro *Bioavversità. Il vizio delle monoculture nelle terre alte* (Kellermann, 2023) che indaga la perdita di biodiversità a causa del proliferare delle colture intensive, con varie testimonianze sulle conseguenze ambientali e sanitarie, ma anche esempi virtuosi che dimostrano la possibilità di un'agricoltura diversificata e sostenibile. L'11 marzo, presentazione del libro di Valentina Porcellana, *In montagna non ci sono alberi. Esperienze di antropologia alpina* (Meltemi, 2024) che racconta come gli abitanti della montagna hanno saputo rispondere ai cambiamenti e alle continue sfide del vivere nelle terre alte negli ultimi vent'anni. Il 25 marzo, Roberto Mantovani con l'autrice Franca Scoppa ha presentato il libro *Mario Piacenza. L'alpinismo, la famiglia* (Araba Fenice, 2025), biografia del noto alpinista esploratore e industriale biellese nel settore laniero (1884-1957) che fu anche direttore del Museo Nazionale della Montagna, a cui cedette una straordinaria raccolta.

Organizzato dalla Fondazione Filippo Burzio e dalla Scuola Ufficiali dell'Esercito con la collaborazione dell'Unione Industriali di Torino, il 20 marzo al Palazzo dell'Arsenale si è tenuto il convegno "L'Arsenale che fece Torino industriale. Un sistema di progetti militari e civili tra Settecento e Novecento". Interventi di: Marina Marchisio Conte, *Filippo Burzio e la sua attività di docente all'Accademia militare torinese*; Vittorio Marchis, *L'innovazione tecnologica nelle industrie militari piemontesi tra Settecento e Ottocento*; Fabio Degli Esposti, *L'evoluzione degli opifici militari tra Ottocento e Novecento*; Claudio Bermond, *La dinamica delle industrie militari e civili, dal Piemonte all'Italia unita*.

Promosso dalla Fondazione Sella, il 20 marzo presso Camera-Centro Italiano per la Fotografia, si è tenuto l'incontro *Le cime del mondo. Le meraviglie della fotografia. Karakorum e K2, 1909-2024*, dedicato al confronto tra le fotografie scattate da Vittorio Sella nel 1909 e dal pronipote Pietro Sella nel 2024, in concomitanza con la spedizione al K2 del CAI di Biella, di cui ha fatto parte Matteo Sella. Interventi



di Pietro Sella, Matteo Sella, Barbara Bergaglio e Andrea Pivotto.

Nell'ambito delle celebrazioni per i 150 anni della prima spedizione missionaria salesiana, il 2 aprile, presso l'Archivio di Stato di Torino, si è tenuta la presentazione dei dieci volumi dell'*Epistolario* di Giovanni Bosco, curato da Francesco Motto e pubblicato a Roma dalla LAS tra il 1992 e il 2024. L'evento, dal titolo "Don Bosco chiama... Torino risponde", ha voluto analizzare il rapporto di don Bosco con il Piemonte e il suo impatto oltre i confini regionali e riflettere sulla corrispondenza del fondatore dei salesiani, strumento fondamentale per comprendere la sua visione spirituale e il suo impegno sociale. Questi gli interventi: Alberto Riccadonna, *Don Bosco e le istituzioni piemontesi nelle lettere del santo*; Paolo Cozzo, *La Chiesa torinese e piemontese nell'Epistolario di don Bosco*; Maria Cristina Morandini, *Le istituzioni scolastico-educative salesiane nelle lettere di don Bosco*; Rosanna Roccia, *Il rapporto epistolare di don Bosco con l'aristocrazia piemontese*; Edoardo Garis, *Le missioni salesiane in America Latina nell'Epistolario di don Bosco*; Domenico Agasso, *Le lettere di don Bosco, un modo particolare per comunicare*. Promotore dell'iniziativa l'Istituto Storico Salesiano, i Salesiani di Don Bosco, la Direzione Generale Archivi-Archivio di Stato di Torino, l'Università Pontificia Salesiana e la casa editrice LAS.

In occasione del bicentenario della nascita del Beato Francesco Faà di Bruno, patrono del Corpo degli Ingegneri, il 3 aprile al Circolo Unificato dell'Esercito di Torino, si è tenuto il convegno "Francesco Faà di Bruno, vita militare di un beato (1825-1888)". Suor Fabiola Detomi e Alessandro Faà di Bruno hanno presentato la figura del Beato Faà di Bruno; Claudio Ciaralli e Mario Cecchetto hanno presentato il libro *Francesco Faà di Bruno, vita militare di un beato*, trattando rispettivamente *Il Militare* e *L'uomo di Fede*; conclusioni di Angelo Gervasio e Antonio Gucciardino. A margine, è stata allestita la mostra delle carte topografiche realizzate da Francesco Faà di Bruno: "Carte pour servir à l'intelligence des opérations militaires entre le Chiese et l'Adige" e "Carta di Peschiera".

Organizzato il 4 aprile dal Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Torino e dall'Università Lumsa, il convegno sul tema "Flussi costitu-

zionale nell'Ottocento europeo: le forme di governo". Dopo gli interventi di Filippo Benedetti Milincovich, Francesco Bonini, Sara Lagi, Anna Gianna Manca, Simona Mori, Marco Olivetti, Andrea Pennini, Michele Rosboch, Gian Marco Sperelli, la discussione con Cristina Bon; Antonio Chiavistelli; Luigi Lacchè; Luca Mannori; Ilenia Massa Pinto; Daniela Novarese; Enza Pelleriti; Francesca Sofia; Alberto Spinosa; Andrea Ungari.

Organizzato dal Consiglio Periferico delle Associazioni d'Arma di Torino e dalla Scuola Ufficiali dell'Esercito, il 10 aprile al Palazzo Arsenale, il convegno "Il contributo delle forze armate nella guerra di liberazione". Apertura dei lavori da parte dei generali Antonello Vespaziani e Paolo Ruggiero, interventi di Gianni Oliva, Alberto Turinetti di Priero, Andrea Parodi.

Il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Torino ha organizzato, l'11 e 12 aprile alla Cavallerizza Reale, il convegno su "Gastone Cottino. 100 anni dalla nascita". Questi gli interventi: Guido Bonfante, *Gastone Cottino e la Storia*; Marco Ricolfi, *Impresa e società*; Oreste Cagnasso, *Società di persone*; Maurizio Cavanaugh, *Società e patti parasociali*; Niccolò Abriani, *Lo stile narrativo di Gastone Cottino tra diritto, letteratura e musica*; Stefano A. Cerrato, *Gastone Cottino, Maestro partigiano*. La seconda giornata si è aperta con la tavola rotonda "Gastone Cottino, tra passato e futuro" a cui hanno partecipato Renzo Costi, Piergaetano Marchetti, Carlo Angelici, Giuseppe Benedetto Portale, Lucia Calvosa, Mario Notari, Roberto Sacchi, Sabino Fortunato, Antonella Sciarone Alibrandi, Roberto Weigmann; e si è conclusa con gli interventi di: Alberto Jorio e Stefano Ambrosini, *Società di capitali: interesse sociale, flussi informativi e gruppi*; Maurizio Irrera, *La riforma del TUF*; Marcella Sarale, *L'ultimo scritto: No Women No Boards*.

Al Museo Nazionale della Montagna, il 18 aprile è stata inaugurata la mostra "Guido Rey. Un amateur tra alpinismo, fotografia e letteratura". L'esposizione, che offre un ritratto a tutto tondo di una figura poliedrica attiva tra la fine del XIX e l'inizio del XX secolo, resterà aperta fino al prossimo ottobre.

In occasione di Exposed Torino Foto Festival e dell'uscita della nuova pubbli-

cazione Ezio Gribaudo - *The Weight of the Concrete*, l'Archivio Gribaudo ha presentato in mostra, in aprile e maggio, una selezione di materiale fotografico in bianco e nero dell'opera di Ezio Gribaudo degli anni Sessanta: diretta da Gribaudo e fotografata da Francesco Aschieri, l'esplorazione dei Logogrifi attraverso l'obiettivo della macchina fotografica - talvolta in macro - rivela un nuovo mondo di forme, texture e ombre nella grana della carta buvard.

"Il patrimonio svelato. Dietro le quinte della cura e del restauro" è il titolo del ciclo di conferenze, organizzato dalla Fondazione Ordine Mauriziano in collaborazione con il Centro Conservazione e Restauro La Venaria Reale, che si tengono nella Sala Camini della Palazzina di Caccia di Stupinigi, dedicato alla conservazione del patrimonio della Fondazione Ordine Mauriziano, alla scoperta del meticoloso lavoro di tutela e restauro che si cela dietro le quinte di musei e luoghi della cultura, in compagnia di esperti, storici dell'arte, restauratori e scienziati della conservazione. Primo incontro il 5 maggio su *Il cambiamento climatico e la conservazione dei beni culturali*; 26 maggio, *L'ascensore della Regina Margherita*, restaurato con il sostegno della Fondazione CRT nell'ambito del Bando "Cantieri Diffusi"; 9 giugno, *Il restauro dell'aula della Basilica Mauriziana a Torino*, riaperta al pubblico dopo anni di lavori. Il ciclo proseguirà il 3 ottobre a Sant'Antonio di Ranverso, su *Conservazione e valorizzazione della Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso* con l'illustrazione dell'ampio progetto di riqualificazione del sito e del lavoro di ricerca e scoperta su uno dei beni storici più interessanti della Val di Susa. Il 20 ottobre, di nuovo a Stupinigi, *Gli interventi di restauro nell'appartamento di Re Carlo Felice alla Palazzina di Caccia di Stupinigi*, aperto al pubblico dopo una minuziosa opera di restauro che ha coinvolto le parti lignee, i dipinti, i tessuti e il mobilio; e ancora il 17 novembre sul *Restauro e conservazione degli arredi storici: l'allestimento dell'appartamento di Re Carlo Felice*, che ha interessato decine di arredi di grande valore storico e artistico, alcuni dei quali sono da considerarsi veri capolavori.

Per le iniziative del "Programma Barocco" promosse dalla Fondazione 1563, il 21, 22 e 23 maggio nell'Aula Magna dell'Università di Torino e a Palazzo d'Azeglio si è tenuto il convegno "Fortuna del Barocco nel Novecento tra Europa e America. Aperture alla modernità, mostre, musei,



collezioni, mercato, connoisseurship". Tra le relazioni: Michela di Macco, *Barocco oggi*; Francesca Bottura, *Il Barocco come paradigma di modernità nella riflessione storico critica di Max Dvořák all'interno della Wiener Schule der Kunstgeschichte*; Mariaelena Floriani, "A scapito del barocco". Longhi, *Peusner e i "dopomanierismi" tra Sei e Settecento*; Eduardo De Maio, "Al cerchio succede l'ellisse": il ruolo del Barocco nell'ekphrasis futurista del giovane Roberto Longhi, tra avanguardia e tradizione; Sergio Pace, *Del barocco, ossia del moderno. Letture e lettori di Eugenio d'Ors nel secondo dopoguerra italiano*; Massimiliano Ferrario, *Il «nuovo semidio della pittura realista»: Caravaggio e Renato Guttuso fra critica, pittura e impegno sociale*; Nadia Barrella, *Musealizzare il mobilio barocco. Il dibattito italiano del primo Novecento e l'esempio del Museo Corrales di Sorrento*; Pedro Silvani, *Seicentismi e Settecentismi del Novecento*; Carlo Broggi (1881-1968) e la ricezione degli stili del Barocco in architettura; Francesco Novelli, Roberto Caterino, *Quale Barocco negli interventi novecenteschi dell'architetto Tomaso Buzzi? I casi di Palazzo d'Azeglio a Torino e di Villa Carpeneto a La Loggia*.

A quarant'anni dalla scomparsa di Romano Gazzera, la Fondazione Romano Gazzera ha promosso, il 23 maggio all'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino, la conferenza "1985-2025. Il caso Gazzera. 40 anni dopo, un nuovo racconto", a ripercorrere i tratti salienti della sua pittura ed esperienza formativa, dagli esordi fino alla sua consacrazione.

A Palazzo Madama è stato inaugurato il 23 maggio il progetto espositivo "Van Eyck e le miniature rivelate", curato da Simonetta Castronovo, conservatrice di Palazzo Madama, e realizzato in partnership con il Dipartimento di Studi Storici dell'Università di Torino. La mostra nasce dalla volontà di valorizzare e approfondire la conoscenza della collezione di manoscritti e miniature ritagliate (cuttings) del Museo Civico d'Arte Antica di Torino, costituita da 20 codici miniati, 10 incunabili e da un ricco fondo di 80 tra fogli e miniature ritagliate, databili tra il XIII e il XVI secolo, raramente esposta perché particolarmente delicata. Il progetto intende svelare e illustrare al pubblico un patrimonio che pochi conoscono, affiancando alle vetrine una grafica che, oltre a inquadrare ciascun volume e ciascun frammento nel giusto contesto geografico e stilistico, apra anche agli approfondimenti sia sulle tecniche di realizzazione dei ma-

noscritti e dei materiali impiegati, sia sulle biblioteche nel Medioevo e nel Rinascimento e sulla circolazione dei libri in quel periodo.

Nell'ambito dei seminari "La politica come governo. Il Regno d'Italia nell'Ottocento europeo" organizzati dalla Società Italiana per lo studio della storia contemporanea, dal Dipartimento di Studi Storici dell'Università di Torino e dall'Istituto per a Storia del Risorgimento Italiano-Comitato di Torino, il 27 maggio a Palazzo Nuovo si è tenuto l'incontro "La politica come governo: Corona, Presidenza del Consiglio e Parlamento" con Silvia Cavicchioli, Andrea Cimani, Andreas Gottsmann, Riccardo Piccioni, Pierangelo Gentile.

Per gli "Incontri del corso di laurea magistrale in Scienze del libro, del documento, del patrimonio culturale" promossi dal Dipartimento di Studi Storici dell'Università di Torino con la Fondazione Firpo, il 6 giugno si è trattato il tema degli "Strumenti digitali e metodi innovativi per la storia del libro e delle biblioteche". Interventi di Riccardo Olocco, *Lo studio di caratteri antichi e il disegno di font digitali: nuove tecnologie per indagare il passato*; Alessandra Panzanelli, *Dai caratteri ai testi, dagli esemplari alle collezioni*.

All'Archivio di Stato di Torino, il 10 giugno, si è tenuto il convegno sul tema "I consolati del Regno di Sardegna nel Mediterraneo". Interventi di: Barbara Curli, *Italia e Mediterraneo nell'Ottocento: nuovi percorsi di ricerca*; Pierangelo Gentile, *Da Torino a Genova, a tutto il mondo: la rete consolare e diplomatica del Regno di Sardegna 1815-1848*; Marco Carassi, *Il Consolato sardo a Tunisi: problemi di commercio, di contrabbando, di pirateria e di convivenza tra comunità di fedi diverse*; Paola Busonero, *L'Archivio Storico Diplomatico del Ministero degli Affari esteri per la storia dei Consolati del Regno di Sardegna nel Mediterraneo; Costanza Lisi, La rete consolare del Regno Sardo nel Levante ottomano e nell'Africa del Nord*.

Una giornata di studi in ricordo di Gian Savino Pene Vidari (1940-2020) è stata organizzata l'11 giugno al Campus Einaudi dal Dipartimento di giurisprudenza dell'Università di Torino con il Centro di Studi per la Storia dell'Università di Torino. Sotto il titolo "Tra passione scientifica e impegno istituzionale" gli interventi e le testimonianze di allievi e colleghi degli

anni universitari. Michele Rosboch ha portato il *Ricordo da parte della famiglia Pene Vidari*; Paolo Cappelini, Mario Caravale, Antonio Padoa Schioppa, nelle loro relazioni hanno trattato de *L'attività scientifica del professor Pene Vidari*; de *L'impegno nelle istituzioni hanno parlato Raffaele Caterina, L'Università di Torino*; Claudio Marazzini, *L'Accademia delle Scienze*; Giuseppe Sergi, *La Deputazione subalpina di storia patria*; Marc Ortolani, *L'Università Italo-Francese*; Boris Bernabé, *La Société d'histoire du droit*; Luigi Lacchè, *La Società italiana di storia del diritto*; Vittorio Viora, *La Reale Mutua Assicurazioni*; *Conclusioni* di Valerio Gigliotti. Hanno presieduto le due sezioni rispettivamente Enrico Genta e Paola Casana.

"Tutti i colori della libertà. Fazzoletti azzurri in Piemonte nella guerra di liberazione nazionale" è il tema del convegno organizzato il 12 giugno al Centro Studi San Carlo da Italia Reale con il Centro Studi Piemontesi e Nuove Sintesi con il patrocinio di Regione Piemonte, Consiglio regionale del Piemonte, Città metropolitana di Torino. Interventi di: Massimo Mallucci de Mulucci, *Il ruolo della Corona nella riconquista della libertà*; Gustavo Mola di Nomaglio, *Pugno di ferro in quanto di velluto: Edgardo Sogno Rata del Vallino*; Fabrizio Antonielli d'Oulx, *Pagine di fedeltà: esempi di nobiltà piemontese nella Resistenza*; Luciano Boccalatte, *I soldati cittadini: il Maggiore Enrico Martini Mauri*; Roberto Sandri Giachino, *Paolo Caccia Dominioni: un ufficiale degli Alpini alla macchia*; Andrea Valfré di Bonzo, *Le vicende di Alessandro Guidobono Cavalchini*; Alberto Turinetti di Priero, *Due donne coraggiose: le contesse Provana di Collegno*; Francesco Cordero di Pamparato, *Il partigiano che morì urlando: Viva il Re*; Marco Castagne-ri, *La Resistenza azzurra nelle Valli di Lanzo*; Michele D'Elia, *La Resistenza dei Monarchici*.

Il Centro Restauro di Venaria ha celebrato i 20 anni di attività con una settimana di convegni, tavole rotonde e conferenze, dove esperti del settore provenienti da enti di ricerca, università, musei e siti archeologici nazionali e internazionali si sono confrontati sui temi della conservazione. Tra le iniziative, il 18 marzo la tavola rotonda "Le residenze sabaude come cantiere vivente" con Chiara Teolato, Stefano Trucco, Filippo Masino, Carlotta Matta, Marcella Beccaria. Il 19 marzo, il convegno "Gli oggetti d'arte come laboratorio interdisciplinare", con



Luisa Morozzi, *I mobili e gli arredi del Quirinale. Manutenzione e restauro*; Mireille Klein-Frédéric Leblanc, *La scrivania di Luigi XIV: innovazioni tecniche per una scelta eccezionale*; Anne Ilaria Weiss, *La collezione di mobili di Jean-Pierre Latz alla corte sassone: un progetto interdisciplinare di ricerca, restauro ed esposizione del Museo delle Arti Decorative delle Collezioni Statali d'Arte di Dresda*; Marco Lattanzi, *Il progetto di conservazione e restauro della collezione delle carrozze del Quirinale*; Andrea Marchetti, *Innovazione e ricerca per la conservazione dei veicoli storici: dal progetto BELCAIRE verso la creazione dell'European Hippomobile Heritage network*; Marta Fusi, *La conservazione degli arredi lignei nel museo dell'ammobiliamento di Stupinigi. Dal restauro alla prevenzione*. Il 20 marzo, il convegno sulle "Strategie, ricerca e pratiche per la prevenzione e la sostenibilità", con gli interventi di: Matteo Rossi Doria, *Adattarsi ai bisogni e alla complessità. Pratiche attive di conservazione preventiva: alcuni casi di studio*; Kerren Harris, *Conservazione preventiva: bilanciamento dei rischi nei palazzi reali storici*; Juliette Remy, *Per la conservazione preventiva e sostenibile delle collezioni: nuove pratiche e nuove sfide*; George Paulidis e Sara Mennella, *ARGUS. Monitoraggio di tesori culturali a distanza non distruttivo, scalabile e intelligente*; Annie Giakoumaki, *iPhotoCult: salvaguardare il futuro del nostro passato*; Laura Fornara, *La conservazione come strumento di gestione sostenibile del patrimonio, un caso studio: fontane e monumenti nello spazio pubblico della città di Torino*.

A Villastellone, il 29 marzo, è stato presentato il libro *Luigi Armando Olivero. La vita, le opere*, pubblicato da AssOlivero. Con l'autore Giovanni Delfino sono intervenuti Francesco Principi, Davide Nicco, Giovanni Tesio, Albina Malerba.

A Santena, il 6 giugno, in occasione del 164° anniversario della morte di Camillo Cavour, si è tenuta la consueta commemorazione a cura della Fondazione Camillo Cavour e Associazione Amici, con la prolusione di Agostino Giovagnoli, *Il contributo dei Cattolici all'Unità d'Italia*.

A Bricherasio il 10 maggio è stato inaugurato il parco storico del Castello: P. Gullino, F. Larcher, M. Devecchi hanno illustrato *L'intervento di restauro e valorizzazione del parco Storico Bricherasio*; F. Pollano e R. Griffa, *Gli interventi per la valorizzazione del pa-*

*trimonio botanico e il progetto del roseto del giardino pensile*; M. Palandella ha presentato *L'illuminazione scenografica del Parco*; A. Testa e M. Raselli *L'innovazione multimediale e digitale nel Parco Bricherasio*.

A Pinerolo, il 22 maggio nel Municipio, è stato presentato il saggio dedicato alle *Sedi del Municipio di Pinerolo nei secoli*. Il volume pubblica i testi di Marco Calliero, Gianpiero Casagrande, Maurizio Trombotto, accompagnati dalle fotografie di Remo Caffaro. La manifestazione è stata promossa dalla Società Storica Pinerolese e dalla Biblioteca Civica Alliaudi, con il patrocinio della Città di Pinerolo.

Alla Pinacoteca Tabusso di Rubiana, il 24 maggio è stata inaugurata la mostra personale di Tino Aime, "De rerum natura. Viaggio incantato verso l'essenza delle cose", organizzata dall'Associazione culturale Ars Rubiana e dall'Associazione Tino Aime.

A Brosso, la Società di Mutuo Soccorso fra gli Operai di Brosso ha organizzato, il 12 aprile, "Una giornata per Bianca" per ricordare Bianca Gera, a cui è stata dedicata la Biblioteca sociale del sodalizio. Nell'occasione è stata inaugurata nel salone comunale la Mostra "Ritorno alle miniere dei faraoni. Lavoratori italiani dalle Alpi al deserto", ideata e realizzata da Bianca. Dopo gli interventi di Diego Robotti, *Biblioteche e mutua istruzione* e di Anna De Stefano, *La biblioteca come cura e prevenzione*, amici e colleghi hanno condiviso pensieri, ricordi, aneddoti della loro relazione con Bianca.

A Tavagnasco, il 9 maggio, il concerto dell'organista Silvio Rossini nella chiesa parrocchiale ha aperto le manifestazioni per celebrare i 300 anni dalla nascita di Andrea Luigi Serassi, promosse da Antichi Organi del Canavese, Associazione Organistica del Canavese, Associazione culturale Giuseppe Tavassi, in collaborazione con l'Istituto per i Beni Musicali in Piemonte. Nel corso della serata Adriano Giacometto, Roberto Ricco e Alessandro Rigola hanno presentato la biografia di Andrea Luigi Serassi, a cui, il 24 maggio, sempre a Tavagnasco, è stata dedicata una giornata di studi.

Ad Acqui, la Soprintendenza per i Beni Culturali di Asti, Alessandria e Cuneo, in collaborazione con la Diocesi

di Acqui, ha organizzato, al Palazzo Vescovile, il ciclo di conferenze "Arte e Storia nella Diocesi di Acqui: un viaggio attraverso le Opere e i Secoli" volto ad approfondire la ricca e variegata tradizione artistica del territorio, in dialogo tra arte sacra e storia. Questo il programma: 15 aprile, Massimiliano Caldera, Simone Bocchio Vega, *Spazio e immagine nelle chiese: la trasformazione dopo il concilio di Trento*; 29 aprile, Magda Tassinari, *Le arti preziose al servizio della fede: argenti e tessuti*; 13 maggio, Walter Baglietto, Gabriella Parodi, *Biblioteca e Archivio diocesani come fonte di ricerca per la comunità*; Antonella Rathschuler, *Gli arredi lignei nelle chiese: funzione e ornamento*; Don Gianluca Popolla, Stella Pintore, *Organi di tutela e valorizzazione del patrimonio ecclesiastico: la Consulta Regionale Piemonte e Valle d'Aosta e l'ufficio beni culturali ecclesiastici*.

Ad Asti, l'11 marzo, si è tenuto il convegno su "Il futuro del vino piemontese. Consumi, nuove leggi e climate change", promosso da Banca di Asti e "Corriere della Sera". Questi i temi trattati: *Nuovi modelli di consumo: confronto generazionale, codice della strada e scenari futuri*, con Marco Novarese e Francesca Poggio; *Dalla vigna al mondo: il Piemonte del vino nel XXI secolo*, con Raffaella Bologna, Paolo Bongioanni, Brugo Ceriotti, Guido Saracco; *L'Economia del vino: criticità, opportunità, investimenti*, con Mariagrazia Baravalle, Enrico Berruti, Vitaliano Maccario, Stefano Ricagno; *Di vino e di politica: ambiente, sicurezza e innovazione*, con Carmine Festa, Alberto Marellò, Venanzio Postiglione, in dialogo con Alberto Cirio.

La Fondazione Sella ha partecipato a MIA Photo Fair, dal 20 al 23 marzo, con l'esposizione di immagini di archivio che raccontano l'attività in Italia e in Caucaso di Vittorio Sella (1859-1943), alpinista ed esploratore, autore di fotografie realizzate dalle cime delle più importanti catene montuose del mondo. La selezione si focalizza sulle immagini di Sella in Caucaso, realizzate nelle spedizioni del 1889, 1890 e 1896, con particolare interesse documentario verso le popolazioni locali. Famiglie, bambini, autorità religiose e civili entrano in dialogo profondo con il fotografo e la macchina fotografica, restituendo ritratti di forti personalità e grande senso di dignità. La seconda sezione si riferiva alla Svizzera, paese ospite di questa edizione del MIA. Con una serie di fotografie di montagna situate tra Italia e Svizzera, si è voluto mettere in evidenza come i confini



alpini, storicamente, non fossero tanto barriere tra nazioni quanto punti di connessione e dialogo tra realtà diverse. Per millenni le montagne hanno costituito via di scambio tra popolazioni e culture, luoghi di transito e di relazione. Le immagini di Vittorio vanno oltre le linee di separazione, portando lo sguardo verso orizzonti più ampi.

A Biella, il 28 marzo è stata inaugurata la mostra "Dialoghi. Longoni, Balla, Mirò e altri maestri del Museo del Territorio Biellese", allestita al Palazzo con la collaborazione della Città di Biella e di Banca Patrimoni Sella.

A Biella, a Città Studi, il 16 e 17 maggio, i Dipartimenti di Management "Valter Cantino", Lingue e Letterature straniere e Culture moderne, Studi Storici e Studi Umanistici dell'Università di Torino hanno organizzato il convegno "Paesaggi narrativi. Il Biellese tra lingua, storia, estetica e media". Tra i contributi: Paolo Furia, *Il paesaggio biellese tra passato industriale e presente post-industriale*; Egidio Dansero, *Paesaggio industriale e patrimonio territoriale: trama e ordito per geografie della transizione*; Matteo Rivoira e Guido Canepa, *Il paesaggio linguistico del Biellese nei materiali del Dizionario Atlante delle Parlate Biellesi (DAPB)*; Elena Corniolo, Francesca Romana Gaja, Aurora Laurenti, *Narrare il paesaggio: percorsi digitali per la valorizzazione dei beni storici e storico-artistici*; Vera Gajtu, *Ecopoetica del paesaggio piemontese e valdostano nell'arte e nella letteratura del XX secolo*; Paolo D'Angelo, *Paesaggio e giardino: due falsi amici?*; Claudio Dellavalle, *Note sul distretto laniero biellese: trasformazioni produttive, mutazioni culturali e dinamiche politiche*; Andrea Strazzoni, *Quintino Sella oltre la geologia: network tecnico-scientifici fra Biella e il Nord Europa*; Emanuela Locci, *Il gruppo GFT, storie di donne e di tessuti*; Fabrizio Loreto, *Alle origini della "strada della lana": un itinerario storico-turistico proposto da Franco Ramella*; Giovanni Casini, *La storia dell'Arte della Lana secondo Ermenegildo Zegna ed Ettore Pistoletto Olivero*.

La mostra "K2, una storia lunga cent'anni", a cura di Andrea Formagnana, Andrea Pivotto e Fabrizio Lava, è stata inaugurata il 31 maggio al Lanificio Maurizio Sella. Sono esposte le fotografie della spedizione 2024 del CAI Biella al K2, a 70 anni dalla storica conquista, affiancate dalle imma-

gini scattate da Vittorio Sella nel 1909 durante la spedizione del Duca degli Abruzzi e quelle dell'ascensione vittoriosa del 1954. Una sezione è dedicata agli scatti di Pietro Sella ripresi dagli stessi punti di Vittorio Sella: il confronto tra immagini antiche e attuali è un'importante testimonianza del cambiamento dei ghiacciai nell'arco di più di cento anni.

A Cossato, il 24 maggio, nella sede dell'Ecomuseo del Cossatese e delle Baragge sono state inaugurate la mostra fotografica "Baraggia. Immagini di praterie e brughiere", a cura Foto. Art Cossato e la mostra di *fiberart* di Silvia Beccaria, "La luce nelle crepe", a cura di Irene Finiguerra.

Il 5 giugno al Lanificio Maurizio Sella è stato presentato il libro di Mattia Sella, *La Capanna Osservatorio Regina Margherita sulla Punta Gnifetti del Monte Rosa*, per iniziativa della Fondazione Sella, con il patrocinio del Club Alpino Italiano sezione di Biella.

Nell'ambito del Cuneo Montagna Festival, l'8 e 9 maggio, l'Associazione Art.ur, in collaborazione con gli architetti Dario Castellino e Alice Lusso, ha organizzato la seconda edizione di "VOICES - Dialoghi di architettura alpina": conferenze, tavole rotonde e confronti con il pubblico, curate e moderate da Luca Gibello, già direttore de "Il Giornale dell'Architettura", sul tema "Sguardi incrociati tra città e montagna per visioni ecologicamente consapevoli".

A Coumboscuro, il 6 gennaio, è andato in scena lo spettacolo "Pais. Sergio Arneodo e Cesare Pavese. Solitudini e esistenze", adattato e diretto da Francesco Segreti. La manifestazione, promossa da Coumboscuro centre prouvençal, dall'Associazione Tino Aime e dalla Fondazione Cesare Pavese, rientrava nel programma "Nouvè de gersi. La tradizione musicale natalizia tra Piemonte e Provenza".

A Mondovì, al Museo della Ceramica in Palazzo Fauzone di Germano, il 14 febbraio è stata inaugurata la mostra "Dalle Alpi al Monferrato. Arte e cultura del Piemonte meridionale", a cura di Liliana Rey Varela. L'esposizione è stata promossa dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Alessandria Asti e Cuneo, dalla Provincia

di Cuneo e dalla Città di Mondovì in collaborazione con la fondazione Museo della Ceramica Vecchia Mondovì.

Al Castello di Rocca de' Baldi, il 18 maggio la Società per gli Studi Storici, Archeologici e Artistici della Provincia di Cuneo ha organizzato l'incontro di studi "La religione dei cavalieri. Comende mauriziane e melitensi in provincia di Cuneo". Ne hanno discusso Chiara Devoti e Luisa Gentile, con Paolo Cozzo e Mario Riberi.

Promossa dalla Città di Vercelli e dall'Università del Piemonte Orientale, si è tenuta il 23 maggio la giornata di studi dedicata a "Il fondo Eva Tea di libri, carte e fotografie a Vercelli. Ricerche e lavori in corso", a cura di Alessandra Cesare, Myriam Pilutti Namer, Patrizia Zambrano, con il coordinamento scientifico e tecnico di Maria Schirripa. La riscoperta del Fondo Tea presso la Biblioteca civica di Vercelli rappresenta un'importante occasione per approfondire la figura di Eva Tea (1886-1971), una delle pioniere della storia dell'arte in Italia. Laureata all'Università degli Studi di Padova nel 1911, Eva proseguì la sua formazione all'Università di Roma La Sapienza, conseguendo il diploma di perfezionamento in storia dell'arte nel 1918 e quello in archeologia nel 1921. Nel 1929 vinse il concorso per bibliotecaria e docente di storia dell'arte presso l'Accademia Albertina di Torino e l'Accademia di Belle Arti di Brera a Milano, dove insegnò fino al pensionamento nel 1956. Eva Tea fu, inoltre, docente di Storia e critica d'arte presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore per oltre trent'anni, oltre che critica d'arte e di teatro, curatrice museale e attivista cristiano-sociale. La sua produzione scientifica e divulgativa comprende centinaia di contributi a stampa, riflettendo una cultura poliedrica che spaziava dalla storia dell'arte alla filosofia, dall'estetica alle scienze sociali e politiche. La giornata di studi dedicata al fondo Tea ha offerto l'opportunità di esplorare la ricchezza dei materiali bibliografici e documentari conservati e di dare avvio alla valorizzazione di un patrimonio documentario di grande importanza, che potrebbe inaugurare itinerari di ricerca del tutto nuovi e ancora inesplorati. Le sessioni della mattina, presso l'Aula cripta del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università del Piemonte Orientale, hanno presentato la figura della studiosa e i contenuti del fondo della Biblioteca Civica di Vercelli; la sessione pomeridiana, presso la Biblioteca Civica ha dato luogo a



una ricognizione dei molteplici materiali ivi custoditi, illustrando inoltre il progetto di valorizzazione.

La Società Valsesiana di Cultura ha organizzato, il 22 marzo al Teatro di Borgosesia, un incontro per ricordare Franca Tonella Regis, scomparsa nell'estate 2024, il cui contributo per la cultura della Valsesia e in Valsesia è stata indubitabile, in particolare negli ambiti della scuola e della Società Valsesiana di Cultura.

A Borgosesia, il 30 maggio, si è tenuto il secondo appuntamento della rassegna "Tra Museo e Territorio", promossa da Palazzo dei Musei e Società Valsesiana di Cultura. Protagonista dell'incontro, Ottavio Semino, figura interessante di pittore, nato a Genova, e poi attivo a Milano, Torino e al Sacro Monte di Varallo. Ne ha tracciato il profilo lo storico dell'arte Stefano Bruzese, al quale si devono gli studi più recenti sull'artista.

A Domodossola, il 7 dicembre 2024, è stata inaugurata alla Sala Falconi la mostra "Missione K2. 1954: il contributo delle aziende novaresi alla spedizione italiana in Karakorum", promossa dall'Associazione culturale "Il Rosa" in collaborazione con "Natura Benessere Cultura". L'esposizione si è aperta con gli interventi di Paolo Crosa Lenz, *K2 1954: l'affermazione mondiale dell'alpinismo italiano*; Giulio Frangioni, *Azienda Gottifredi Maffioli e le corde del K2 con il nylon della Rodiatboce: intervista a Lamberto Cesari, Luigi Maffioli e Rossella Maffioli*; Andrea Delvescovo, *Azienda Tettamanti di Trecate e le termotute del K2: intervista a Giuseppina Tettamanti e Gianni Cerina*; Massimo Palazzi, *Il ruolo dei materiali e della logistica dai manoscritti inediti di Ugo Angelino*.

A Stresa, dall'8 all'11 luglio si terrà il "Simposio Rosminiano" 2025, dedicato al tema "Antonio Rosmini e il senso dell'umano nell'odierna civiltà tecnologica". Tra gli interventi: Markus Krienke, *Antonio Rosmini e le sfide del transumanesimo: custodire il senso dell'umano nell'era dell'intelligenza artificiale*; Fulvio De Giorgi, *La crisi della conoscenza storica nell'odierna società tecnologica*.

Ad Aosta, l'11 gennaio, per iniziativa del Consiglio regionale Valle d'Aosta in collaborazione con il Cen-

tro Studi Piemontesi, l'Associazione studi storici Giovanni Giolitti e l'Associazione Ex Allievi Nunziatella, Alessandro Santini e Andrea Manfrin hanno presentato il libro di Alessandro Liviero, *Le origini della Guardia d'Onore alle Reali Tombe del Pantheon (1859-1878)*. Il volume, che si apre con la Prefazione di Aldo A. Mola, è pubblicato da Bastogi nella collana "De Monarchia".

Per le conferenze di storia dell'arte della biblioteca regionale Bruno Salvadori di Aosta, il 19 marzo, con Sandra Barberi, si è parlato di *Palazzo Roncas, la splendida dimora del barone rampante aostano*; il 9 aprile, Bernardo Oderzo Gabrieli è intervenuto su *Giacomino d'Ivrea in Valle d'Aosta tra il 1426 e il 1469: alla scoperta dei motivi del suo successo*.

Ad Aosta, nel Foyer della Biblioteca regionale Bruno Salvadori, dal 22 aprile al 5 maggio è stata allestita la mostra di manifesti restaurati dell'Istituto storico della Resistenza e della società contemporanea in Valle d'Aosta. Il 28 aprile, hanno illustrato il lavoro di restauro e digitalizzazione Raffaele d'Anello, Marco Ferrero e Aurora Tranti.

Per la seduta di primavera dell'Académie Saint-Anselme di Aosta, il 16 maggio, conferenza di Matthew Vester, *Parenti serpenti. Isabelle, Philiberte et la lutte pour l'héritage dynastique des Challant, env. 1565-1600*. René, conte di Challant (1504-1565), sovrano di Valangin, barone di Beauremont (contea di Bar), balivo della Valle d'Aosta e maresciallo di Savoia, non aveva eredi maschi legittimi. Nel 1556, il Duca di Savoia gli concesse di trasferire la sua eredità alle figlie. Ma la figlia Philiberte sconvolse tutto quando fuggì a Venezia con un servo del padre. Un nuovo testamento designò Isabelle, la figlia minore, moglie di Giovanni Federico di Madruzzo, nipote del cardinale di Trento, erede universale. Ma alla morte di René, nel 1565, Filiberta scatenò una battaglia per l'eredità.

Per celebrare i 2050 anni della fondazione di Aosta "Augusta Civitas", la Regione Valle d'Aosta ha promosso due giornate di studio, il 9 e 10 maggio al MegaMuseo di Aosta. Studiosi ed esperti archeologi e storici italiani e stranieri si sono confrontati su temi e studi legati al periodo augusteo (fine

I sec. a.C. - inizio I sec. d.C.) in Italia e nei territori limitrofi: il rapporto tra popolazioni indigene e Romani al momento della deduzione di nuove città, l'urbanistica e l'architettura delle colonie di fondazione augustea, lo sfruttamento del territorio e delle risorse naturali. Tra gli interventi: Silvia Giorcelli Bersani e Giordana Amabili; *Una gens italica ai piedi delle Alpi: gli Artori di Augusta Praetoria*; Luigi Capogrossi Colognesi, *Augusta Praetoria, una colonia particolare*; Elena Tassi Scandone, *La colonia di Augusta Praetoria e il rapporto tra testo e immagini negli 'Scritti degli agrimensori romani'*; Michel Tarpin, *La rappresentazione geografica delle Alpi, chiavi per comprendere il processo di integrazione*; Francesco Rubat Borel, «Una urbs, caput gentis eius»: territori e insediamenti nella Cisalpina occidentale prima della romanizzazione; Mattia Melone, *Aosta e la Via delle Gallie: ingegneria, diritto, romanizzazione*; Marta Conventi, *Via Iulia Augusta: l'impatto di un'infrastruttura sul territorio*; Gabriele Sartorio e Mauro Cortelazzo, *Novità sugli sviluppi tardoantichi e altomedievali del Foro di Aosta*; Maurizio Castoldi, *Pietre per una città: economia della fondazione di Augusta Praetoria tra materiali lapidei locali e d'importazione*.

A Roma, organizzata dall'Associazione Piemontesi a Roma con la collaborazione di enti e istituti tra cui il Centro Studi Piemontesi, il 7 dicembre alla Sala dell'Unar, il recital "Ricordando Amalia Guglielminetti. Quella che va da sola".

A Roma, alle Scuderie di Palazzo Altieri, il 31 marzo, per iniziativa dell'ABI e dell'Istituto Luigi Einaudi per gli studi bancari, finanziari e assicurativi è stato presentato il volume *Scrittori e scrittrici di economia nel Regno d'Italia*, a cura di Piero Barucci, Fiorenza Manzalini, Simone Misiani, Manuela Mosca, Letizia Pagliai. Introduzione di Antonio Patuelli e Maurizio Sella; interventi di Alfredo Gigliobianco, Giorgio La Malfa, Manuela Mosca; conclusioni di Piero Barucci.

A Aix-en-Provence, i "Piemontais du Pays d'Aix" hanno promosso all'Oustau de Prouvènço, il 29 marzo, la proiezione del film di Sandro Gastinelli, *Darreire l'ourison. L'extraordinaire aventure de l'école du magister Sergio Arneodo*.

## Simposio Rosminiano 2025: mons. Stagliano', l'Intelligenza artificiale restera' sempre uno strumento

L'Intelligenza artificiale è una splendida invenzione degli umani, soggetti creativi di strumenti che li aiutano a essere sempre più performanti in ogni settore dello scibile e dell'agire sociale. Per quanto sia chiamata artificiale essa è naturale, perché corrisponde alla natura dell'uomo la creazione di strumenti esocorporei che siano utili al miglioramento delle condizioni di vita. Lo ha detto mons. Antonio Stagliano, presidente della Pontificia Accademia di Teologia, nella sua relazione *Creato nel Generato: il divino nell'uomo e l'antropologia del Rosmini*, intervenendo al Simposio Rosminiano 2025, in corso fino a oggi a Stresa. In quanto strumento a tratti meraviglioso e stupefacente l'IA non è intelligente né tanto meno generativa; non legge dentro i dati alla ricerca dei significati (semantica) ma si assesta sul superficiale del collegamento, delle parole e dei concetti (sintattica). È ha osservato il presule più un pappagallo stocastico che non un esploratore poetico. È questo il vero motivo per cui è sbagliato e rischiosamente deviante nel dibattito pubblico sull'IA concentrarsi sull'etica (algoritica) senza riflettere sull'antropologia. Per mons. Stagliano, l'IA impegna tutti a capire meglio chi sia un essere umano e cosa sia l'umano dell'uomo. Senza una antropologia viva, infatti, ha detto Leone XIV, l'etica è solo un codice che può essere elaborato dai più ricchi e dai più potenti senza che ci si possa riferire a qualcosa di oggettivo (cioè una antropologia condivisa) che impedisce di immaginare scenari distopici quale il mito dell'IA generale che sarebbe autonoma e autocosciente, prendendo il sopravvento sugli esseri umani. Qui l'antropologia del Rosmini diventa una mappa di significati resiliente alle possibili degenerazioni tecnocratiche dell'IA (tra le quali si deve annoverare anche un'etica senza una antropologia condivisibile da tutti che la normi). Quella del Rosmini è una antropologia viva e vivificante perché fondata su una concezione della persona come relazione amativa, la cui sorgente inesauribile della sua dignità è addirittura il generarsi eterno del Figlio di Dio dal Padre ha chiarito il presidente della Pontificia Accademia di Teologia -. Dio è Dio, l'uomo creato nel Generato non creato che è il Figlio è divino, perché il divino abita in lui come forma oggettiva, giustificandone la sua apertura infinita, la sua infinita creatività. È questa sorgente divina inattingibile dall'IA a fare la differenza, per cui l'IA resterà sempre uno strumento anche quando verrà istruita a simulare la stessa persona umana. Scarica l'articolo in pdf txt rtf Chiesa



## Simposio Rosminiano 2025: Tadini, dare centralita' alla persona in un continuo dialogo con l'altro

Il Simposio Rosminiano è un incontro fra persone desiderose di relazionarsi su tematiche fondamentali che riguardano le domande del tempo presente. Ciò che caratterizza in modo significativo il Simposio è l'attenzione data alla centralità della persona in un continuo dialogo con l'altro, volto a comprendere le più diverse prospettive all'interno di una visione che è significativa apertura alla verità. Lo ha detto Samuele Tadini, referente scientifico del Centro internazionale studi rosminiani e docente incaricato in Filosofia presso la Facoltà Teologica di Lugano, spiegando il significato del Simposio Rosminiano 2025, in corso fino a oggi a Stresa. Di anno in anno vengono prese in esame tematiche significative affrontate da diverse prospettive secondo la rosminiana libertà del filosofare, ovvero ricercare la verità. Esprimendoci nella massima libertà e secondo la massima moralità risulterà così possibile la riproposizione di un dialogo autentico, ha aggiunto. Scarica l'articolo in pdf txt rtf Chiesa





INTERVENTO

# Simposio Rosminiano 2025: Krienke, "insofferenza del limite natura umana si ripercuote negativamente su nostra capacità di vivere relazioni stabili"

11 Luglio 2025 @ 11:25

“Antonio Rosmini e le sfide del transumanesimo: custodire il senso dell’umano nell’era dell’intelligenza artificiale”: ne ha parlato Markus Krienke, professore di Etica sociale cristiana e Dottrina sociale della Chiesa presso la Facoltà di Teologia di Lugano, presso la quale dirige la Cattedra Rosmini, intervenendo al Simposio Rosminiano 2025, in corso fino a oggi a Stresa.

“La tecnica si situa

## Contenuti correlati

INTERVENTO  
**Simposio Rosminiano 2025: mons. Staglianò, "l'Intelligenza artificiale resterà sempre uno strumento anche quando verrà istruita a 'simulare' la stessa persona umana"**

INTERVENTO  
**Simposio Rosminiano 2025: Tadini, "dare centralità alla persona in un continuo dialogo con l'altro"**

11 Luglio 2025

INTERVENTO STRESA

**SIMPOSIO ROSMINIANO 2025: NICOLINI, "L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE È UNA TECNOLOGIA STRAVOLGENTE DEI NOSTRI TEMPI CHE PUÒ ESSERE BUONA O CATTIVA"**

11:27

INTERVENTO STRESA

**SIMPOSIO ROSMINIANO 2025: KRIENKE, "INSOFFERENZA DEL LIMITE NATURA UMANA SI RIPERCUOTE NEGATIVAMENTE SU NOSTRA CAPACITÀ DI VIVERE RELAZIONI STABILI"**

11:25

INTERVENTO STRESA

**SIMPOSIO ROSMINIANO 2025: TADINI, "DARE CENTRALITÀ ALLA PERSONA IN UN CONTINUO DIALOGO CON L'ALTRO"**

11:22

INTERVENTO STRESA

**SIMPOSIO ROSMINIANO 2025: MONS. STAGLIANÒ, "L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE RESTERÀ SEMPRE UNO STRUMENTO ANCHE QUANDO VERRÀ ISTRUITA A 'SIMULARE' LA STESSA PERSONA UMANA"**

11:18

DICHIARAZIONE CISGIORDANIA

antropologicamente nello 'spazio di libertà' tra l'essere umano e il mondo intorno, cioè nel rapporto che abbiamo con la natura e gli altri. Prima di chiederci di 'quale etica' abbiamo bisogno nell'era delle nuove tecnologie, bisogna dunque analizzare che cosa esse sono e come trasformano tali rapporti. Bisogna porre, appunto, la domanda circa il 'luogo antropologico' della tecnologia e come le nuove tecnologie incidono su di esso, ponendo delle sfide particolari a noi e alla società", ha osservato il docente. "Oggi si parla di transumanesimo per indicare che dalle nuove tecnologie ci si aspetta la realizzazione di un perfezionamento della natura umana che finora era impensabile, con i classici mezzi della civilizzazione, dalla morale alla politica, dall'educazione alla religione – ha spiegato l'esperto -. Dall'ibridazione della natura umana con la tecnica e dal crescente affidamento delle sfide umane ad essa, emerge un'insofferenza con il limite della natura umana. Ciò si ripercuote negativamente sulla nostra capacità di vivere relazioni stabili, di riconoscere l'altro, di vivere relazioni di cura ed empatia, di coltivare dimensioni sociali non rigorosamente sottoposte alla logica dell'efficienza e del profitto". Krienke ha, quindi, affermato: "L'antropologia di Antonio Rosmini indica in tale situazione culturale precisamente tre elementi o 'leggi antropologiche' di cui la dimensione umana della nostra società ha bisogno: la valorizzazione del corpo proprio e degli altri nella sua limitatezza e vulnerabilità, in quanto possibilità di ricchezza di relazione con il mondo concreto, inoltre l'affermazione della singolarità e irriducibilità della persona nella sua dignità, infine il riconoscimento incondizionato dell'altro. La società tecnologia, in altre parole, è una scommessa a noi che riusciamo a coltivare queste dimensioni umane: e l'antropologia rosminiana ci dà proprio in questo senso un grande aiuto".

INTERVENTO

**Simposio Rosminiano 2025: Nicolini, "l'intelligenza artificiale è una tecnologia stravolgente dei nostri tempi che può essere buona o cattiva"**

Scarica l'articolo in PDF / TXT / RTF

(G.A.)

Argomenti

ANTROPOLOGIA

DIGNITÀ

PERSONA

TECNOLOGIA

Persone ed Enti

ANTONIO ROSMINI

Luoghi

STRESA

**TERRA SANTA: EL-YOUSEF (PATRIARCATO LATINO), "A GAZA TRATTAMENTO DISUMANO. CISGIORDANIA TRASFORMATA IN GRANDI PRIGIONI INSIKURE"**

10:38

30° ANNIVERSARIO ROMA

**GENOCIDIO DI SREBRENICA: MATTARELLA, "PREVENIRE E COMBATTERE SIMILI ATROCITÀ E CONDANNARE CON FERMEZZA QUALSIASI TENTATIVO DI RIDUZIONE O NEGAZIONISMO"**

10:17

GIUBILEO ARTE E FEDE MARCHE

**GIUBILEO 2025: DIOCESI MARCHE, DAL 14 LUGLIO LA MOSTRA DIFFUSA "IMMAGINI DI MATERNITÀ. LA BELLEZZA DELLA VITA CHE NASCE"**

10:01

DEVOZIONE ASSISI

**DIOCESI: ASSISI, DAL 29 LUGLIO AL 4 AGOSTO MIGLIAIA DI PELLEGRINI ATTESI ALLA PORZIUNCOLA PER IL PERDONO. LE CELEBRAZIONI IN PROGRAMMA**

9:41

SOLIDARIETÀ ROMA

**DISABILITÀ: AIDA ONLUS, UN NUOVO PULMINO IN DONO PER IL TRASPORTO GRATUITO VERSO OSPEDALI, CENTRI MEDICI, PALESTRE**

9:19

APPUNTAMENTI COSENZA-BISIGNANO

**DIOCESI: COSENZA-BISIGNANO, IL CARD. LEO (TORONTO) IL 14 LUGLIO AL SANTUARIO DI SAN FRANCESCO DI PAOLA**

9:00



INTERVENTO

# Simposio Rosminiano 2025: Nicolini, "l'intelligenza artificiale è una tecnologia stravolgente dei nostri tempi che può essere buona o cattiva"

11 Luglio 2025 @ 11:27

"L'intelligenza artificiale è una tecnologia stravolgente dei nostri tempi che può essere buona o cattiva, questa che vediamo spingere commercialmente così tanto è di per sé un grande inganno, come tecnologia di per sé, che ha il grande scopo di impoverirci per poi renderci schiavi di noi stessi". Lo ha detto Massimiliano Nicolini, ricercatore bio informatico, direttore del Dipartimento di Ricerca e Sviluppo della Fondazione

## Contenuti correlati

INTERVENTO  
**Simposio Rosminiano 2025: mons. Staglianò, "l'Intelligenza artificiale resterà sempre uno strumento anche quando verrà istruita a 'simulare' la stessa persona umana"**

INTERVENTO  
**Simposio Rosminiano 2025: Tadini, "dare centralità alla persona in un continuo dialogo con l'altro"**

11 Luglio 2025

INTERVENTO STRESA

**SIMPOSIO ROSMINIANO 2025: NICOLINI, "L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE È UNA TECNOLOGIA STRAVOLGENTE DEI NOSTRI TEMPI CHE PUÒ ESSERE BUONA O CATTIVA"**

11:27

INTERVENTO STRESA

**SIMPOSIO ROSMINIANO 2025: KRIENKE, "INSOFFERENZA DEL LIMITE NATURA UMANA SI RIPERCUOTE NEGATIVAMENTE SU NOSTRA CAPACITÀ DI VIVERE RELAZIONI STABILI"**

11:25

INTERVENTO STRESA

**SIMPOSIO ROSMINIANO 2025: TADINI, "DARE CENTRALITÀ ALLA PERSONA IN UN CONTINUO DIALOGO CON L'ALTRO"**

11:22

INTERVENTO STRESA

**SIMPOSIO ROSMINIANO 2025: MONS. STAGLIANÒ, "L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE RESTERÀ SEMPRE UNO STRUMENTO ANCHE QUANDO VERRÀ ISTRUITA A 'SIMULARE' LA STESSA PERSONA UMANA"**

11:18

DICHIARAZIONE CISGIORDANIA



Olimaint, membro italiano del Metaverse Standard Forum, candidato al Nobel per la Fisica, a margine della sua relazione "Bria e la centralità della persona: tecnologie emergenti tra bioinformatica, intelligenza artificiale e realtà immersiva alla luce del pensiero di Antonio Rosmini", durante il Simposio Rosminiano 2025, in corso fino a oggi a Stresa sul tema "Antonio Rosmini e il senso dell'umano nell'odierna società tecnologica".

"Quando noi non avremo più capacità di ragionamento nel delegare il pensiero alla macchina, sarà la macchina che deciderà per noi. Ma siccome non è la macchina che decide per sé, sarà l'uomo che è dietro la macchina a decidere. Ecco perché la maggior parte di questi grandi LLM (Large Language Model, ndr) sono finanziati da potenze statali militarmente molto avanzate e non da piccoli, geniali programmatori in un garage", ha evidenziato Nicolini.

INTERVENTO

**Simposio Rosminiano 2025: Krienke, "insofferenza del limite natura umana si ripercuote negativamente su nostra capacità di vivere relazioni stabili"**

Scarica l'articolo in  PDF /  TXT /  RTF

(G.A.)

Argomenti **INTELLIGENZA ARTIFICIALE** Persone ed Enti

**ANTONIO ROSMINI** Luoghi **STRESA**

11 Luglio 2025

© Riproduzione Riservata

**TERRA SANTA: EL-YOUSEF (PATRIARCATO LATINO), "A GAZA TRATTAMENTO DISUMANO. CISGIORDANIA TRASFORMATO IN GRANDI PRIGIONI INSIKURE"**

10:38

30° ANNIVERSARIO  ROMA

**GENOCIDIO DI SREBRENICA: MATTARELLA, "PREVENIRE E COMBATTERE SIMILI ATROCITÀ E CONDANNARE CON FERMEZZA QUALSIASI TENTATIVO DI RIDUZIONISMO O NEGAZIONISMO"**

10:17

GIUBILEO ARTE E FEDE  MARCHE

**GIUBILEO 2025: DIOCESI MARCHE, DAL 14 LUGLIO LA MOSTRA DIFFUSA "IMMAGINI DI MATERNITÀ. LA BELLEZZA DELLA VITA CHE NASCE"**

10:01

DEVOZIONE  ASSISI

**DIOCESI: ASSISI, DAL 29 LUGLIO AL 4 AGOSTO MIGLIAIA DI PELLEGRINI ATTESI ALLA PORZIUNCOLA PER IL PERDONO. LE CELEBRAZIONI IN PROGRAMMA**

9:41

SOLIDARIETÀ  ROMA

**DISABILITÀ: AIDA ONLUS, UN NUOVO PULMINO IN DONO PER IL TRASPORTO GRATUITO VERSO OSPEDALI, CENTRI MEDICI, PALESTRE**

9:19

APPUNTAMENTI  COSENZA-BISIGNANO

**DIOCESI: COSENZA-BISIGNANO, IL CARD. LEO (TORONTO) IL 14 LUGLIO AL SANTUARIO DI SAN FRANCESCO DI PAOLA**

9:00

CHI SIAMO CONTATTI REDAZIONE PRIVACY BILANCIO

Società per l'Informazione Religiosa - S.I.R. Spa — - P.Iva 02048621003 - ISSN 2611-9951 - sede legale Roma 00165, Via Aurelia n.468 - Cap. Soc. € 500.000,00 inter. versato - CCIAA di Roma REA N. 658258; Tribunale di Roma - Sezione Stampa Iscrizione del 22/5/2018 N. 90/2018; Registro Imprese di Roma 08413350581 - Copyright © 2025

[Preferenze Cookie](#)

# AVVENIRE DI CALABRIA



## Simposio Rosminiano 2025: Nicolini, “l’intelligenza artificiale è una tecnologia stravolgente dei nostri tempi che può essere buona o cattiva”

di Redazione Web

11 Luglio 2025



**Non perdere i nostri aggiornamenti, segui il nostro canale Telegram: [VAI AL CANALE](#)**

“L’intelligenza artificiale è una tecnologia stravolgente dei nostri tempi che può essere buona o cattiva, questa che vediamo spingere commercialmente così tanto è di per sé un grande inganno, come tecnologia di per sé, che ha il grande scopo di impoverirci per poi renderci schiavi di noi stessi”. Lo ha detto Massimiliano Nicolini, ricercatore bio informatico, direttore del Dipartimento di Ricerca e Sviluppo della Fondazione Olimaint, membro

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

209014

italiano del Metaverse Standard Forum, candidato al Nobel per la Fisica, a margine della sua relazione “Bria e la centralità della persona: tecnologie emergenti tra bioinformatica, intelligenza artificiale e realtà immersiva alla luce del pensiero di Antonio Rosmini”, durante il Simposio Rosminiano 2025, in corso fino a oggi a Stresa sul tema “Antonio Rosmini e il senso dell’umano nell’odierna società tecnologica”.

“Quando noi non avremo più capacità di ragionamento nel delegare il pensiero alla macchina, sarà la macchina che deciderà per noi. Ma siccome non è la macchina che decide per sé, sarà l’uomo che è dietro la macchina a decidere. Ecco perché la maggior parte di questi grandi LLM (Large Language Model, ndr) sono finanziati da potenze statali militarmente molto avanzate e non da piccoli, geniali programmatori in un garage”, ha evidenziato Nicolini.

Fonte: Agensir



### Articoli Correlati



### Simposio Rosminiano 2025: Krienke, “insofferenza del limite natura umana si ripercuote negativamente su nostra capacità di vivere relazioni stabili”

11 Luglio 2025 Simposio Rosminiano 2025: Krienke, “insofferenza del limite natura umana si ripercuote negativamente su nostra capacità di vivere relazioni stabili”



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

209014

# AVVENIRE DI CALABRIA



Simposio Rosminiano 2025: mons. Staglianò,  
“l’Intelligenza artificiale resterà sempre uno strumento  
anche quando verrà istruita a ‘simulare’ la stessa  
persona umana”

di Redazione Web

11 Luglio 2025



**[Non perdere i nostri aggiornamenti, segui il nostro canale Telegram: VAI AL CANALE](#)**

“L’Intelligenza artificiale è una splendida invenzione degli umani, soggetti creativi di ‘strumenti’ che li aiutano a essere sempre più ‘performanti’ in ogni settore dello scibile e dell’agire sociale. Per quanto sia chiamata ‘artificiale’ essa è ‘naturale’, perché corrisponde alla ‘natura’ dell’uomo la creazione di strumenti escorporei che

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

209014

siano utili al miglioramento delle condizioni di vita". Lo ha detto mons. Antonio Staglianò, presidente della Pontificia Accademia di Teologia, nella sua relazione "Creato nel Generato: il 'divino nell'uomo' e l'antropologia del Rosmini", intervenendo al Simposio Rosminiano 2025, in corso fino a oggi a Stresa. "In quanto strumento – a tratti meraviglioso e stupefacente – l'IA non è 'intelligente' né tanto meno 'generativa'; non legge 'dentro' i dati alla ricerca dei significati (semantica) ma si assesta sul superficiale del collegamento, delle parole e dei concetti (sintattica). È – ha osservato il presule – più un 'pappagallo stocastico' che non un 'esploratore poetico'. È questo il vero motivo per cui è sbagliato e rischiosamente deviante – nel dibattito pubblico sull'IA – concentrarsi sull'etica (algoritica) senza riflettere sull'antropologia". Per mons. Staglianò, "l'IA impegna tutti a 'capire' meglio chi sia un essere umano e cosa sia l'umano dell'uomo. Senza una antropologia viva, infatti, ha detto Leone XIV, l'etica è solo un codice che può essere elaborato dai più 'ricchi' e dai più 'potenti' senza che ci si possa riferire a qualcosa di 'oggettivo' (cioè una antropologia condivisa) che impedisce di immaginare scenari distopici quale il mito dell'IA generale che sarebbe autonoma e autocosciente, prendendo il sopravvento sugli esseri umani. Qui l'antropologia del Rosmini diventa una 'mappa di significati' resiliente alle possibili degenerazioni tecnocratiche dell'IA (tra le quali si deve annoverare anche un'etica senza una antropologia condivisibile da tutti che la norma)". "Quella del Rosmini è una antropologia viva e vivificante perché fondata su una concezione della persona come relazione amativa, la cui sorgente inesauribile della sua dignità è addirittura il 'generarsi eterno del Figlio di Dio dal Padre' – ha chiarito il presidente della Pontificia Accademia di Teologia -. Dio è Dio, l'uomo – creato nel Generato non creato che è il Figlio – è 'divino', perché il divino abita in lui come forma oggettiva, giustificandone la sua apertura infinita, la sua infinita creatività. È questa sorgente 'divina' inattingibile dall'IA a fare la differenza, per cui l'IA resterà sempre uno 'strumento' anche quando verrà istruita a 'simulare' la stessa persona umana".

Fonte: Agensir



## Articoli Correlati



**Simposio Rosminiano 2025: Nicolini, "l'intelligenza artificiale è una tecnologia stravolgente dei nostri tempi che può essere buona o cattiva"**

11 Luglio 2025 Simposio Rosminiano 2025: Nicolini, "l'intelligenza artificiale è una tecnologia stravolgente dei nostri tempi che può essere buona o cattiva"



# AVVENIRE DI CALABRIA



## Simposio Rosminiano 2025: Tadini, “dare centralità alla persona in un continuo dialogo con l’altro”

di Redazione Web

11 Luglio 2025



**Non perdere i nostri aggiornamenti, segui il nostro canale Telegram: [VAI AL CANALE](#)**

“Il Simposio Rosminiano è un incontro fra persone desiderose di relazionarsi su tematiche fondamentali che riguardano le domande del tempo presente. Ciò che caratterizza in modo significativo il Simposio è l’attenzione data alla centralità della persona in un continuo dialogo con l’altro, volto a comprendere le più diverse prospettive all’interno di una visione che è significativa apertura alla verità”. Lo ha detto Samuele Tadini, referente scientifico del Centro internazionale studi rosminiani e docente incaricato in Filosofia presso la Facoltà Teologica di Lugano, spiegando il significato del Simposio Rosminiano 2025, in corso fino a oggi a Stresa. “Di anno in anno vengono

prese in esame tematiche significative affrontate da diverse prospettive secondo la rosminiana 'libertà del filosofare', ovvero ricercare la verità. Esprimendoci nella massima libertà e secondo la massima moralità risulterà così possibile la riproposizione di un dialogo autentico", ha aggiunto.

Fonte: Agensir



### Articoli Correlati



**Simposio Rosminiano 2025: Nicolini, "l'intelligenza artificiale è una tecnologia stravolgente dei nostri tempi che può essere buona o cattiva"**

11 Luglio 2025 Simposio Rosminiano 2025: Nicolini, "l'intelligenza artificiale è una tecnologia stravolgente dei nostri tempi che può essere buona o cattiva"



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

209014

# AVVENIRE

## DI CALABRIA



Simposio Rosminiano 2025: Krienke, “insofferenza del limite natura umana si ripercuote negativamente su nostra capacità di vivere relazioni stabili”

di Redazione Web

11 Luglio 2025



**Non perdere i nostri aggiornamenti, segui il nostro canale Telegram: [VAI AL CANALE](#)**

“Antonio Rosmini e le sfide del transumanesimo: custodire il senso dell’umano nell’era dell’intelligenza artificiale”: ne ha parlato Markus Krienke, professore di Etica sociale cristiana e Dottrina sociale della Chiesa presso la Facoltà di Teologia di Lugano, presso la quale dirige la Cattedra Rosmini, intervenendo al Simposio Rosminiano 2025, in corso fino a oggi a Stresa.

“La tecnica si situa antropologicamente nello ‘spazio di libertà’ tra l’essere umano e il mondo intorno, cioè nel rapporto che abbiamo con la natura e gli altri. Prima di chiederci di ‘quale etica’ abbiamo bisogno nell’era delle nuove tecnologie, bisogna dunque analizzare che cosa esse sono e come trasformano tali rapporti. Bisogna porre, appunto, la domanda circa il ‘luogo antropologico’ della tecnologia e come le nuove tecnologie incidono su di esso, ponendo delle sfide particolari a noi e alla società”, ha osservato il docente. “Oggi si parla di transumanesimo per indicare che dalle nuove tecnologie ci si aspetta la realizzazione di un perfezionamento della natura umana che finora era impensabile, con i classici mezzi della civilizzazione, dalla morale alla politica, dall’educazione alla religione – ha spiegato l’esperto -. Dall’ibridazione della natura umana con la tecnica e dal crescente affidamento delle sfide umane ad essa, emerge un’insofferenza con il limite della natura umana. Ciò si ripercuote negativamente sulla nostra capacità di vivere relazioni stabili, di riconoscere l’altro, di vivere relazioni di cura ed empatia, di coltivare dimensioni sociali non rigorosamente sottoposte alla logica dell’efficienza e del profitto”. Krienke ha, quindi, affermato: “L’antropologia di Antonio Rosmini indica in tale situazione culturale precisamente tre elementi o ‘leggi antropologiche’ di cui la dimensione umana della nostra società ha bisogno: la valorizzazione del corpo proprio e degli altri nella sua limitatezza e vulnerabilità, in quanto possibilità di ricchezza di relazione con il mondo concreto, inoltre l’affermazione della singolarità e irriducibilità della persona nella sua dignità, infine il riconoscimento incondizionato dell’altro. La società tecnologia, in altre parole, è una scommessa a noi che riusciamo a coltivare queste dimensioni umane: e l’antropologia rosminiana ci dà proprio in questo senso un grande aiuto”.

Fonte: Agensir



## Articoli Correlati



**Simposio Rosminiano 2025: Nicolini, “l’intelligenza artificiale è una tecnologia stravolgente dei nostri tempi che può essere buona o cattiva”**

11 Luglio 2025 Simposio Rosminiano 2025: Nicolini, “l’intelligenza artificiale è una tecnologia stravolgente dei nostri tempi che può essere buona o cattiva”



CERCA NOTIZIE

Griglia Timeline Grafo

Prima pagina Lombardia Lazio Campania Emilia Romagna Veneto Piemonte Puglia Sicilia Toscana Liguria Altre regioni

Cronaca Economia Mondo Politica Spettacoli e Cultura Sport Scienza e Tecnologia Informazione locale Stampa estera

# Simposio Rosminiano 2025: Krienke, 'insofferenza del limite natura umana si ripercuote negativamente su nostra capacità di vivere relazioni ...

Servizio Informazione Religiosa 4265 1 ora fa

Scienza e Tecnologia - Prima di chiederci di 'quale etica' abbiamo bisogno nell'era delle nuove tecnologie, bisogna dunque analizzare che cosa esse sono e come trasformano tali rapporti. Bisogna porre, appunto, la domanda circa il 'luogo antropologico' della tecnologia ...

[Leggi la notizia](#)

Persone: [markus krienke](#) [antonio rosmini](#)

Prodotti: [intelligenza artificiale](#)

Luoghi: [stresa lugano](#)

Tags: [natura umana](#) [simposio rosminiano 2025](#)



CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU



Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

[Termini e condizioni d'uso](#) - [Contattaci](#)



### Conosci Libero Mail?

Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?

[Scopri di più](#)

### CITTA'

- |         |           |            |
|---------|-----------|------------|
| Milano  | Palermo   | Perugia    |
| Roma    | Firenze   | Cagliari   |
| Napoli  | Genova    | Trento     |
| Bologna | Catanzaro | Potenza    |
| Venezia | Ancona    | Campobasso |
| Torino  | Trieste   | Aosta      |
| Bari    | L'Aquila  |            |

[Altre città](#)

### FOTO



**Simposio Rosminiano 2025: Krienke, 'insofferenza del limite natura umana si ripercuote negativamente su nostra capacità di vivere relazioni ...**

Servizio Informazione Religiosa - 1 ora fa

1 di 1

Gli articoli sono stati selezionati e posizionati in questa pagina in modo automatico. L'ora o la data visualizzate si riferiscono al momento in cui l'articolo è stato aggiunto o aggiornato in Libero 24x7

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

209014



CERCA NOTIZIE

Griglia Timeline Grafo

Prima pagina Lombardia Lazio Campania Emilia Romagna Veneto Piemonte Puglia Sicilia Toscana Liguria Altre regioni

Cronaca Economia Mondo Politica Spettacoli e Cultura Sport Scienza e Tecnologia

Informazione locale Stampa estera

# Simposio Rosminiano 2025: Tadini, 'dare centralità alla persona in un continuo dialogo con l'altro'

Servizio Informazione Religiosa 385 1 ora fa

Politica - Lo ha detto Samuele Tadini, referente scientifico del Centro internazionale studi rosminiani e docente incaricato in Filosofia presso la Facoltà Teologica di Lugano, spiegando il significato del Simposio Rosminiano 2025, in corso fino a oggi ...

[Leggi la notizia](#)

Persone: [samuele tadini](#)

Luoghi: [stresa lugano](#)

Tags: [simposio rosminiano 2025 dialogo](#)



CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU



Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

Termini e condizioni d'uso - Contattaci

**Conosci Libero Mail?**

Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?

[Scopri di più](#)

CITTA'

- |         |           |            |
|---------|-----------|------------|
| Milano  | Palermo   | Perugia    |
| Roma    | Firenze   | Cagliari   |
| Napoli  | Genova    | Trento     |
| Bologna | Catanzaro | Potenza    |
| Venezia | Ancona    | Campobasso |
| Torino  | Trieste   | Aosta      |
| Bari    | L'Aquila  |            |

[Altre città](#)

FOTO



**Simposio Rosminiano 2025: Tadini, 'dare centralità alla persona in un continuo dialogo con l'altro'**

Servizio Informazione Religiosa - 1 ora fa

1 di 1

Gli articoli sono stati selezionati e posizionati in questa pagina in modo automatico. L'ora o la data visualizzate si riferiscono al momento in cui l'articolo è stato aggiunto o aggiornato in Libero 24x7



il nostro network

LIBERO PAGINE BIANCHE PAGINE GIALLE SUPEREVA TUTTOCITTÀ VIRGILIO

# APPUNTAMENTI

• a cura di Filippo Porzio

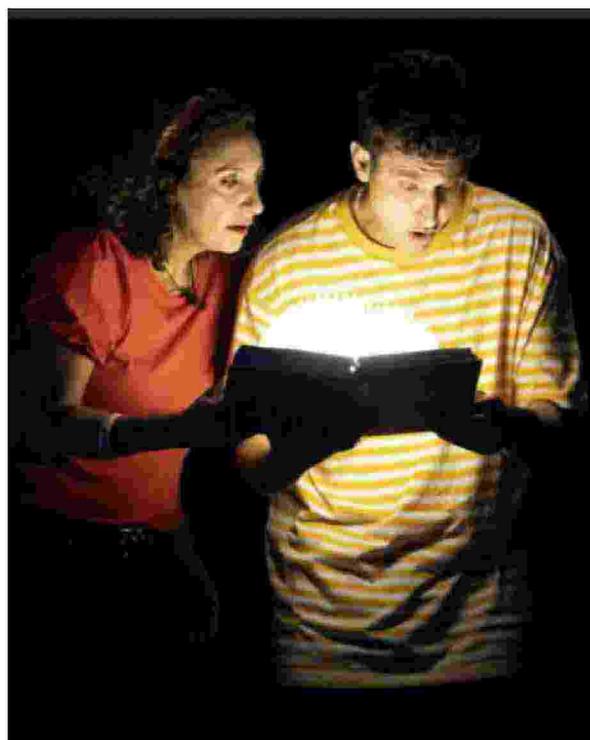
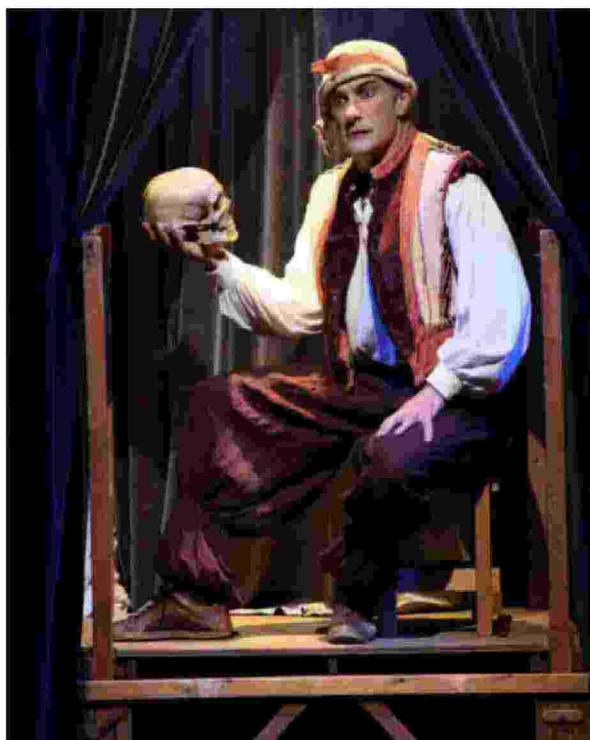
**SABATO** Per Lakescapes

## “Una notte da supereroi” nelle strade di Solcio

**LESA** Sul Lago Maggiore arrivano i supereroi con Lakescapes, rassegna di teatro diffuso del Lago. Appuntamento sabato 12 luglio alle 21 nel borgo di Solcio con “Una notte da supereroi”, scritto da Emiliano Poddi, con Zahira Berrezouga, Enrico Dusio, Dominique Evoli,

Gianluca Gambino, Giovanna Rossi e Valter Schiavone. Una produzione Accademia dei Folli. Lo spettacolo itinerante è un viaggio in cinque tappe tra le vie e gli scorci del borgo, che mescola comicità, poesia e riflessione, mettendo in scena versioni inedite dei più famosi personaggi dei fumetti. I supereroi hanno deciso di prendersi una pausa dalle loro avventure per interrogarsi sul senso della loro “supereroicità” e sull’umanità. Biglietti da 10 a 16 euro, prevendite online su piattaforma oooh.events.

• f.p.



**RADDOPPIANO “LE NOTTI DI CABIRIA”: LUCA FRANCESCHI, ELENA FERRARI E MARIANO ARENELLA**

## Tra Shakespeare e ricette esplosive

**NOVARA** Due spettacoli in programma per la rassegna “Le Notti di Cabiria”. Questa sera, **giovedì 10 luglio**, alle 21.30 nel giardino del Museo Faraggiana Ferrandi (via Gaudenzio Ferrari 13) si terrà “Essere o non essere”, testo e interpretazione di Luca Franceschi, scenografia curata da Stefano Perocco. Una produzione Théâtre Creanova (Bruxelles). Un attore sogna di racchiudere Shakespeare in un solo spettacolo. Amleto, Riccardo III, Otello, Macbeth: i grandi monologhi si rincorrono, mentre lui cerca un personaggio abbastanza potente da contenerli tutti. Ma il viaggio si complica. Domani, **venerdì 11**, alle 21 nel giardino di Palazzo Natta (piazza Matteotti 1) andrà in

scena “Come cucinare un smartphone (e altre ricette esplosive)”, spettacolo *tout public*. Con Elena Ferrari, anche alla regia, e Mariano Arenella, drammaturgia di Maurizio Patella. Una produzione Cabiria Teatro. Una mamma affaccendata e un bambino solitario stanno leggendo. Arriva l’ora di cena: la mamma non sa cucinare e, di solito, si affida ai surgelati, ma stasera sono finiti, allora che fare? Alla fine i due cucineranno l’oggetto più celebre della nostra società: un smartphone. Biglietti disponibili su Vivaticket. **Nelle foto Luca Franceschi, Elena Ferrari e Mariano Arenella.**

• Filippo Porzio

**GIOVEDÌ****NOVARA****Ecco "Partecipa!"**

Doppio appuntamento con "Partecipa! L'estate dei quartieri". Alle 10 nella sede di A.M.A. al Centro Commerciale "San Martino 2" (via Ugo Porzio Giovanola 7) laboratorio di ricordi e creatività narrativa. Dalle 17 alle 20 in piazza Donatello (Villaggio Dalmazia) attività ludiche e sportive a cura del CSI e di Agorà.

**NOVARA****Color party**

Dalle 18.30 apriranno le porte dello spazio nòva (ex caserma Passalacqua, viale Ferrucci 2) per la rassegna "Color party, 5 date 5 colori!". Oggi torna Auroro Boreale in una veste tutta viola, colore della serata. Tutte le persone che indosseranno qualcosa del colore della serata riceveranno un gadget in omaggio. Dalle 20.30 al via il karaoke.

**ARONA****Musica al lago**

Doppio evento con "ArONa — Accendi la tua estate". Alle 20.45 al Lido (corso Europa), per la rassegna dei bambini, si terrà "Gatti d'artista". Alle 21 in piazza del Popolo, nell'ambito di "Musica al lago", si esibiranno "Alex & Steve".

**BORGOMANERO****199 seggiole**

Due messe in scena con la rassegna teatrale "199 seggiole sotto le stelle". Gli spettacoli si terranno alle 21 alla Scuola di Teatro e Musica (via De Amicis 21/23) e saranno rimandati in caso di maltempo. Oggi, giovedì 10 luglio, la pièce "Giovanna d'Arco" di Maria Luisa Spaziale, diretta e interpretata da Gaia Aprea. Domani, venerdì 11, le "Troiane" di Euripide. Dalle 18 sarà possibile gustare un aperitivo in compagnia di attori e attrici.

**BORGOMANERO****Collettivo In Solo**

Alle 18 nella sede della Fondazione Marazza (viale Marazza 5) incontro di lettura dedicato ai più

piccoli per sostenere il progetto "Irene va al mare". Ingresso a offerta libera. Alle 21 nella stessa sede, per "Musica in Villa 2025", si esibirà il Collettivo In Solo, con Lorenzo Monguzzi, Jacopo Ventura, Laromi e Colleoni.

**CAVAGLIO D'AGOGNA****Diamanti**

Alle 21 appuntamento sul sagrato della chiesa di San Mamante (via Asilo 19) per la proiezione di "Diamanti" (Italias, 2024; 135') di Ferzan Özpetek. In caso di maltempo, in Biblioteca (via Asilo 38).

**SOZZAGO****Festa patronale**

Alle 21 nella chiesa di San Silvano (via Rosina), per la festa patronale, si terrà il concerto di musica sacra "La musica dei cieli". Venerdì 11 luglio, sabato 12 e domenica 13 dalle 19 nell'Area feste in piazza Bonola musica e cucina aperta per la sagra della paniscia (prenotazione obbligatoria: 366 6091566).

**STRESA****Simposi Rosminiani**

Giornata ricca di attività al Palazzo dei Congressi (via De Martini 25) per i Simposi "Antonio Rosmini e il senso dell'umano nell'odierna società tecnologica". Il programma odierno sarà incentrato su "Etica e attività della persona", inizio lavori alle 9 e chiusura alle 21. Interverranno Jacob Buganza, Damiano Bondi, Fulvio De Giorgi ed Erica Bresadola.

**VENERDÌ****NOVARA****Pranzo dell'Amicizia**

Alle 12.30 presso la "Casa della pace" di Sant'Egidio nel Villaggio Dalmazia (via Redipuglia, angolo via Belluno) si terrà il pranzo dell'Amicizia (rivolto agli anziani over 75, con particolare riferimento alle persone residenti al Villaggio Dalmazia; prenotazioni: wanziani@csepiemonte.org). Alle 16 appuntamento con la "Festa dell'amicizia" al parchetto di via Redipuglia, con rinfresco.

**NOVARA****Moon Deena**

Al via il festival musicale "My Sweet Moon Deena", curato dall'associazione Boogiesti Anonimi e inserito nel cartellone dell'Estate Novarese". Nel cortile del Broletto (via Fratelli Rosselli 20) dalle 18 alle 24 mercatino vintage, info point, gazebo bar, photo set e trucco e parruccho. Ed ecco la musica: dj set Mr Barini, "Fab Castellano & his band" e dj set Rocketeer, si esibirà "Fab Castellano & his band", con dj set Mr Barini.

**NOVARA****Figli delle stelle**

Alle 18.30 allo spazio nòva la festa a tema dal titolo "Figli delle stelle". Una serata con Luca Seratore, esperto e appassionato di astrologia, e con Sarah Verzi, che aiuterà a riflettere su se stessi e sul proprio momento di vita con i tarocchi. Intrattenimento musicale a cura di Mattia e Rossella. Ingresso a 5 euro, iscrizioni: www.casemapassalacqua.it.

**NOVARA****Chiaro di cera**

Alle 21.30 nel piazzale Madonna del Bosco, per l'Estate novarese nei quartieri, si terrà "Armonie al chiaro di cera", notte d'arte, emozione e magia a lume di candela. In collaborazione con Studio Danza Novara.

**ARONA****Con Lorenzo Barone**

Ancora "ArONa — Accendi la tua estate". Alle 20.45 ai giardini podcast con Lorenzo Barone. Alle 22 sul Lungolago Nassirya musica e animazione con dj set, in collaborazione con BluRadio e Atom.

**BORGOMANERO****Marazza e ATM**

Alle 18 nella sede della Fondazione Marazza (viale Marazza 5) conferenza e inaugurazione della mostra documentale "I progetti della metropolitana di Milano nell'Archivio Marazza".

**OLEGGIO****CandleLive**

Alle 21 al Museo civico "C. G.



Fanchini" (vicolo Chiesa 1), per l'Estate Olegnese", in programma "CandleLive" con il pianista Pavel De Palma. Concerto a lume di candela con i brani delle più iconiche colonne sonore cinematografiche e tanto altro.

## GALLIATE

### CineCastello

Alle 21.30 nel quadriportico del Castello (piazza Vittorio Veneto 5) verrà proiettato il film "Le follie dell'imperatore" (USA, 2000; 78') di Mark Dindal.

## SANTA MARIA MAGGIORE

### Musica da bere

Alle 17 nei lavatoi, per "Musica da bere — Danza", si terrà il vernissage della mostra "Facciamo acqua da tutte le parti". Domani, sabato 12 luglio, alle 17.30 presso il Teatro comunale (piazza Teatro) inaugurazione della rassegna "Musica da bere" in versione classica con Amabili soffi: si esibiranno Bruno Sacchi (flauto) e Renata Sacchi (pianoforte). Il programma del concerto offre un piacevole e originale scorcio della letteratura flautistica tra Otto e Novecento, con sonorità avvolgenti.

## STRESA

### Intorno a Sciacca

Si concludono al Palazzo dei Congressi (via De Martini 25) i Simposi "Antonio Rosmini e il senso dell'umano nell'odierna società tecnologica". Il programma sarà incentrato sulla figura di "Michele Federico Sciacca nel cinquantesimo della morte", inizio lavori alle 9 e chiusura alle 17.45. Interverranno Paolo De Lucia, Flavia Silli, Tommaso Valentini, Alessandra Modugno e Samuele Francesco Tadini.

## SABATO

## NOVARA

### Festival al Broletto

Nel cortile del Broletto continua il festival "My Sweet Moon Deena". Alle 10 nel salone dell'Arengo si terrà "Dal Blues al Rock'n'Roll", dialogo sulla storia della musica con Dr Feelgood di Virgin Radio. Alle 12 degustazione di vini a

cura di Enoteca Brognoli. Dalle 10 alle 24 mercatino vintage, info point, gazebo bar, photo set e trucco e parrucco. Musica: dj set Mr Barini, Nine Pennies, Dance show, P51 Airplanes e dj set Rocketeer.

## NOVARA

### Passo passo

Alle 12 alla Libreria La Talpa (viale Roma 18) si terrà "Passo passo", momento che unirà gioco, didattica e sviluppo con le specialiste dell'infanzia.

## NOVARA

### Schiuma party

Ancora con "Partecipa! L'estate dei quartieri". Alle 14 al Parco della Coblenza (via Casorati) pomeriggio all'insegna della festa con bancarelle, schiuma party, un tatuatore e street art. Alle 16 nella parrocchia di Santa Rita (via Visintin 24) in programma "Voci dal quartiere", laboratorio di scrittura rap, beatmaking e produzione musicale.

## NOVARA

### Parole comuni

Un pomeriggio per incontrarsi e svagarsi allo spazio nòva. Dalle 16.30 si terrà "Parole comuni", un workshop partecipativo per riflettere sul linguaggio di tutti i giorni (per prenotare: [www.casermapas-salacqua.it](http://www.casermapas-salacqua.it)). Dalle 18.30 dj set con Ludia Venus, cantante, autrice e performer multiculturale che fonde R&B sperimentale, afrobeats e melodie globali. L'intrattenimento musicale sarà accompagnato da un aperitivo.

## BORGOMANERO

### Vivaldi rock

Alle 21 nella sede della Fondazione Marazza, per "Musica in Villa 2025", l'Archimia string quartet sarà protagonista di "Vivaldi on the rock".





# APPUNTAMENTI

• a cura di Filippo Porzio

## GIOVEDÌ

### NOVARA

#### Ecco "Partecipa!"

Doppio appuntamento con "Partecipa! L'estate dei quartieri". Alle 10 nella sede di A.M.A. al Centro Commerciale "San Martino 2" (via Ugo Porzio Giovanola 7) laboratorio di ricordi e creatività narrativa. Dalle 17 alle 20 in piazza Donatello (Villaggio Dalmazia) attività ludiche e sportive a cura del CSI e di Agorà.

### NOVARA

#### Color party

Dalle 18.30 apriranno le porte dello spazio nòva (ex caserma Passalacqua, viale Ferrucci 2) per la rassegna "Color party, 5 date 5 colori!". Oggi torna Auroro Boreale in una veste tutta viola, colore della serata. Tutte le persone che indosseranno qualcosa del colore della serata riceveranno un gadget in omaggio. Dalle 20.30 al via il karaoke.

### ARONA

#### Musica al lago

Doppio evento con "ArONa — Accendi la tua estate". Alle 20.45 al Lido (corso Europa), per la rassegna dei bambini, si terrà "Gatti d'artista". Alle 21 in piazza del Popolo, nell'ambito di "Musica al lago", si esibiranno "Alex & Steve".

### BORGOMANERO

#### 199 seggiole

Due messe in scena con la rassegna teatrale "199 seggiole sotto le stelle". Gli spettacoli si terranno alle 21 alla Scuola di Teatro e Musica (via De Amicis 21/23) e saranno rimandati in caso di maltempo. Oggi, giovedì 10 luglio, la pièce "Giovanna d'Arco" di Maria Luisa Spaziale, diretta e interpretata da Gaia Aprea. Domani, venerdì 11, le "Troiane" di Euripide. Dalle 18 sarà possibile gustare un aperitivo in compagnia di attori e

attrici.

### BORGOMANERO

#### Collettivo In Solo

Alle 18 nella sede della Fondazione Marazza (viale Marazza 5) incontro di lettura dedicato ai più piccoli per sostenere il progetto "Irene va al mare". Ingresso a offerta libera. Alle 21 nella stessa sede, per "Musica in Villa 2025", si esibirà il Collettivo In Solo, con Lorenzo Monguzzi, Jacopo Ventura, Laromi e Colleoni.

### CAVAGLIO D'AGOGNA

#### Diamanti

Alle 21 appuntamento sul sagrato della chiesa di San Mamante (via Asilo 19) per la proiezione di "Diamanti" (Italias, 2024; 135') di Ferzan Özpetek. In caso di maltempo, in Biblioteca (via Asilo 38).

### SOZZAGO

#### Festa patronale

Alle 21 nella chiesa di San Silvano (via Rosina), per la festa patronale, si terrà il concerto di musica sacra "La musica dei cieli". Venerdì 11 luglio, sabato 12 e domenica 13 dalle 19 nell'Area feste in piazza Bonola musica e cucina aperta per la sagra della paniscia (prenotazione obbligatoria: 366 6091566).

### STRESA

#### Simposi Rosminiani

Giornata ricca di attività al Palazzo dei Congressi (via De Martini 25) per i Simposi "Antonio Rosmini e il senso dell'umano nell'odierna società tecnologica". Il programma odierno sarà incentrato su "Etica e attività della persona", inizio lavori alle 9 e chiusura alle 21. Interverranno Jacob Buganza, Damiano Bondi, Fulvio De Giorgi ed Erica Bresadola.

### VENERDÌ

### NOVARA

#### Pranzo dell'Amicizia

Alle 12.30 presso la "Casa della pace" di Sant'Egidio nel Villaggio Dalmazia (via Redipuglia, angolo via Belluno) si terrà il pranzo dell'Amicizia (rivolto agli anziani over 75, con particolare riferimento alle persone residenti al Villaggio Dalmazia; prenotazioni: wanziani@csepiemonte.org). Alle 16 appuntamento con la "Festa dell'amicizia" al parchetto di via Redipuglia, con rinfresco.

### NOVARA

#### Moon Deena

Al via il festival musicale "My Sweet Moon Deena", curato dall'associazione Boogiesti Anonimi e inserito nel cartellone dell'Estate Novarese". Nel cortile del Broletto (via Fratelli Rosselli 20) dalle 18 alle 24 mercatino vintage, info point, gazebo bar, photo set e trucco e parrucco. Ed ecco la musica: dj set Mr Barini, "Fab Castellano & his band" e dj set Rocketeer, si esibirà "Fab Castellano & his band", con dj set Mr Barini.

### NOVARA

#### Figli delle stelle

Alle 18.30 allo spazio nòva la festa a tema dal titolo "Figli delle stelle". Una serata con Luca Seratore, esperto e appassionato di astrologia, e con Sarah Verzi, che aiuterà a riflettere su se stessi e sul proprio momento di vita con i tarocchi. Intrattenimento musicale a cura di Mattia e Rossella. Ingresso a 5 euro, iscrizioni: www.casermapassalacqua.it.

### NOVARA

#### Chiaro di cera

Alle 21.30 nel piazzale Madonna del Bosco, per l'Estate novarese nei quartieri, si terrà "Armonie al chiaro di cera", notte d'arte, emozione e magia a lume di candela. In collaborazione con Studio Danza Novara.

**ARONA****Con Lorenzo Barone**

Ancora "ArONa — Accendi la tua estate". Alle 20.45 ai giardini podcast con Lorenzo Barone. Alle 22 sul Lungolago Nassirya musica e animazione con dj set, in collaborazione con BluRadio e Atom.

**BORGOMANERO****Marazza e ATM**

Alle 18 nella sede della Fondazione Marazza (viale Marazza 5) conferenza e inaugurazione della mostra documentale "I progetti della metropolitana di Milano nell'Archivio Marazza".

**OLEGGIO****CandleLive**

Alle 21 al Museo civico "C. G. Fanchini" (vicolo Chiesa 1), per l'Estate Oleggese, in programma "CandleLive" con il pianista Pavel De Palma. Concerto a lume di candela con i brani delle più iconiche colonne sonore cinematografiche e tanto altro.

**GALLIATE****CineCastello**

Alle 21.30 nel quadriportico del Castello (piazza Vittorio Veneto 5) verrà proiettato il film "Le follie dell'imperatore" (USA, 2000; 78') di Mark Dindal.

**SANTA MARIA MAGGIORE****Musica da bere**

Alle 17 nei lavatoi, per "Musica da bere — Danza", si terrà il vernissage della mostra "Facciamo acqua da tutte le parti". Domani,

sabato 12 luglio, alle 17.30 presso il Teatro comunale (piazza Teatro) inaugurazione della rassegna "Musica da bere" in versione classica con Amabili soffi: si esibiranno Bruno Sacchi (flauto) e Renata Sacchi (pianoforte). Il programma del concerto offre un piacevole e originale scorcio della letteratura flautistica tra Otto e Novecento, con sonorità avvolgenti.

**STRESA****Intorno a Sciacca**

Si concludono al Palazzo dei Congressi (via De Martini 25) i Simposi "Antonio Rosmini e il senso dell'umano nell'odierna società tecnologica". Il programma sarà incentrato sulla figura di "Michele Federico Sciacca nel cinquantesimo della morte", inizio lavori alle 9 e chiusura alle 17.45. Interverranno Paolo De Lucia, Flavia Silli, Tommaso Valentini, Alessandra Modugno e Samuele Francesco Tadini.

**SABATO****NOVARA****Festival al Broletto**

Nel cortile del Broletto continua il festival "My Sweet Moon Deena". Alle 10 nel salone dell'Arengo si terrà "Dal Blues al Rock'n'Roll", dialogo sulla storia della musica con Dr Feelgood di Virgin Radio. Alle 12 degustazione di vini a cura di Enoteca Brognoli. Dalle 10 alle 24 mercatino vintage, info point, gazebo bar, photo set e trucco e parrucco. Musica: dj set Mr Barini, Nine Pennies, Dance show, P51 Airplanes e dj set Rocketeer.

**NOVARA****Passo passo**

Alle 12 alla Libreria La Talpa (viale Roma 18) si terrà "Passo passo", momento che unirà gioco, didattica e sviluppo con le specialiste dell'infanzia.

**NOVARA****Schiuma party**

Ancora con "Partecipa! L'estate dei quartieri". Alle 14 al Parco della Coblenza (via Casorati) pomeriggio all'insegna della festa con bancarelle, schiuma party, un tatuatore e street art. Alle 16 nella parrocchia di Santa Rita (via Visintin 24) in programma "Voci dal quartiere", laboratorio di scrittura rap, beatmaking e produzione musicale.

**NOVARA****Parole comuni**

Un pomeriggio per incontrarsi e svagarsi allo spazio nòva. Dalle 16.30 si terrà "Parole comuni", un workshop partecipativo per riflettere sul linguaggio di tutti i giorni (per prenotare: [www.casermapas-salacqua.it](http://www.casermapas-salacqua.it)). Dalle 18.30 dj set con Ludia Venus, cantante, autrice e performer multiculturale che fonde R&B sperimentale, afrobeats e melodie globali. L'intrattenimento musicale sarà accompagnato da un aperitivo.

**BORGOMANERO****Vivaldi rock**

Alle 21 nella sede della Fondazione Marazza, per "Musica in Villa 2025", l'Archimia string quartet sarà protagonista di "Vivaldi on the rock".





Facebook 273 Twitter 104 Google+ 49



# VerbaniaNotizie

Il BLOG pubblico di Verbania: News, Notizie, eventi, curiosità, vco

- [Cronaca](#) [Politica](#) [Sport](#) [Eventi](#) [Info Utili](#) [Rubriche](#) [Calendario](#) [Annunci](#)
- [Verbania](#) [Omegna](#) [Cannobio](#) [Stresa](#) [Baveno](#) [Gravellona Toce](#) [Mergozzo](#) [Ossola](#) [Fuori Provincia](#) [Tutte Le Zone >](#)



## Verbania Pulita dai ragazzi della festa la spiaggia dei Tre Ponti

Verbania Riceviamo e pubblichiamo, una nota dell'Amministrazione Comunale, riguardante la pulizia della spiaggia Azzurra - ai Tre Ponti, da parte dei ragazzi che avevano lasciato i rifiuti dopo una festa.

## Verbania Calcio: lavori all'impianto di Possaccio

Redazione - 9 Luglio 2025 - 18:06



Verbania - Il Verbania Calcio riparte dalla valorizzazione delle proprie strutture sportive, puntando sul rinnovamento e sulla qualità.

## Quartiere Intra: Intra Alta e viabilità

Redazione - 9 Luglio 2025 - 15:03



Verbania - Riceviamo e pubblichiamo, una nota del Quartiere Intra, riguardante la relazione inviata all'Amministrazione con le richieste modifiche di viabilità, e una relazione della lunga storia di questa problematica.

## Ordine dei Medici su riunione sanità VCO in Regione

Redazione - 9 Luglio 2025 - 12:02



Verbania - Riceviamo e pubblichiamo, un nota dell'Ordine dei Medici VCO, riguardante l'incontro in IV Commissione Sanità del Consiglio Regionale del Piemonte, dove le rappresentanze dei medici e dei Sindaci hanno

chiesto un ospedale unico per il VCO.

## Pulita dai ragazzi della festa la spiaggia dei Tre Ponti

Redazione - 9 Luglio 2025 - 10:03

Segnala una notizia

Guida pratica all'uso delle intelligenze artificiali

Scarica gratis

Accedi usando Facebook

Iscriviti al Canale Telegram

### DAL NOSTRO NETWORK ▲

La Posta di Bri Bri POI CHIEDO "PERDONO" PER LA CATTIVERIA A.S.D. Lesa Vergante Vieni a conoscerti e a giocare con noi Centro di Aiuto alla Vita - Verbania 47a GIORNATA DELLA VITA VerbaniaFocusOn I veri handicap della montagna Domodossola News Ossola Guitar Festival 2020

### ULTIMI COMMENTI ▲

- Goletta dei Laghi: inquinamento da microplastiche
  - Ottimo lavoro
- Berio su riunione sanità VCO in Regione
  - Un primo passo

### PIÙ LETTE

- 5 Lug 2025 - 17:47 **Trovato senza vita il Parroco di Cannobio**
- 4 Lug 2025 - 09:15 **Forza Italia su asfaltature in città**
- 8 Lug 2025 - 10:03 **Berio su riunione sanità VCO in Regione**
- 5 Lug 2025 - 17:04 **Raccolta ingombranti a Fondotoce**
- 4 Lug 2025 - 10:33 **Eventi Baveno dal 4 al 13 luglio**
- 4 Lug 2025 - 18:06 **Treni e bus sostitutivi: ancora segnalazioni**
- 8 Lug 2025 - 08:01 **"Tra natura e quota"**
- 3 Lug 2025 - 19:02 **Comunità Energetica Rinnovabile**
- 6 Lug 2025 - 08:01 **Mauro Berruto a Verbania**
- 6 Lug 2025 - 18:06 **"Ripensiamo la parola ANZIANO"**

### ULTIME RICERCHE ▲

- viabilità omegna
- trobaso orari

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

209014



**Verbania** - Riceviamo e pubblichiamo, una nota dell'Amministrazione Comunale, riguardante la pulizia della spiaggia Azzurra – ai Tre Ponti, da parte dei ragazzi che avevano lasciato i rifiuti dopo una festa.

## Concerto a Mergozzo

Redazione - 9 Luglio 2025 - 08:01



**Mergozzo** - Sarà Ambrogio Sparagna il protagonista del secondo appuntamento di Musica e Spiritualità, che arriva per la prima volta a Mergozzo.

## I risultati di GAV agli Italiani Individuali Juniores e Promesse

Redazione - 8 Luglio 2025 - 18:06



**Fuori Provincia** - Ancora un weekend caldissimo (in tutti i sensi) per Gruppo Atletica Verbania: tre atlete del sodalizio verbanese erano infatti impegnate ai Campionati Italiani Individuali Juniores e Promesse svoltisi a

Grosseto nel weekend appena terminato.

## Goletta dei Laghi: inquinamento da microplastiche

Redazione - 8 Luglio 2025 - 15:03 ■ 1



**Omegna** - Inquinamento da microplastiche, sul Lago d'Orta l'evento nazionale di Goletta dei Laghi con la presentazione dello studio realizzato da Arpa Piemonte ed ENEA insieme a Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta.

## Forza Italia su Governance Poll 2025

Redazione - 8 Luglio 2025 - 12:02 ■ 1



**Verbania** - Riceviamo e pubblichiamo, un comunicato di Forza Italia Verbania, riguardante la classifica Governance Poll 2025 del Sole 24 ore, e la posizione del Sindaco Albertella.

## Berio su riunione sanità VCO in Regione

Redazione - 8 Luglio 2025 - 10:03 ■ 1



**Fuori Provincia** - Riceviamo e pubblichiamo, un comunicato del Sindaco di Omegna, Daniele Berio, riguardante l'incontro in IV Commissione Sanità del Consiglio Regionale del Piemonte, dove le rappresentanze dei medici e dei Sindaci

hanno chiesto un ospedale unico per il VCO.

## Forza Italia su Governance Poll 2025

o Sondaggio

## Forza Italia su asfaltature in città

o Il Silvio dei tempi migliori

o La volpe e l'uva

o La bile

## Trovato senza vita il Parroco di Cannobio

o Condoglianze per la scomparsa del giovane parroco

## Comunità Energetica Rinnovabile

o Interessante

## Forza Italia boccia il primo anno di Albertella

o Re: Re: Re: Penosi

o Re: Re: Penosi

o Re: Penosi

o Penosi

o Mi domando...

o Chiarezza

o Pianificazione de ché

## Paolo Jannacci al Ghiffa Summer Festival

o Ok

o Ecco tutto qui!

## Monti su chiusura filiale Banca Intesa

o Uso del contante

## Patto per il Nord su blocco diesel Euro 5

o Re: Re: Re: Re: Dati di fatto

## PD su chiusura Barry Callebaut

o poche chiacchiera

## 31 PROSSIMI EVENTI ▲

11/07/2025 "L'Avara Passione"

11/07/2025 Musica e Spiritualità - terza edizione

messa

frana cannero

oggi

contella

gran fondo 5

comuni

cannero

situazione frana

parco della

residenza san

rocco

croveo

dott daniela

morabito mail

danni maltempo

delegati

dott daniela

morabito asl vco

vco

grandine

festival

letteratura

davide bono

teatro il

maggiore bar

fuori

guido canetta

frana cannero

riviera

transumanza

programma

nebbiuno

## "Tra natura e quota"

Redazione - 8 Luglio 2025 - 08:01



Verbania - Mercoledì 9 luglio 2025 ore 21:00 TRA NATURA E QUOTA Giovanni Storti sopravvive alle Alpi Apuane AUDITORIUM IL CHIOSTRO Costo biglietto 3,50 Euro

## Monitoraggio del lupo

Redazione - 7 Luglio 2025 - 18:06



Verbania - Prosegue il monitoraggio del lupo in Piemonte: risultati e attività nella provincia del VCO. Di seguito la nota del Parco Val Grande.

## "Pedalata delle Stelle VCO"

Redazione - 7 Luglio 2025 - 15:03



Verbania - L'Associazione A Casa di Alice APS di Verbania organizza la prima edizione della "Pedalata delle Stelle VCO", una manifestazione notturna di cicloturismo inclusivo che attraverserà 14 comuni del Verbano Cusio

Ossola nella notte tra il 9 e 10 agosto 2025.

## Simposio Rosminiano

Redazione - 7 Luglio 2025 - 12:02



Stresa - "Antonio Rosmini e il senso dell'umano nella odierna società tecnologica" è il titolo del Simposio Rosminiano che si terrà presso il Palazzo dei Congressi di Stresa (VB) dall'8 all'11 luglio 2025, che analizzerà l'impatto

dell'intelligenza artificiale sul pensiero umano, mettendo a confronto esperienze e punti di vista diversi.

## Il Parco Nazionale Val Grande su Repubblica Milano

Redazione - 7 Luglio 2025 - 10:03



Verbania - Il Parco Nazionale Val Grande è protagonista di un articolo pubblicato sul redazionale Repubblica Milano.

## Gaiardelli: "Musica in quota, festival di valore"

Redazione - 7 Luglio 2025 - 08:01



Verbania - Gaiardelli (Distretto Turistico dei Laghi): "Musica in quota, festival di valore che unisce grandi concerti open air alla riscoperta dei nostri territori di montagna".

## "Ripensiamo la parola ANZIANO"

Redazione - 6 Luglio 2025 - 18:06

11/07/2025 "Musica dal Mondo"

12/07/2025 "Baveno e Feriolo d'Incanto - Luci, Colori, Emozioni"

12/07/2025 "Sognando Itaca" sbarca a Verbania

12/07/2025 Ugo Nespolo: "Gioco e sorrisi"

12/07/2025 "Frammenti ordinati"

12/07/2025 "Custodi o ribelli?"

12/07/2025 Diffusioni Teatrali

12/07/2025 Al via "Aria Acqua Terra"

### ULTIMI VIDEO



### ULTIME FOTOGALLERY



### ULTIMI ANNUNCI

- Trobaso Cercasi 2 completi gratuitamente da Running
- Trobaso 2 completi da Running
- Trobaso Corsa Verbania
- Trobaso Maratona della Valle Intrasca 2026
- Verbania Ripetizioni di matematica, fisica, informatica, elettronica
- Cannobio Smart TV tcl.65 pollici
- Gravellona Toce bici da corsa
- Trobaso Cerco amministratore gruppo Telegram
- Gravellona Toce bici da corsa

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

209014

## Intelligenza artificiale: a Stresa si discute l'attualità di Rosmini

Da oggi a venerdì ai Simposi studiosi a confronto sul rapporto tra uomo e tecnologie Cosa avrebbe pensato il beato Antonio Rosmini, il sacerdote e filosofo vissuto nella prima metà dell'Ottocento, della intelligenza artificiale e delle sue conseguenze? È una delle domande a cui cercheranno di dare risposta oltre un centinaio tra religiosi, filosofi, teologi e scienziati, che da oggi si incontrano al Palacongressi di Stresa per i Simposi rosminiani. Sono un appuntamento annuale organizzato dal Centro internazionale di studi rosminiani per offrire un luogo di confronto

su temi di attualità, contestualizzandoli al pensiero del filosofo roveretano. L'evento eredita il lavoro della «Cattedra Rosmini», nata per volontà di Michele Federico Sciacca, filosofo e saggista, di cui quest'anno ricorre il 50° della morte. «Il tema di questo simposio vuole generare una discussione profonda sul valore dell'uomo all'interno di questa società sempre più tecnologica - spiega don Eduino Menestrina, direttore del Centro studi rosminiani - ma anche sempre più bisognosa di ricercare valide prospettive, che rivelano l'autentico senso della vita umana». «Il tema del rapporto tra intelligenza umana e artificiali è attuale e disorientante - commenta Samuele Francesco Tadini, referente scientifico del Centro studi rosminiani - abbiamo l'obiettivo di partire dalla conoscenza di Rosmini per rendere la sua eredità una parola tutt'ora viva e ispiratrice». I lavori dei Simposi, aperti a tutti a ingresso libero, si articolano su quattro giornate. Oggi dopo l'apertura alle 16,30 con l'intervento di don Menestrina dedicato alla «Proposta rosminiana oggi, educare al riconoscimento dell'essere nel suo ordine» ci sarà l'intervento di Antonio Staglianò, vescovo e teologo noto per la «pop theology», che cerca di rendere il cattolicesimo più accessibile per le nuove generazioni. Domani il tema è «Persona e tecnologia». Tra gli interventi spicca quello di Markus Krienke, docente alla facoltà di Teologia di Lugano, che parla di Rosmini e come «Custodire il senso dell'umano nell'era dell'intelligenza artificiale». Giovedì si parlerà di «Etica e attività della persona», venerdì riflessioni su Michele Federico Sciacca. © RIPRODUZIONE RISERVATA





**Adista.it**  
Notizie, documenti, dibattito su mondo cattolico e realtà religiose

associazione  
**officina  
adista**

Un piccolo cantiere  
per la costruzione  
di alternative



NEWS

VIDEO

VATICANO

ITALIA

ESTERI

TEOLOGIA

AMBIENTE

DIRITTI

INCONTRI

RUBRICHE

RIVISTE

ARCHIVIO

Ricerca



HOME / NOTIZIE ONLINE / TEOLOGIA



## Comincia oggi a Stresa il simposio su "Antonio Rosmini e il senso dell'umano nella odierna società tecnologica"

Redazione 08/07/2025, 13:23

**STRESA (VB)-ADISTA.** Comincia oggi a Stresa il simposio dedicato ad "Antonio Rosmini e il senso dell'umano nella odierna società tecnologica" (Palazzo dei Congressi, 8-11 luglio), che analizzerà l'impatto dell'intelligenza artificiale sul pensiero umano, mettendo a confronto esperienze e punti di vista diversi.

I Simposi rosminiani mettono al centro di un dialogo, aperto e generativo, temi urgenti della contemporaneità sui quali riverbera il pensiero visionario di **Antonio Rosmini**, filosofo e teologo (Rovereto 1797 - Stresa 1855) che alla riflessione sulla natura umana, la conoscenza, il dialogo tra libertà e moralità, ha dedicato la più parte della sua opera.

In un'epoca in cui il dialogo tra scienza e spiritualità è sempre più vivo - dialogo di cui Rosmini è stato anticipatore, indicando nel "lume della ragione" il punto di partenza necessario al compimento di un sé credente - costruire le premesse di un confronto di idee e esperienze che possano aiutare la comprensione e quindi il libero orientamento di chi ascolta, è la mission del Simposio.

Quattro giorni di incontri con prestigiosi docenti e professionisti di diverse discipline: Filosofia, Storia, Matematica, Bioetica, Psicologia, Teologia, Informatica, i cui interventi sono rivolti a un pubblico non esclusivamente accademico, ma anche di liberi pensatori, appassionati di cultura e conoscenza.

Il Simposio nella sua quarta giornata dedica un approfondimento a **Michele Federico Sciacca** (1906 - 1975) di cui ricorre il 50mo della scomparsa. Filosofo, saggista e docente noto per il suo contributo alla filosofia contemporanea, in particolare nel campo della metafisica, dell'etica e della filosofia della

NEWS

PIÙ RECENTI

PIÙ LETTI

Comincia oggi a Stresa il simposio su "Antonio Rosmini..."

08 Luglio 2025, 13:23

Lettera aperta di 7 pubblicazioni di informazione relig...

08 Luglio 2025, 11:16

"Corpo, mente e spirito": a settembre, un convegno a Sa...

08 Luglio 2025, 10:43

Famille Mariens: Ist wirklich alles geklärt?

07 Luglio 2025, 16:49

Eutanasia: raggiunte e superate le 50.000 firme necessa...

07 Luglio 2025, 13:09

Il papa riapre Castel Gandolfo: oggi ha lasciato il Vat...

06 Luglio 2025, 23:07

Papa Leone: «Alla violenza delle armi si sostituisca il

VIDEO 06 Luglio 2025, 13:03

Si è verificato un errore.

Prova a guardare il video su [www.youtube.com](http://www.youtube.com) oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.

Conferenza stampa Rete L'Abuso - Presentazione database...

Sacerdoti Sposati: "la grande maggioranza dei vescovi è..."

04 Luglio 2025, 09:37

Conferenza stampa Rete L'Abuso, il database degli abusi...

Tre visite personali per non arrendersi alla ineluttabi...

08/05/2025, 12:11:03

04 Luglio 2025, 09:33

Lorenzo Milani: oltre gli stereotipi correnti. Un corso...

Cresce la pressione sul papa per la ri-liberalizzazione...

01/02/2025, 20:07:36

religione, qui viene ricordato per aver dedicato gran parte del suo lavoro a diffondere il pensiero di Rosmini, con numerosi saggi e opere che lo collegavano alle questioni filosofiche e culturali del XX secolo. In particolare l'opera *L'uomo, questo "squilibrato"* sarà al centro delle riflessioni dei relatori chiamati a confrontarsi sull'attualità della lezione sciacchiana.

Dichiara **Eduino Menestrina**, Direttore del Centro internazionale di studi rosminiani: «Auspichiamo che il tema di questo Simposio generi una discussione profonda sul valore dell'uomo all'interno di questa società sempre più tecnologica e altrettanto bisognosa di ricercare valide prospettive rivelatrici dell'autentico senso della vita umana».

«La scelta di dibattere un tema tanto attuale e disorientante quale il rapporto tra intelligenza umana e intelligenze artificiali – spiega **Samuele Francesco Tadini**, referente scientifico del Centro internazionale studi rosminiani – sottolinea la vocazione del nostro Centro studi che muove dall'approccio alla conoscenza di Antonio Rosmini per rendere la sua eredità una parola tuttora viva e ispiratrice. Per quanto riguarda la giornata conclusiva del Simposio, abbiamo deciso di dedicare una "giornata ricordo" a Michele Federico Sciacca, il grande filosofo italiano che ha avuto il merito di far entrare in dialogo con la filosofia rosminiana moltissimi esponenti del pensiero novecentesco, istituendo corsi e promuovendo studi e pubblicazioni. La stessa Edizione nazionale e critica delle opere edite ed inedite di Antonio Rosmini, iniziata nel 1975 e conclusasi nel 2023, fu possibile grazie alla promozione fatta da Sciacca. Il Centro internazionale di studi rosminiani, oltre a una notevole produzione scientifica, seppe accogliere pensatori e studiosi da tutto il mondo in un evento unico, tenutosi tra Stresa e Rovereto dal 20 al 26 luglio 1955, in occasione del primo centenario della morte di Rosmini (1855-1955) e culminato nella pubblicazione degli *Atti del Congresso Internazionale di Filosofia Antonio Rosmini* (2 voll., Sansoni, Firenze 1957). Quel Congresso ebbe risonanza mondiale, concorrendo a far conoscere Stresa anche per le ricchezze teoretiche caratterizzanti il pensiero di Rosmini, che scelse proprio Stresa come sua ultima dimora. Al Congresso del 1955 presero parte filosofi e studiosi provenienti dall'Italia, Austria, Belgio, Francia, Germania, Inghilterra, Irlanda, Olanda, Portogallo, Spagna, Svezia, Svizzera, Brasile, e dagli Stati Uniti d'America, oltre alle delegazioni di Accademie prestigiose, il tutto sotto gli auspici del Comitato d'onore dell'Alto patronato del presidente della Repubblica. Siamo pienamente convinti che una sola giornata dedicata a Sciacca sia un omaggio circoscritto. Sia che si accolga, sia che si discuta il suo pensiero, come avviene per qualsiasi elaborazione teoretica di un filosofo, auspichiamo che il nostro convegno possa essere anche un'occasione per riparlare del suo straordinario lavoro in nuovi contesti».

La partecipazione è gratuita e aperta a tutti, ma si consiglia di registrarsi presso la Segreteria, inviando una mail al seguente indirizzo di posta elettronica [simposi.rosminiani@rosmini.it](mailto:simposi.rosminiani@rosmini.it) o telefonando al numero 0323-30091.

**Adista rende disponibile per tutti i suoi lettori l'articolo del sito che hai appena letto.**

Adista è una piccola coop. di giornalisti che dal 1967 vive solo del sostegno di chi la legge e ne apprezza la libertà da ogni potere - ecclesiastico, politico o economico-finanziario - e l'autonomia informativa.

Un contributo, anche solo di un euro, può aiutare a mantenere viva questa originale e pressoché unica finestra di informazione, dialogo, democrazia, partecipazione.

Puoi pagare con paypal o carta di credito, in modo rapido e facilissimo. [Basta cliccare qui!](#)

**Condividi questo articolo:**

Please enable JavaScript to view the [comments powered by Disqus.](#)

03 Luglio 2025, 12:05

**Gustavo Gutiérrez**  
100 miliardi per le spese militari, ce lo chiede Meloni

03 Luglio 2025, 11:34

**Abusi spirituali: la mia esperienza nei focolarini - Re...**  
Chiese d'Africa, America Latina e Asia: appello congiun...

03 Luglio 2025, 10:30

**15/9/2024 - Intervento di padre**  
Raffaele Nogaro  
«C'è il rischio che restino in Italia, meglio non far...

02 Luglio 2025, 20:19

**SEGUICI**  
Vittorio Bellavite, testimone e protagonista del

**ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER**  
Legambiente, Lupa e WWF Italia: nuovo ricorso contro il...

Il tuo indirizzo email  
02 Luglio 2025, 11:46

**Iscriviti**

**NOVITÀ ADISTA LIBRI**  
02 Luglio 2025, 08:00

**La fame, tragedia devastante e ingiusta, a guerra...**

01 Luglio 2025, 08:26

**Sœur Merletti lors du webinaire UISG/US**  
L'abus sp...

30 Giugno 2025, 18:19

**Teologo claretiano: "L'amore è sempre eterosessu...**

30 Giug

**Vedi tutti i Libri**

**SPAZIO PUBBLICITARIO**

**ADISTA SU TWITTER**

Tweet di @adistait



# AVVENIRE

## DI CALABRIA



## Fede e cultura: Stresa, al via oggi il Simposio “Antonio Rosmini e il senso dell’umano nella odierna società tecnologica”

di Redazione Web

8 Luglio 2025



**Non perdere i nostri aggiornamenti, segui il nostro canale Telegram: [VAI AL CANALE](#)**

“Antonio Rosmini e il senso dell’umano nella odierna società tecnologica” è il titolo del Simposio Rosminiano che si terrà presso il Palazzo dei Congressi di Stresa (Vb) da oggi pomeriggio all’11 luglio. L’incontro analizzerà l’impatto dell’intelligenza artificiale sul pensiero umano, mettendo a confronto esperienze e punti di vista diversi. I Simposi Rosminiani mettono al centro di un dialogo, aperto e generativo, temi urgenti della contemporaneità sui

quali riverbera il pensiero visionario di Antonio Rosmini, filosofo e teologo (Rovereto 1797 – Stresa 1855) che alla riflessione sulla natura umana, la conoscenza, il dialogo tra libertà e moralità, ha dedicato la più parte della sua opera.

Quattro giorni di incontri con docenti e professionisti di diverse discipline: Filosofia, Storia, Matematica, Bioetica, Psicologia, Teologia, Informatica, i cui interventi sono rivolti a un pubblico non esclusivamente accademico, ma anche di liberi pensatori, appassionati di cultura e conoscenza.

Il Simposio nella sua quarta giornata dedica un approfondimento a Michele Federico Sciacca (1906 – 1975) di cui ricorre il 50° della scomparsa. Filosofo, saggista e docente noto per il suo contributo alla filosofia contemporanea, in particolare nel campo della metafisica, dell'etica e della filosofia della religione, qui viene ricordato per aver dedicato gran parte del suo lavoro a diffondere il pensiero di Rosmini, con numerosi saggi e opere che lo collegavano alle questioni filosofiche e culturali del XX secolo. In particolare l'opera L'uomo, questo "squilibrato" sarà al centro delle riflessioni dei relatori chiamati a confrontarsi sull'attualità della lezione sciacchiana.

Dichiara Eduino Menestrina, direttore del Centro internazionale di studi rosminiani: "Auspichiamo che il tema di questo Simposio generi una discussione profonda sul valore dell'uomo all'interno di questa società sempre più tecnologica e altrettanto bisognosa di ricercare valide prospettive rivelatrici dell'autentico senso della vita umana".

"La scelta di dibattere un tema tanto attuale e disorientante quale il rapporto tra intelligenza umana e intelligenze artificiali – dichiara Samuele Francesco Tadini, referente scientifico del Centro Internazionale Studi Rosminiani – sottolinea la vocazione del nostro Centro Studi che muove dall'approccio alla conoscenza di Antonio Rosmini per rendere la sua eredità una parola tuttora viva e ispiratrice".

Per quanto riguarda la giornata conclusiva del Simposio, prosegue Tadini, "abbiamo deciso di dedicare una 'giornata ricordo' a Michele Federico Sciacca, il grande filosofo italiano che ha avuto il merito di far entrare in dialogo con la filosofia rosminiana moltissimi esponenti del pensiero novecentesco, istituendo corsi e promuovendo studi e pubblicazioni. La stessa Edizione Nazionale e Critica delle Opere Edite ed Inedite di Antonio Rosmini, iniziata nel 1975 e conclusasi nel 2023, fu possibile grazie alla promozione fatta da Sciacca".

Fonte: Agensir



## Articoli Correlati





## APPUNTAMENTI

# Fede e cultura: Stresa, al via oggi il Simposio "Antonio Rosmini e il senso dell'umano nella odierna società tecnologica"

8 Luglio 2025 @ 16:22

"Antonio Rosmini e il senso dell'umano nella odierna società tecnologica" è il titolo del Simposio Rosminiano che si terrà presso il Palazzo dei Congressi di Stresa (Vb) da oggi pomeriggio all'11 luglio. L'incontro analizzerà l'impatto dell'intelligenza artificiale sul pensiero umano, mettendo a confronto esperienze e punti di vista diversi.

I Simposi Rosminiani mettono al centro di un dialogo, aperto e generativo, temi urgenti della contemporaneità sui quali riverbera il pensiero visionario di Antonio Rosmini, filosofo e teologo (Rovereto 1797 – Stresa 1855) che alla riflessione sulla natura umana, la conoscenza, il dialogo tra libertà e moralità, ha dedicato la più parte della sua opera.

Quattro giorni di incontri con docenti e professionisti di diverse discipline: Filosofia, Storia, Matematica, Bioetica, Psicologia, Teologia, Informatica, i cui interventi sono rivolti a un pubblico

8 Luglio 2025

## APPUNTAMENTI STRESA

**FEDE E CULTURA: STRESA, AL VIA OGGI IL SIMPOSIO "ANTONIO ROSMINI E IL SENSO DELL'UMANO NELLA ODIERNA SOCIETÀ TECNOLOGICA"**

16:22

## COMMENTO BULGARIA

**BULGARIA: STOEV (ECONOMISTA), "MOLTI BULGARI NON CREDONO NÉ AL GOVERNO NÉ ALLE ISTITUZIONI E PER QUESTO HANNO PAURA DELL'EURO"**

16:06

## COMMENTO BULGARIA

**BULGARIA: STOEV (ECONOMISTA), "L'ADESIONE ALL'EURO È UNA BUONISSIMA NOTIZIA PER IL PAESE"**

16:05

**GUERRA IN UCRAINA** **RICOSTRUZIONE** ROMA

**UCRAINA: ROMA, DOMANI RAPPRESENTATI DEL GOVERNO ITALIANO INCONTRANO I VESCOVI DELLA CHIESA GRECO-CATTOLICA GUIDATI DA SHEVCHUK**

15:49

## ACCOGLIENZA ITALIA

non esclusivamente accademico, ma anche di liberi pensatori, appassionati di cultura e conoscenza.

Il Simposio nella sua quarta giornata dedica un approfondimento a Michele Federico Sciacca (1906 – 1975) di cui ricorre il 50° della scomparsa. Filosofo, saggista e docente noto per il suo contributo alla filosofia contemporanea, in particolare nel campo della metafisica, dell'etica e della filosofia della religione, qui viene ricordato per aver dedicato gran parte del suo lavoro a diffondere il pensiero di Rosmini, con numerosi saggi e opere che lo collegavano alle questioni filosofiche e culturali del XX secolo. In particolare l'opera L'uomo, questo "squilibrato" sarà al centro delle riflessioni dei relatori chiamati a confrontarsi sull'attualità della lezione sciacchiana.

Dichiara Eduino Menestrina, direttore del Centro internazionale di studi rosminiani: "Auspicchiamo che il tema di questo Simposio generi una discussione profonda sul valore dell'uomo all'interno di questa società sempre più tecnologica e altrettanto bisognosa di ricercare valide prospettive rivelatrici dell'autentico senso della vita umana".

"La scelta di dibattere un tema tanto attuale e disorientante quale il rapporto tra intelligenza umana e intelligenze artificiali – dichiara Samuele Francesco Tadini, referente scientifico del Centro Internazionale Studi Rosminiani – sottolinea la vocazione del nostro Centro Studi che muove dall'approccio alla conoscenza di Antonio Rosmini per rendere la sua eredità una parola tuttora viva e ispiratrice".

Per quanto riguarda la giornata conclusiva del Simposio, prosegue Tadini, "abbiamo deciso di dedicare una 'giornata ricordo' a Michele Federico Sciacca, il grande filosofo italiano che ha avuto il merito di far entrare in dialogo con la filosofia rosminiana moltissimi esponenti del pensiero novecentesco, istituendo corsi e promuovendo studi e pubblicazioni. La stessa Edizione Nazionale e Critica delle Opere Edite ed Inedite di Antonio Rosmini, iniziata nel 1975 e conclusasi nel 2023, fu possibile grazie alla promozione fatta da Sciacca".

Scarica l'articolo in PDF / TXT / RTF

(G.A.)

Argomenti

CULTURA

FEDE

FILOSOFIA

INTELLIGENZA ARTIFICIALE

TECNOLOGIA

Persone ed Enti

ANTONIO ROSMINI

Luoghi

STRESA

**MIGRANTI: DA INIZIO ANNO SBARCATE 31.473 PERSONE SULLE NOSTRE COSTE. OLTRE 1.400 A LUGLIO**

15:35

STRASBURGO DANIMARCA

**PARLAMENTO UE: FREDERIKSEN (PREMIER DANIMARCA) SULLE MIGRAZIONI, "RIMPATRI E DIFESA DELLE FRONTIERE"**

15:18

STRASBURGO BULGARIA

**ECONOMIA: BULGARIA DA GENNAIO NELL'EUROZONA. DOMBROVSKIS: "IMPATTO POSITIVO SULLA CRESCITA"**

15:12

STAMPA TORTONA

**SETTIMANALI CATTOLICI: "IL POPOLO" (TORTONA), IN UN LIBRO DI MATTEO COLOMBO LE RIFLESSIONI NECESSARIE DA UNA DIOCESI ITALIANA**

15:01

STRASBURGO STRASBURGO

**PARLAMENTO UE: METSOLA, "DIFESA, RIARMO, MIGRAZIONE, COMPETITIVITÀ" LE PRIORITÀ DELL'UNIONE**

14:45

ECONOMIA BULGARIA

**PARLAMENTO UE: VIA LIBERA ALL'INGRESSO DELLA BULGARIA NELL'EUROZONA. MAYDELL, "MOMENTO STORICO"**

14:30

ANNIVERSARI CREMA

**DIOCESI: CREMA, STASERA SCOPRIMENTO DI UNA TARGA E MESSA PER IL 100° DALLA NASCITA DEL CARD. CÈ**

14:14

APPUNTAMENTI PERUGIA

**ACLI: DOMENICA 13 LUGLIO, "FESTA CLI" A MONTE CUCCO DEDICATA AL RICORDO DI ALCIDE DE GASPERI**

14:00

EDITORIALE VENEZIA

**CARD. CÈ: MONS. MORAGLIA (VENEZIA), "LUMINOSA FIGURA DI UOMO E DI SACERDOTE. MI COLPIVA LA SUA BONTÀ DI GIUDIZIO UNITA AD UNA GRANDE PERSPICACIA NELLE VALUTAZIONI"**

13:43

## IL PROGETTO

Antonio Rosmini  
sul grande schermo  
grazie agli studenti

Cutaia a pagina 21

Tre anni di riprese, cinquemila km percorsi sui luoghi rosminiani, trecento comparse e un "miracolo": «Una carrozza del 1800 invano cercata e apparsa all'improvviso»

IL PROGETTO

Herman Zadra porta sul grande schermo la vita e la lezione del "beato filosofo": «Sono partito dal mondo della scuola col linguaggio dei giovani per rendere vivo il suo messaggio»

# Rosmini al cinema grazie agli studenti

ROBERTO CUTAIA

**I**n cammino con Antonio Rosmini. È il titolo dell'ultima iniziativa filmografica dedicata al beato Antonio Rosmini (1797-1855). Un progetto originale tra film e documentario, guidato dalla maestria del regista Herman Zadra (autore tra l'altro del film sull'autismo, *Vite parallele*, premiato lo scorso anno al Festival di Venezia), dove narra in modo inedito, la vita e le vicende del "beato filosofo". Ora dopo la "prima" al Teatro Zandonai di Rovereto (Trento) e a Domodossola (Verbania), - il film inoltre sarà presentato al collegio san Giuseppe Istituto De Me-

rode di piazza di Spagna a Roma il 30 settembre - abbiamo incontrato il regista Zadra. Perché questo film su Rosmini? «L'idea è nata tre anni fa dopo un incontro nella Casa Natale di Rosmini a Rovereto (Tn), con padre Edurno Menestrina. E si era discusso sul fatto che Rosmini fosse conosciuto (e studiato) da esperti, storici, teologi e filosofi. Ma constatato anche che "l'uomo della strada", i giovani e i ragazzi lo conoscessero poco». Prodotto dalla casa di produzione H&P Projects, per realizzare il film ci sono voluti circa tre anni di riprese e sono stati percorsi oltre 5 mila chilometri nei luoghi originali vissuti da Rosmini. «Fin dall'inizio - spiega Zadra - ho pensato di de-

dicare quest'opera ai giovani, utilizzando il più possibile il "loro" linguaggio, fatto di azione e immagini. È l'assoluta attualità del messaggio di padre Antonio (come il regista preferisce

indicare il beato Rosmini, ndr) a rendere questo sceneggiato una sorta di catechesi, utile anche per gli adulti». E ancora: «La sua struttura è stata concepita per raccontare la vita di padre Antonio e farlo conoscere, contestualizzando le opere principali. Forte ispirazione (una vera e propria sceneggiatura) e perfetto per lo scopo è stato il fumetto della suora rosminiana Maria Michela Riva, *"Il mio Rosmini!"*». Lo sceneggiato ha avuto l'alto Patrocinio

del consiglio provinciale di Trento, ma soprattutto sulla grandissima interpretazione di papa Pio IX da parte di Fabio Testi e Nicola Marchiori in quella di don Luigi Gentili, Martina Scrinzi nella parte di Maddalena di Canossa, Beniamino Sala nella parte di don Pietro Orsi. E inoltre la bravura di Martino Casarotto e Gianluca Danieli, interpreti di Rosmini giovane e poi maturo. Ma anche gli altri personaggi interpretati in maniera esemplare, come il medico reumatologo Paolo Comper nel ruolo (del vescovo Luschin), la mamma di Rosmini (Patrizia Deflorian), il padre di Rosmini (Ottone Taddei), Alessandro Manzoni (Remo Carresia) e Felice Robol (Renato Bettini). «Lo sceneggiato - sottolinea il regista - parte proprio dal mondo della scuola - infatti hanno partecipato alla produzione anche due scuole di Rovereto, il Liceo Rosmini e l'Istituto Tecnico Fontana, con una professoressa che chiede agli alunni di svolgere una ricerca su Rosmini. Uno dei ragazzi rientrato a casa chiede aiuto al nonno e dal suo racconto inizia il sogno ad occhi aperti del ragazzo. Ogni tanto il film viene interrotto dalle domande del ragazzo al nonno, che in maniera semplice spiega alcuni concetti più complicati, aiutando così il giovane pubblico ad una migliore comprensione». E aggiunge Zadra: «Ci tengo ad esprimere una mia sensazione, che mi ha accompagnato durante tutta la produzione dello sceneggiato: fin dall'inizio ho proceduto ispirato dalla teoria del "minimo mezzo" di Rosmini, quando dice che anche i progetti più complessi si possono realizzare senza necessariamente impiegare chissà quali mezzi, ovvero il modo che ha la Providen-

za per realizzare i suoi disegni», ed infatti, «la sensazione che la Providenza abbia guidato in qualche modo non è mai venuta meno, soprattutto alla luce dell'incredibile numero di persone che hanno aderito al progetto con tanto entusiasmo (ricordo che è no-profit, 61 "attori" compresi alcuni professionisti e la maggior parte appassionati quasi 300 comparse), e poi di come tanti problemi siano "evaporati" in maniera inspiegabile». Il più eclatante? «La "comparsa" in un vecchio capannone di un'autentica carrozza Landau del 1800 in perfetto stato di conservazione, sepolta dalle masserizie, cercata e non trovata per diversi mesi. Nello specifico è "apparsa" tre giorni dopo che una notte, stanco, "avevo detto" a padre Antonio, prima di addormentarmi: "Padre Antonio, io ce l'ho messa tutta. Adesso ci pensi tu. Ed era a 10 minuti da dove abito».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### A Finardi la Targa del Mei

Eugenio Finardi si aggiudica la Targa Mei Artista Indipendente dell'anno nell'ambito del

Meeting delle Etichette Indipendenti, la più importante rassegna della musica indipendente italiana, ideata e coordinata da Giordano

Sangiorgi, che si terrà dal 3 al 5 ottobre a Faenza (Ravenna). Finardi è questa estate impegnato nel tour del nuovo album di inediti *Tutto* che si chiuderà l'8 settembre a Soletto (Lecce). Domani 9 luglio tappa nella sua Milano al Castello Sforzesco. Ad aprire il concerto il chitarrista e compositore Renato Caruso con brani dei suoi ultimi album.

### Cento Passi premia Liliana Cusi

Ritorna all'Aquila fino al 12 novembre il Festival Danza "I Cento Passi". 28 spettacoli, residenze artistiche, laboratori, workshop, attività divulgative come presentazioni di

libri tematici, incontri con coreografi, critici e artisti. L'appuntamento più atteso è domani 9 luglio nella splendida location della Scalinata di San Bernardino in L'Aquila, con la serata speciale dedicata al Premio "I Cento Passi". Nella prima edizione sarà assegnato il Premio alla Carriera all'Étoile Internazionale Liliana Cusi, figura iconica di donna e artista. Gli altri artisti premiati in questa prima edizione sono: Alessandra Amato, Daniele Cipriani, Luciano Cannito, Annamaria Galeotti, Francesco Annarumma, Annamaria Salzano, Mathias Castellano e Fiorentino Cardillo.





Fabio Testi  
e Gianluca  
Danieli  
sul set  
di "In  
cammino  
con Antonio  
Rosmini",  
docufilm  
del regista  
Herman  
Zadra

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

209014

## STRESA

## Al via i Simposi rosminiani

“Antonio Rosmini e il senso dell’umano nell’odierna società tecnologica. Ricordando il cinquantesimo della morte di Michele Federico Sciacca” è il titolo del Secondo corso dei Simposi rosminiani straordinari 2025, che si svolgerà a Stresa (Verbania) da oggi a venerdì 11 luglio (Palazzo dei Congressi). I Simposi rosminiani nascono nell’anno 2000 come continuazione della Cattedra Rosmini, fondata nel 1967 da Michele Federico Sciacca (1908-1975). Pertanto l’edizione 2025 proporrà in particolare il ricordo del cinquantesimo della morte del fondatore dei Simposi Michele Federico Sciacca. Interverranno Eduino Menestrina, Herman Zadra, Markus Krienke, Antonio Staglianò, Samuele Tadini, Massimiliano Nicolini, Giandomenico Boffi, Marco Damonte, Jacob Buganza, Damiano Bondi, Fulvio De Giorgi, Erica Bresadola, Paolo De Lucia, Flavia Silli, Tommaso Valentini e Alessandra Modugno.  
(R.Cut.)



STRESA, DA OGGI A VENERDÌ AL PALAZZO DEI CONGRESSI

# Intelligenza artificiale A Stresa si discute l'attualità di Rosmini

Studiosi a confronto sul rapporto tra uomo e tecnologie  
E nel pomeriggio arriva il vescovo della "pop theology"

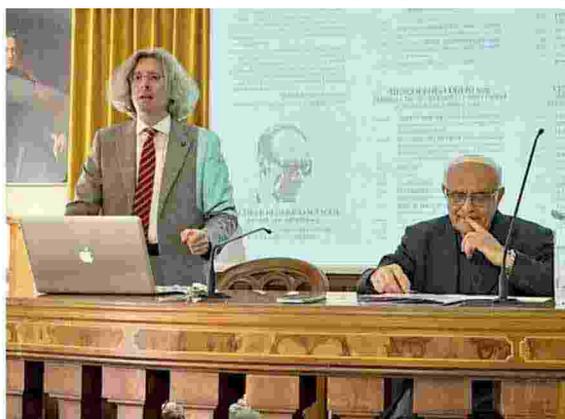
LUCAGEMELLI  
STRESA

Cosa avrebbe pensato il beato Antonio Rosmini, il sacerdote e filosofo vissuto nella prima metà dell'Ottocento, della intelligenza artificiale e delle sue conseguenze? È una delle domande a cui cercheranno di dare risposta oltre un centinaio tra religiosi, filosofi, teologi e scienziati, che da oggi si incontrano al Palacongressi di Stresa per i Simposi rosminiani.

Sono un appuntamento annuale organizzato dal Centro internazionale di studi rosminiani per offrire un luogo di confronto su temi di attualità, contestualizzandoli al pensiero del filosofo roveretano. L'evento eredita il lavoro della «Cattedra Rosmini», nata per volontà di Michele Federico Sciacca, filosofo e saggista, di cui quest'anno ricorre il 50° della morte.

«Il tema di questo simposio vuole generare una discussione profonda sul valore dell'uomo all'interno di questa società sempre più tecnologica - spiega don Eduino Menestrina, direttore del Centro studi rosminiani - ma anche sempre più bisognosa di ricercare valide prospettive, che rivelano l'autentico senso della vita umana».

«Il tema del rapporto tra intelligenza umana e artificiale è attuale e disorientante - commenta Samuele Francesco Tadini, referente scientifico del Centro studi rosminiani - abbiamo l'obiettivo di partire dalla conoscenza di Rosmini per rendere la sua eredità una parola tutt'ora viva e ispiratrice». I lavori dei Simposi, aperti a tutti a ingresso libero, si articolano su quattro giornate. Oggi dopo l'apertura alle 16,30 con



Samuele Francesco Tadini e padre Eduino Menestrina

l'intervento di don Menestrina dedicato alla «Proposta rosminiana oggi, educare al riconoscimento dell'essere nel suo ordine» ci sarà l'intervento di Antonio Staglianò, vescovo e teologo noto per la «pop theology», che cerca di rendere il cattolicesimo più accessibile per le nuove generazioni. Domani il tema è «Persona e tecnologia».

Tra gli interventi spicca quello di Markus Krienke, docente alla facoltà di Teologia di Lugano, che parla di Rosmini e come «Custodire il senso dell'umano nell'era dell'intelligenza artificiale».

Giovedì si parlerà di «Etica e attività della persona», venerdì riflessioni su Michele Federico Sciacca. —





## Banksy e compagni

### MARTEDÌ

#### NOVARA

### Luce e anima

Al Museo di Storia Naturale Faraggiana Ferrandi (via Gaudenzio Ferrari 13) continua la mostra "Dalla luce dell'anima", con le fotografie di Lumturë Lleshi, targata Società Fotografica Novarese. Scatti di paesaggistica nelle atmosfere delle quattro stagioni. Ogni immagine porta l'anima nelle dimensioni della bellezza e della pace. Visitabile fino al 14 settembre da martedì a domenica dalle 10 alle 19.

#### SANTA MARIA MAGGIORE

### Omaggio a Mattei

Al Centro Culturale Vecchio Municipio (piazza Risorgimento 20 bis) prosegue l'inedita mostra "Carlo Mattei, ultimo erede della tradizione artistica vigezzina" curata da Annie-Paule Quinsac. Tra pittura, sculture e costruzioni tridimensionali. Anche alla Scuola di Belle Arti "Rossetti Valentini" e nello Spazio Mattei in via Rosmini 12. Orari di visita: fino al 31 agosto da martedì a domenica 10-12 e 16-18; fino al 19 ottobre solo sabato e domenica, con ingresso a contribuzione responsabile.

#### BARD

Al Forte di Bard, in Val d'Aosta, fino al 2 novembre è allestita la mostra "Street Art Revolution. Banksy e compagni: itinerari d'arte". Il progetto espositivo, promosso in collaborazione 24 Ore Cultura, è dedicato a una delle forme artistiche più significative dell'arte contemporanea. L'esposizione, curata da Patrizia Cattaneo Moresi, mette in luce l'evoluzione stilistica e tecnica del movimento e la sua capacità di confrontarsi con la realtà, di sfidare i confini, di attraversare le frontiere sociali, politiche e culturali. Si sviluppa nelle sale delle Cannoniere per un totale di 50 opere, tra cui un intervento artistico realizzato direttamente sulle pareti da Edoardo Torralba. Orari: martedì-venerdì 10-18; sabato, domenica e festivi 10-19; lunedì chiuso. Biglietti 12 euro intero, ridotto 10, ridotto ragazzi 19-25 anni 6. Tutte le info sul sito [www.fortedibard.it](http://www.fortedibard.it).

#### STRESA

### Simposio Rosminiano

Al via il Simposio Rosminiano dal titolo

"Antonio Rosmini e il senso dell'umano nell'odierna società tecnologica": alle 16.30 iniziano i lavori al Palazzo dei Congressi (piazzale Europa 3). Altre notizie a pagina 34.





# STRESA Da domani i Simposi promossi dal Centro Internazionale di Studi Il pensiero di Rosmini e la nuova sfida

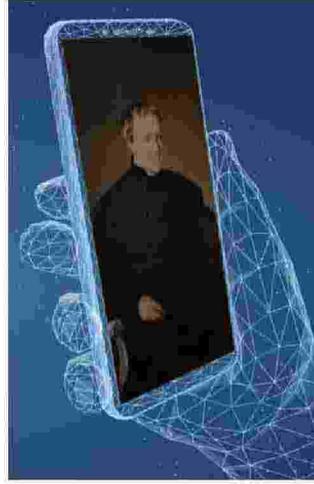
## Fino a venerdì un focus sul valore dell'uomo in una società sempre più tecnologica

L'attualità del pensiero di Antonio Rosmini ai tempi dell'Intelligenza Artificiale. È questa la sfida alla quale il Centro Internazionale di Studi Rosminiani di Stresa ha deciso di sottoporre il pensiero del padre fondatore della congregazione. Con il concorso di eminenti studiosi che da domani, martedì 8 luglio, a venerdì 11 hanno accettato di confrontarsi sul tema "Antonio Rosmini e il senso dell'umano nell'odierna società tecnologica". Non più al Colle Rosmini, com'è stato fino al 2023, ma al Palazzo dei Congressi messo a disposizione dal Comune di Stresa. Il Simposio ricorda anche Michele Federico Sciacca, fondatore della Cattedra Rosmini (versione originaria dei Simposi), nel cinquantenario della morte al quale è dedicata un'apposita sessione, venerdì 11. Anticipa padre Eduino Menestrina, direttore del Centro Studi: «Abbiamo invitato relatori di varie discipline affinché si apra, a varie prospettive, una discussione sul tema centrale del valore dell'uomo all'interno di una società sempre più tecnologica ma, allo stesso tempo, bisognosa di ricercare valide prospettive capaci di rivelare l'autentico senso della vita umana». Sarà padre Menestrina ad aprire la sessione inaugurale con "La proposta rosminiana oggi: educare al riconoscimento dell'essere nel suo ordine". A seguire la prolusione di monsignor Antonio Staglianò, presidente della Pontificia accademia di teologia: "Creato nel Generato: il "divino nell'uomo" e l'antropologia del Rosmini". "Persona e tecnologia: intelligenza umana e intelligenza artificiale" è l'argomento della sessione di mercoledì. Relatori della mat-

tinata sono Markus Krienke, professore di Etica sociale cristiana e Dottrina sociale della chiesa all'Università di Lugano, e Massimiliano Nicolini, ricercatore bioinformatico, candidato al Nobel per la Fisica. Krienke parlerà di "Antonio Rosmini e le sfide del transumanesimo: custodire il senso dell'uomo nell'era dell'intelligenza artificiale". Nicolini di "BRIA e la centralità della persona: tecnologie emergenti tra bioinformatica, intelligenza artificiale e realtà immersiva alla luce del pensiero di Antonio Rosmini". Relatori del pomeriggio sono Gandomenico Boffi, già ordinario di algebra all'Università UNINT di Roma, e Marco Damonte, ricercatore in Storia della filosofia all'Università degli Studi di Genova. Argomento delle relazioni di Boffi è "Matematica, soggetto umano, intelligenza artificiale". Di quella di Damonte: "Prospettive di filosofia contemporanea nelle intelligenze artificiali". Giovedì 10 si discute di "Etica e attualità della persona". Relatori della mattinata sono Jacob Buganza, professore di Filosofia morale all'Università Veracruzana, e Damiano Bondi, professore di Filosofia morale all'Università di Urbino. Buganza parla di "Attualità dei principi della scienza morale di Rosmini", Bondi di "Possono esistere persone non umane?". Nel pomeriggio Fulvio De Giorgi, ordinario di Storia della pedagogia e dell'educazione all'Università di Modena e Reggio Emilia, relaziona su "La crisi della conoscenza storica nell'odierna società tecnologica". Erica Bresadola, psicoterapeuta, docente alla Scuola europea di psicoterapia ipnotica, riflette su "L'uomo fragile e il senso

della cura nella società tecnologica". Si chiude venerdì 11 con "Michele Federico Sciacca nel cinquantenario della morte". Ne parlano Paolo De Lucia, docente di Storia della filosofia contemporanea all'Università di Genova; Flavia Silli, docente incaricata di Filosofia della conoscenza alla Pontificia Università Lateranense; Tommaso Valentini, professore associato di Filosofia politica all'Università Guglielmo Marconi di Roma; Alessandra Modugno, professoressa associata di Filosofia teoretica all'Università di Genova. In chiusura di simposio, Samuele Francesco Tadini, referente scientifico del Centro studi, tirerà le somme con "Per una coscienza critica e morale: la prospettiva rosminiana".

● Mauro Rampinini



**LA PRESENTAZIONE** Affidata a Samuele Francesco Tadini e padre Eduino Menestrina

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



209014



## MERCOLEDÌ

### NOVARA

#### Casa della pace

Alle 12.30 presso la "Casa della pace" di Sant'Egidio nel Villaggio Dalmazia (via Redipuglia, angolo via Belluno) si terrà il pranzo dell'Amicizia (rivolto agli anziani over 75, con particolare riferimento alle persone residenti al Villaggio Dalmazia; prenotazioni: wanziani@csepiemonte.org) nell'ambito del progetto "Partecipa! L'estate dei quartieri". Alle 16 appuntamento con la "Festa dell'amicizia" al parchetto di via Redipuglia, con rinfresco.

### BOCA

#### Cammino a episodi

Ritrovo alle 18.30 nel parcheggio del Santuario del Santissimo Crocifisso (via San Francesco d'Assisi 31) per un nuovo percorso inserito nella rassegna "Cammino a episodi". Lunghezza complessiva di 4,5 km con dislivello di circa 110 mt. Quota di partecipazione a 5 euro. Info: www.itinerarium.it.

### CUREGGIO

#### Canzoni di Cohen

Alle 21 nel parco di Casa Tacchelli (via De Amicis 3), nell'ambito della rassegna "Cureggio musica", Ray Heffernan sarà protagonista di "The songs of Leonard Cohen", una serata omaggio al leggendario poeta e cantautore canadese.

### STRESA

#### Persona e tecnologia

Al Palazzo dei Congressi (piazzale Europa 3) continua il Simposio Rosminiano dal titolo "Antonio Rosmini e il senso dell'umano nell'odierna società tecnologica". Le relazioni iniziano alle 9.

A cura di Filippo Porzio





CERCA NOTIZIE

Griglia Timeline Grafo

Prima pagina Lombardia Lazio Campania Emilia Romagna Veneto Piemonte Puglia Sicilia Toscana Liguria Altre regioni

Cronaca Economia Politica Spettacoli e Cultura Sport Scienza e Tecnologia

Informazione locale Stampa estera

# Simposio Rosminiano

Verbania Notizie 18182 29 minuti fa

Quattro giorni di incontri con prestigiosi docenti e professionisti di diverse discipline: Filosofia, Storia, Matematica, Bioetica, Psicologia, Teologia, Informatica, i cui interventi sono rivolti a un pubblico non esclusivamente accademico, ...

[Leggi la notizia](#)

Persono: antonio rosmini samuele francesco tadini  
Organizzazioni: rosminiani italia viva  
Prodotti: intelligenza artificiale  
Luoghi: stresa rovereto  
Tags: simposio rosminiano dialogo



CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU



Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

Termini e condizioni d'uso - Contattaci

**Conosci Libero Mail?**  
Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?  
[Scopri di più](#)

ALTRE FONTI (13)

## Intelligenza artificiale e pensiero umano al centro del Simposio Rosminiano

"Antonio Rosmini e il senso dell'umano nella odierna società tecnologica" è il titolo del Simposio Rosminiano che si terrà presso il Palazzo dei Congressi di Stresa (VB) dall'8 all'11 luglio 2025, ...

VareseNews - 4-7-2025

Persono: antonio rosmini  
michele federico sciacca  
Organizzazioni: varesenews italia viva  
Prodotti: intelligenza artificiale filmati  
Luoghi: stresa sciacca  
Tags: simposio rosminiano pensiero umano

## Antonio Ragozza e i suoi 40 anni di studi



... sabato 28 giugno alle ore 17.30 presso l'Auditorium Bertamini del Collegio Rosmini di Domodossola, è a ingresso libero sino ad esaurimento dei posti disponibili. Pier Antonio Ragozza (1960 - 2024), ...

Verbania Notizie - 27-6-2025

Persono: pier antonio ragozza antonio ragozza  
Organizzazioni: collegio rosmini giorgio spezia  
Luoghi: domodossola verbania cusio ossola  
Tags: resistenza 40 anni

## Convegno internazionale dedicato alla figura e al pensiero di Antonio Rosmini il 26 e 27 giugno al Collegio Alberoni



Il 26 e il 27 giugno prossimi presso l'Istituto San Lazzaro si terrà infatti un importante convegno internazionale dedicato alla figura e al pensiero di Antonio Rosmini (1797 - 1855), uno dei ...

Piacenza 24 - 23-6-2025

Persono: antonio rosmini bruno perazzoli  
Organizzazioni: collegio alberoni università di trento  
Prodotti: calcio influenza  
Luoghi: venezia bedonia  
Tags: pensiero convegno internazionale

**CITTA'**

Milano	Palermo	Perugia
Roma	Firenze	Cagliari
Napoli	Genova	Trento
Bologna	Catanzaro	Potenza
Venezia	Ancona	Campobasso
Torino	Trieste	Aosta
Bari	L'Aquila	

[Altre città](#)

**FOTO**

**Simposio Rosminiano**  
Verbania Notizie - 22-6-2025

1 di 1

## Domodossola ricorda Pier Antonio Ragozza con un libro di scritti tra storia e cultura locale



... sabato 28 giugno alle ore 17.30, presso l'Auditorium Don Tullio Bertamini del Collegio Rosmini di ... che raccoglie quarant'anni di ricerche, articoli, saggi e orazioni di Pier Antonio Ragozza. A un ...

Ossola News - 23-6-2025

Persono: pier antonio ragozza stefania rubatto  
Organizzazioni: collegio rosmini liceo spezia  
Luoghi: domodossola verbania cusio ossola  
Tags: libro volume

## Piazza Grande Tour 2025, un'estate piena di spettacoli fino al 20 settembre

## Stresa Intelligenza artificiale e pensiero umano al centro del Simposio Rosminiano Scienza e Tecno

L'evento si svolge al Palazzo dei Congressi di Stresa (VB) dall'8 all'11 luglio 2025.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

209014



DALL'8 ALL'11 LUGLIO

# Restare umani nella società tecnologica

## Al via gli incontri dei Simposi Rosmini

*Nell'edizione di quest'anno il 50° della morte del filosofo Sciacca*

**D**all'8 all'11 luglio, durante i Simposi Rosminiani, l'attenzione sarà puntata su un tema di stringente attualità che tocca da vicino la nostra quotidianità e il nostro futuro: "Antonio Rosmini e il senso dell'umano nella odierna società tecnologica". Fulcro del dibattito sarà l'impatto dell'intelligenza artificiale sul pensiero umano. Un confronto a tutto tondo che si pone come obiettivo quello di offrire prospettive variegate per aiutare il pubblico a comprendere meglio e a orientarsi liberamente in un'epoca di profonde trasformazioni. I Simposi Rosminiani nascono proprio con la vocazione di mettere al centro del dialogo temi urgenti della contemporaneità, illuminandoli con il pensiero lungimirante di Antonio Rosmini.

Il grande filosofo e teologo, che a Stresa trascorse gli ultimi anni della sua vita, ha dedicato gran parte della sua opera alla riflessione sulla natura umana, sulla conoscenza e sul delicato equilibrio tra libertà e moralità. La sua visione,

che anticipò il dialogo tra scienza e spiritualità indicando nella "luce della ragione" il punto di partenza per una fede autentica, si rivela oggi più che mai attuale. «Auspichiamo che il tema di questo simposio generi una discussione profonda sul valore dell'uomo all'interno di questa società sempre più tecnologica e altrettanto bisognosa di ricercare valide prospettive rivelatrici dell'autentico senso della vita umana» dichiara Don Eduino Menestrina, direttore del centro internazionale di studi rosminiani. «Interrogandoci sull'argomento di quest'anno – prosegue Menestrina – ci siamo soffermati sul fatto che questa non sia un'epoca di transizione, ma un cambiamento d'epoca e dobbiamo fare sì che il cambiamento sia positivo», un dato di fatto imposto dall'inarrestabile e rapida crescita tecnologica. Padre Eduino ha poi espresso gioia nel constatare che «anche il Papa, nei suoi primi discorsi, ha messo al centro l'uomo, il suo essere tale e il crescere come uomo».

Un concetto, quest'ultimo, che si lega al ruolo storico del pensiero rosminiano: «abbiamo sempre portato il pensiero di Rosmini come correttivo degli sbandamenti dell'intelligenza e del pensiero che poi diventano sempre sbandamenti della vita sociale» conclude Menestrina. Il Professor Samuele Francesco Tadini, referente scientifico del centro internazionale studi rosminiani, ha evidenziato come i relatori siano stati scelti «affinché gli incontri siano specialistici ma aperti a tutti». Parlando nello specifico di intelligenza artificiale, il Professor Tadini ha sottolineato come essa sia, in realtà, «risultato dell'intelligenza umana» e ha voluto richiamare un punto fondamentale del pensiero di Rosmini: «tutto ciò che si fa non può essere fatto contro la persona». Un monito che risuona potente nel dibattito contemporaneo sull'IA. La quarta giornata del Simposio sarà dedicata al 50° anniversario della scomparsa di Michele Federico Sciacca, filosofo, saggista e docente di spicco. Sciacca, noto per il suo

contributo alla filosofia contemporanea in ambiti come la metafisica, l'etica e la filosofia della religione, è ricordato in questa occasione per il suo fondamentale ruolo nella diffusione del pensiero rosminiano. La sua opera, in particolare "L'uomo, questo squilibrato", sarà al centro delle riflessioni dei relatori, che ne discuteranno l'attualità e la rilevanza nel contesto odierno. «La scelta di un tema tanto attuale e disorientante quale il rapporto tra intelligenza umana e intelligenze artificiali - spiega Tadini - sottolinea la vocazione del centro studi che muove dall'approccio alla conoscenza di Antonio Rosmini per rendere la sua eredità una parola tuttora viva e ispiratrice».

Il Simposio Rosminiano si conferma un appuntamento imperdibile non solo per gli addetti ai lavori, ma per tutti coloro che desiderano approfondire temi cruciali e interrogarsi sul ruolo dell'essere umano in un mondo in continua evoluzione, lasciandosi ispirare dalla profondità del pensiero rosminiano.

**Elena Spantaconi**



SAMUELE FRANCESCO TADINI E PADRE EDUINO MENESTRINA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



209014



# OVUNQUE.

Ora la app NEWS24 che hai sullo smartphone ti permette di accedere anche da pc



Clicca dal desktop su un contenuto e segui la procedura. Dovrai farla solo la prima volta

- LAGOMAGGIORE
- VCO
- VERBANO
- CUSIO
- OSSOLA
- SPORT
- WALLIS
- TICINO
- ANNUNCI**

Search...

- ALTOPIEMONTE
- NOVARESE
- NOVARA
- ARONA
- BORGOMANERO
- VERCELLESE
- BIELLESE



## Upo, il prof. Panella eletto direttore del Dipartimento di Medicina traslazionale

**ABBONAMENTI AZIENDALI A NEWS24**

**ASSOCIAZIONE NAZIONALE DATORI DI LAVORO DOMESTICO**

**IMMOBILIARE S&S**  
**VENDESI TRILOCALE IN CASA: 128.000 € INDIPENDENTE**

**A Casa dello Chef**

**Necrologi**

## Simposio Rosminiano a Stresa: l'uomo e l'IA al centro del pensiero contemporaneo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



**CLICCA PER INFO**  **Regala un abbonamento a News24!**

**GO ELECTRIC**  
**Prova l'emozione elettrica. Potresti vincere la Nuova Puma Gen-E.**



STRESA – 4-7-2025 -- La tecnologia ridefinisce la nostra società e

**CLICCA QUI E LEGGI**  **smartphone & desktop**

NON VUOI LA APP? [SCARICA IL PDF](#) [CLICCA QUI](#)

 <p><b>ABBONAMENTI AZIENDALI A NEWS24</b></p>	 <p><b>ASSOCIAZIONE NAZIONALE DATORI DI LAVORO DOMESTICO</b></p>	 <p><b>IMMOBILIARE S.S. CO</b>  <b>VENDESI TRILOCALE IN CASA: 129.000 € INDIPENDENTE</b></p>
--	---	--

 <p><b>Novarese, il ale venerdì 4</b></p>	 <p><b>Varzo: tre giorni di festa con gli Alpini</b></p>	 <p><b>Alpeggiatori e formaggi d'autore: pomeriggio all'Alpe Verda con Slow Food</b></p>	 <p><b>Torna D l'ecelle in città, con Cris</b></p>
--	---	---	--

[Cookie Policy](#) [Privacy](#) [Chi siamo](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

209014

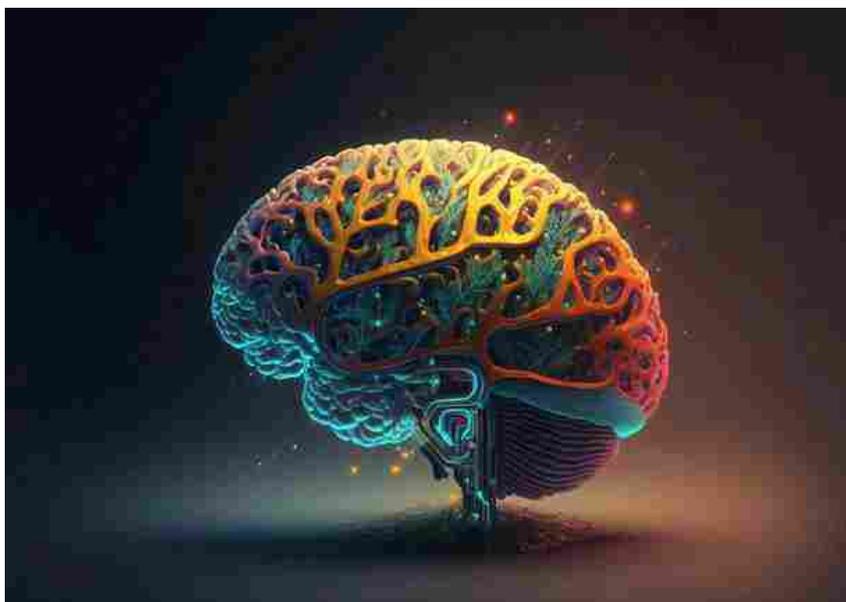
# VN | Scienza e Tecnologia

STRESA

## Intelligenza artificiale e pensiero umano al centro del Simposio Rosminiano

L'evento si svolge al Palazzo dei Congressi di Stresa (VB) dall'8 all'11 luglio 2025.

intelligenza artificiale simposio rosminiano stresa



"Antonio Rosmini e il senso dell'umano nella odierna società"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

209014

**tecnologica**” è il titolo del **Simposio Rosminiano** che si terrà presso il Palazzo dei Congressi di Stresa (VB) **dall’8 all’11 luglio 2025**, che analizzerà **l’impatto dell’intelligenza artificiale sul pensiero umano**, mettendo a confronto esperienze e punti di vista diversi. I Simposi Rosminiani mettono al centro di **un dialogo, aperto e generativo, temi urgenti della contemporaneità sui quali riverbera il pensiero visionario di Antonio Rosmini**, filosofo e teologo (Rovereto 1797 – Stresa 1855) che alla riflessione sulla natura umana, la conoscenza, il dialogo tra libertà e moralità, ha dedicato la più parte della sua opera.

In un’epoca in cui il dialogo tra scienza e spiritualità è sempre più vivo – dialogo di cui Rosmini è stato anticipatore, indicando nel **“lume della ragione”** il punto di partenza necessario al compimento di un sé credente – costruire le premesse di un confronto di idee e esperienze che possano aiutare la comprensione e quindi il libero orientamento di chi ascolta, è la mission del Simposio.

Quattro giorni di incontri con prestigiosi docenti e professionisti di diverse discipline: Filosofia, Storia, Matematica, Bioetica, Psicologia, Teologia, Informatica, i cui interventi sono rivolti a un pubblico non esclusivamente accademico, ma anche di liberi pensatori, appassionati di cultura e conoscenza. Il Simposio nella sua quarta giornata dedica un approfondimento a Michele Federico Sciacca (1906 – 1975) di cui ricorre il 50° della scomparsa. Filosofo, saggista e docente noto per il suo contributo alla filosofia contemporanea, in particolare nel campo della metafisica, dell’etica e della filosofia della religione, qui viene ricordato per aver dedicato gran parte del suo lavoro a diffondere il pensiero di Rosmini, con numerosi saggi e opere che lo collegavano alle questioni filosofiche e culturali del XX secolo.

In particolare l’opera **L’uomo, questo “squilibrato”** sarà al centro delle riflessioni dei relatori chiamati a confrontarsi sull’attualità della lezione Sciacchiana. Dichiaro Eduino Menestrina, Direttore del Centro Internazionale di Studi Rosminiani  
 “Auspichiamo che il tema di questo

Simposio generi una discussione profonda sul valore dell’uomo all’interno di questa società sempre più tecnologica e altrettanto bisognosa di ricercare valide prospettive rivelatrici dell’autentico senso della vita umana”. “La scelta di dibattere un tema tanto attuale e disorientante quale il rapporto tra intelligenza umana e intelligenze artificiali – dichiara Samuele Francesco Tadini, referente scientifico del Centro Internazionale Studi Rosminiani – sottolinea la vocazione del

#### I PIÙ VISTI

Articoli Foto Video

- » **Varese** - Foglie e frutti divorati: è il momento dello “sfarfallamento” della popillia japonica
- » **Gallarate** - Nuova ferrovia Malpensa-Gallarate: parte la rinaturalizzazione di una grossa area industriale dismessa
- » **Fagnano Olona** - La bibliocabina, la panchina e il cane che fa pipì. A Fagnano Olona scoppia la polemica
- » **Gazzada Schianno** - Rubato un camion con escavatore in pieno giorno a Gazzada: “Un gesto vile, chi sa qualcosa ci aiuti”
- » **Samarate** - Motociclista di Samarate ucciso da un orso in Romania

#### GALLERIE FOTOGRAFICHE



I danni causati dalla popillia



nostro Centro Studi che muove dall'approccio alla conoscenza di Antonio Rosmini per rendere la sua eredità una parola tuttora viva e ispiratrice.

Per quanto riguarda la giornata conclusiva del Simposio, – prosegue Tadini – abbiamo deciso di dedicare una “giornata ricordo” a **Michele Federico Sciacca, il grande filosofo italiano che ha avuto il merito di far entrare in dialogo con la filosofia rosminiana moltissimi esponenti del pensiero novecentesco**, istituendo corsi e promuovendo studi e pubblicazioni. La stessa Edizione Nazionale e Critica delle Opere Edite ed Inedite di Antonio Rosmini, iniziata nel 1975 e conclusasi nel 2023, fu possibile grazie alla promozione fatta da Sciacca. Il Centro Internazionale di Studi Rosminiani, oltre a una notevole produzione scientifica, seppe accogliere pensatori e studiosi da tutto il mondo in un evento unico, tenutosi tra Stresa e Rovereto dal 20 al 26 luglio 1955, in occasione del primo centenario della morte di Rosmini (1855-1955) e culminato nella pubblicazione degli Atti del Congresso Internazionale di Filosofia Antonio Rosmini (2 voll., Sansoni, Firenze 1957).

Quel Congresso ebbe risonanza mondiale, concorrendo a far conoscere Stresa anche per le ricchezze teoretiche caratterizzanti il pensiero di Rosmini, che scelse proprio Stresa come sua ultima dimora. Al Congresso del 1955 presero parte filosofi e studiosi provenienti dall'Italia, Austria, Belgio, Francia, Germania, Inghilterra, Irlanda, Olanda, Portogallo, Spagna, Svezia, Svizzera, Brasile, e dagli Stati Uniti d'America, oltre alle delegazioni di Accademie prestigiose, il tutto sotto gli auspici del Comitato d'Onore dell'Alto Patronato del Presidente della Repubblica. Siamo pienamente convinti che una sola giornata dedicata a Sciacca sia un omaggio circoscritto. Sia che si accolga, sia che si discuta il suo pensiero – come avviene per qualsiasi elaborazione teoretica di un filosofo – auspichiamo che il nostro Convegno possa essere anche un'occasione per riparlare del suo straordinario lavoro in nuovi contesti” - conclude.

**INFORMAZIONI GENERALI** La partecipazione è gratuita e aperta a tutti, ma si consiglia di registrarsi presso la Segreteria, inviando una mail al seguente indirizzo di posta elettronica [simposi.rosminiani@rosmini.it](mailto:simposi.rosminiani@rosmini.it) o telefonando al numero 0323-30091.

È possibile prenotare gli Atti del Convegno (€ 30,00 più spese di spedizione), che usciranno nel fascicolo III-IV (luglio-dicembre 2025) della «Rivista rosminiana di filosofia e di cultura», lasciando i propri dati alla Segreteria nei giorni del Convegno, oppure inviando una mail al seguente indirizzo di posta elettronica:

[simposi.rosminiani@rosmini.it](mailto:simposi.rosminiani@rosmini.it) È possibile richiedere alla Segreteria la “Scheda Hotel”, indicante le strutture alberghiere convenzionate per l'intera durata del Simposio. Ciascun partecipante dovrà provvedere

Comunità	INVIA un contributo
Lettere al direttore	Foto dei lettori
Matrimoni	In viaggio
Auguri	Nascite

#### Ricordiamo i nostri cari

**Cosimo Stifani** - Annuncio funebre  
**CARLA GRISETTI VED. VALLINI** - Annuncio funebre  
**ANTONIA ZATTA in DAL PIVA** - Annuncio funebre  
**Rosa Binaghi ved. Pettinari** - Partecipazione  
**ELISA ANGELA MAROSTICA Ved. Cartapati** - Annu  
**Rosa Binaghi ved. Pettinari** - Annuncio funebre  
**ANGELO CALDIROLI** - Annuncio funebre  
**Silvana Morena in Marchelli** - Partecipazione  
**Bernasconi Antonietta ved. Riboldi** - Annuncio fu  
**GIANFRANCO PIZZATO** - Annuncio funebre  
**MARIA LIDA POLETTI SCARPEL** - Annuncio funebre  
**Pietro Petrosino** - Annuncio funebre

personalmente alla prenotazione dell'albergo. L'attestato di partecipazione è richiedibile alla Segreteria, da parte dei partecipanti regolarmente registrati, solo al termine del Simposio.

Il Centro Internazionale di Studi Rosminiani ha bandito 12 Borse di Studio per giovani universitari laureandi, laureati e dottori in ricerca, meritevoli interessati allo studio di tematiche rosminiane.

<https://rosminiofficial.eu/>

### Il programma

#### **Martedì 8 luglio 2025:**

Sessione inaugurale

ore 16.30: Saluti istituzionali

ore 17.00: EDUINO MENESTRINA, La proposta rosminiana oggi: educare al riconoscimento

dell'essere nel suo ordine

ore 17.30: (Prolusione) MONS. ANTONIO STAGLIANÒ, Creato nel

Generato: il "divino nell'uomo" e

l'antropologia del Rosmini

ore 19.00: Conclusione della sessione inaugurale

#### **Mercoledì 9 luglio 2025:**

Persona e tecnologia: intelligenza umana e "intelligenza artificiale"

ore 09.00: MARKUS KRIENKE, Antonio Rosmini e le sfide del

transumanesimo: custodire il

senso dell'umano nell'era dell'intelligenza artificiale

ore 10.00: MASSIMILIANO NICOLINI, BRIA e la centralità della Persona:

tecnologie emergenti tra

bioinformatica, intelligenza artificiale e realtà immersiva alla luce del

pensiero di

Antonio Rosmini

ore 11.00: Intervallo

ore 11.15: Dibattito

ore 12.15: Conclusione della sessione mattutina

ore 15.30: GIANDOMENICO BOFFI, Matematica, soggetto umano,

intelligenza artificiale

ore 16.30: MARCO DAMONTE, Prospettive di filosofia contemporanea

sulle "intelligenze

artificiali"

ore 17.30: Intervallo

ore 17.45: Dibattito

ore 18.45: Conclusione della sessione pomeridiana

#### **Giovedì 10 luglio 2025:**

Etica e attività della persona

ore 09.00: JACOB BUGANZA, Attualità dei principi della scienza morale



# VN Scienza e Tecnologia

STRESA

## Intelligenza artificiale e pensiero umano al centro del Simposio Rosminiano

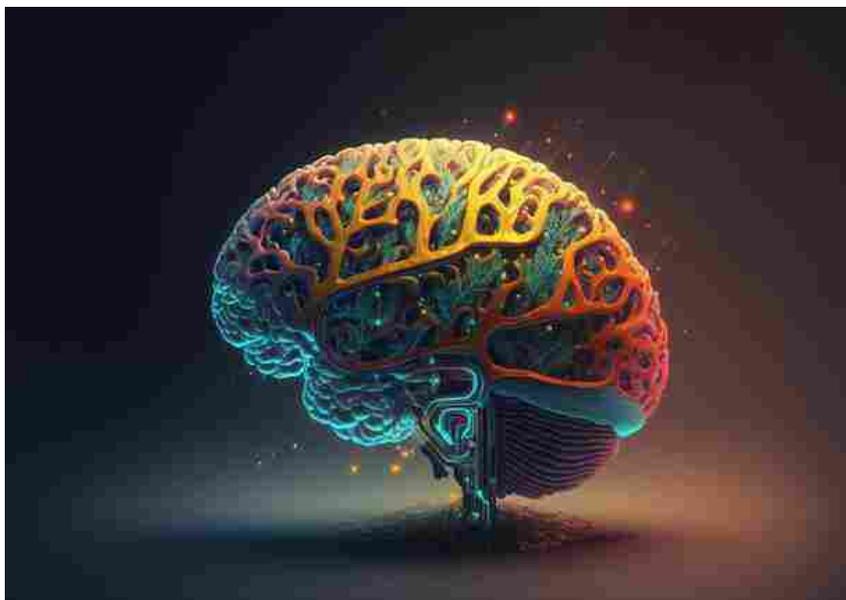
L'evento si svolge al Palazzo dei Congressi di Stresa (VB) dall'8 all'11 luglio 2025.

stresa



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

209014



“Antonio Rosmini e il senso dell’umano nella odierna società tecnologica” è il titolo del **Simposio Rosminiano** che si terrà presso il Palazzo dei Congressi di Stresa (VB) **dall’8 all’11 luglio 2025**, che analizzerà **l’impatto dell’intelligenza artificiale sul pensiero umano**, mettendo a confronto esperienze e punti di vista diversi. I Simposi Rosminiani mettono al centro di **un dialogo, aperto e generativo, temi urgenti della contemporaneità sui quali riverbera il pensiero visionario di Antonio Rosmini**, filosofo e teologo (Rovereto 1797 – Stresa 1855) che alla riflessione sulla natura umana, la conoscenza, il dialogo tra libertà e moralità, ha dedicato la più parte della sua opera.

In un’epoca in cui il dialogo tra scienza e spiritualità è sempre più vivo – dialogo di cui Rosmini è stato anticipatore, indicando nel **“lume della ragione”** il punto di partenza necessario al compimento di un sé credente – costruire le premesse di un confronto di idee e esperienze che possano aiutare la comprensione e quindi il libero orientamento di chi ascolta, è la mission del Simposio.

Quattro giorni di incontri con prestigiosi docenti e professionisti di diverse discipline: Filosofia, Storia, Matematica, Bioetica, Psicologia, Teologia, Informatica, i cui interventi sono rivolti a un pubblico non esclusivamente accademico, ma anche di liberi pensatori, appassionati di cultura e

conoscenza. Il Simposio nella sua quarta giornata dedica un approfondimento a Michele Federico Sciacca (1906 – 1975) di cui ricorre il 50° della scomparsa. Filosofo, saggista e docente noto per il suo contributo alla filosofia contemporanea, in particolare nel campo della

Gallerie Fotografiche WebTV





## L'intelligenza artificiale in Simposio rosminiano a Stresa

STRESA, July 1 ANSA -

Dall'8 all'11 luglio a Stresa (Verbano-Cusio-Ossola) torna il Simposio rosminiano, che quest'anno mette al centro del dibattito l'intelligenza artificiale e l'impatto sul pensiero umano. Titolo del simposio, durante il quale interverranno docenti, professionisti ed esperti di filosofia, matematica, bioetica, psicologia, teologia e informatica, è "Antonio Rosmini e il senso dell'umano nella odierna società tecnologica".

"Rosmini andava sempre alla radice delle questioni e aveva al centro del suo interesse l'uomo, più precisamente l'umanità dell'uomo", ricorda Padre Eduino Menestrina, direttore del Centro internazionale di studi rosminiani. "L'uomo non nasce compiuto, ma si forma, evolve, viene plasmato dalla relazione con l'altro".

Tra i relatori ci sono Massimiliano Nicolini, ricercatore bio informatico, direttore del Dipartimento di ricerca e sviluppo di Fondazione Olimaint e candidato al Nobel per la fisica; Damiano Bondi, professore di filosofia morale all'Università di Urbino; Markus Krienke, professore di etica sociale cristiana e dottrina sociale della Chiesa presso la facoltà di Teologia di Lugano. L'evento, ospitato a Palazzo dei Congressi, è rivolto a un pubblico non esclusivamente accademico.

## Dall'8 all'11 luglio a Stresa il Simposio Rosminiano sul senso dell'umano nell'odierna società tecnologica



3 Luglio 2025

Condividi articolo:



Facebook



WhatsApp



LinkedIn

"Antonio Rosmini e il senso dell'umano nella odierna società tecnologica" è il titolo del Simposio Rosminiano 2025 in programma a Stresa al Palazzo dei Congressi deall'8 all'11 luglio. Analizzerà l'impatto dell'intelligenza artificiale sul pensiero umano, mettendo a confronto esperienze e punti di vista diversi con un dialogo aperto e generativo. Tra gli ospiti mons. Antonio Staglianò, Massimiliano Nicolini, Marco Damonte, Damiano Bondi.

L'ultima giornata sarà dedicata al ricordo di Michele Federico Sciacca, grande filosofo italiano che ha avuto il merito di far entrare in dialogo con la filosofia rosminiana moltissimi esponenti del pensiero novecentesco.

Per conoscere il Rosmini e la sua storia il Centro Studi è disposto a accogliere ogni curioso, i contatti si trovano al sito appena aggiornato: <https://rosminiofficial.eu/>



### ARTICOLI CORRELATI



Informazione

**Il Giro Woman è di Elisa Longo Borghini**

Laura Fabbri · 13 Luglio 2025



Sport

**Al Circolo Velico Canottieri Intra il progetto "Sognando Itaca"**

Maria Grazia Varano · 12 Luglio 2025



Informazione

**Finanziamento da 500 mila euro per la sistemazione idrogeologica dei Lagoni di Mercurago**

Maria Elisa Gualandris · 13 Luglio 2025



Informazione

**Anche in Piemonte aumentano i reati ambientali**

Maria Elisa Gualandris · 13 Luglio 2025



Informazione

**Finisce sotto la pianta che stava tagliando, uomo soccorso sopra Cossogno all'alpe Nolezzo**

Maria Elisa Gualandris · 12 Luglio 2025



Informazione

**Da 30 anni consegna la posta a Stresa e sulle Isole. "Lavorare qui è magnifico".**

Maria Elisa Gualandris · 13 Luglio 2025

EVENTI | 02 luglio 2025, 16:00

## Antonio Rosmini e il dialogo tra intelligenza artificiale e umanità



Al via presso il Palazzo dei Congressi di Stresa i Simposi che dall'8 all'11 luglio porteranno in città relatori di spicco come il candidato al premio Nobel per la fisica Massimiliano Nicolini



Dal 8 all'11 luglio il Palazzo dei Congressi di Stresa ospiterà i Simposi Rosminiani con relatori d'alto livello che animeranno un dibattito profondo e attuale, quello sul tema "Antonio Rosmini e il senso dell'umano nella odierna società tecnologica". Si tratta di un evento che celebra il pensiero e il lascito di Antonio Rosmini, filosofo e teologo del XIX secolo, noto per la sua profonda riflessione sulla natura umana e il rapporto tra scienza e spiritualità, ma che vuole far riflettere i partecipanti anche su temi di grande attualità.

In particolare, i Simposi di quest'anno si distingueranno per l'approccio multidisciplinare, riunendo esperti di filosofia, storia, matematica, bioetica, psicologia, teologia e informatica. Non si limiteranno a un pubblico accademico, ma si rivolgeranno anche a liberi pensatori e appassionati di cultura, desiderosi di esplorare le implicazioni dell'intelligenza artificiale sul nostro pensiero e sulla nostra esistenza.



“È importante affrontare la sfida della tecnologia mantenendo al centro l'umanità dell'uomo - ha detto in occasione della presentazione il direttore del Centro Internazionale di Studi Rosminiani, **padre Eduino Menestrina** - il Simposio mira a favorire un dialogo costruttivo che esplori come l'uomo, in continua formazione e evoluzione, possa adattarsi e beneficiare dei progressi tecnologici senza perdere di vista la sua essenza umana”.

Tra i relatori di spicco, il candidato al Nobel per la fisica **Massimiliano Nicolini** discuterà del design delle intelligenze artificiali, mentre **Damiano Bondi** esplorerà il concetto di "persone non umane". **Erica Bresadola** porterà una prospettiva psicanalitica sulla fragilità umana, mentre uno storico rifletterà sull'equilibrio tra nostalgia del passato e l'ossessione per il futuro, ponendo l'accento sull'importanza del presente.

**Monsignor Antonio Staglianò**, teorico della "pop theology", concluderà con una riflessione sulla natura limitata dell'intelligenza artificiale rispetto alla complessità e alla infinità dell'umanità, evidenziando come l'apertura all'infinito e la capacità di errare siano fondamentali per definire ciò che ci rende umani.

I Simposi Rosminiani del 2025 si preannunciano dunque come un'occasione imperdibile per esplorare le sfide e le opportunità che la rivoluzione tecnologica offre alla nostra comprensione dell'umanità, promuovendo un dialogo profondo e inclusivo tra le discipline e le visioni del mondo.

La partecipazione è gratuita e aperta a tutti, ma si consiglia di registrarsi presso la segreteria, inviando una mail al seguente indirizzo di posta elettronica [simposi.rosminiani@rosmini.it](mailto:simposi.rosminiani@rosmini.it) o telefonando al numero 0323-30091. Anche nei giorni del Simposio sarà possibile visitare Villa Ducale, sempre aperta al pubblico. Per prenotare una visita guidata si può contattare lo 0323/30091 o visitare per info [www.rosminiofficial.eu](http://www.rosminiofficial.eu).

*Miria Sanzone*

**Evento** I dibattiti al Palazzo dei Congressi dall'8 all'11 luglio

# Rosmini e il dibattito su umano e tecnologia

*L'intelligenza artificiale tema dei Simposi*

STRESA - A 170 anni dalla sua morte, l'eredità del pensiero visionario di Antonio Rosmini è ancora d'attualità e capace di dialogare con il mondo contemporaneo aiutandoci a trovare risposte ai suoi grandi interrogativi. Lo conferma il tema al centro dei Simposi rosminiani 2025, "Antonio Rosmini e il senso dell'umano nell'odierna società tecnologica", che si svolgerà al Palazzo dei Congressi dall'8 all'11 luglio. Ruoterà attorno all'impatto dell'intelligenza artificiale sul senso dell'umano, a partire proprio dalla riflessione sulla natura umana del filosofo e teologo morto a Stresa il 1° luglio 1855. Nel presentare il programma delle quattro giornate padre **Eduino Menestrina**, direttore del Centro internazionale di studi rosminiani che organizza i Simposi, ha sottolineato come «l'avvento dell'intelligenza artificiale segna non solo un'epoca di cambiamenti, ma un cambiamento d'epoca. Oggi ci si attende lo svolgimento di compiti sempre più complessi, mentre si pone meno l'attenzione sul va-



**Samuele Francesco Tadini e padre Eduino Menestrina**

lore intrinseco della persona e della sua unicità, che non può sgretolarsi davanti alla sfida del dialogo costruttivo fra l'esigenza del progresso e l'intelligenza nel progredire». Padre Menestrina ha anche ricordato che quest'anno ricorre il cinquantesimo anniversario della morte di Michele Federico Sciacca, fondatore del Centro internazionale di studi rosminiani di Stresa. Per questo motivo tutta la giornata conclusiva del Simposio sarà dedicata al suo pensiero. «La scelta di dibattere di un tema tanto attuale e disorientante quale il rapporto tra intelligenza umana e intelligenze artificiali sottolinea la vocazione del nostro Centro, che muove dall'approccio alla conoscenza

di Antonio Rosmini per rendere la sua eredità una parola tuttora viva e ispiratrice» ha spiegato il professore **Samuele Francesco Tadini**, referente scientifico del Centro studi. Tadini ha poi illustrato il dettaglio del programma del Simposio, ricordando che mercoledì 9 luglio ci sarà l'intervento di **Massimiliano Nicolini**, candidato al Nobel per la fisica, sul tema "Bria (Bioinformatica realtà immersiva e intelligenza artificiale) e la centralità della persona". La partecipazione al Simposio è gratuita e aperta a tutti, ma si consiglia di registrarsi in segreteria, inviando una mail all'indirizzo [simposi.rosminiani@rosmini.it](mailto:simposi.rosminiani@rosmini.it), o telefonando allo 0323 30091. **a.c.k.**

RIPRODUZIONE RISERVATA ANCHE AI FINI DELL'AI



**Adista.it**  
Notizie, documenti, dibattito su mondo cattolico e realtà religiose

associazione  
**officina  
adista**

Un piccolo cantiere  
per la costruzione  
di alternative



NEWS

VIDEO

VATICANO

ITALIA

ESTERI

TEOLOGIA

AMBIENTE

DIRITTI

INCONTRI

RUBRICHE

RIVISTE

ARCHIVIO

Ricerca



HOME / NOTIZIE ONLINE / TEOLOGIA



## "Antonio Rosmini e il senso dell'umano nella odierna società tecnologica". Simposio internazionale a Stresa

Redazione 28/06/2025, 18:15

**STRESA (VB)-ADISTA.** "Antonio Rosmini e il senso dell'umano nella odierna società tecnologica" è il titolo del Simposio rosminiano che si terrà presso il Palazzo dei Congressi di Stresa (Vb) dall'8 all'11 luglio 2025, che analizzerà l'impatto dell'intelligenza artificiale sul pensiero umano, mettendo a confronto esperienze e punti di vista diversi.

I Simposi rosminiani mettono al centro di un dialogo, aperto e generativo, temi urgenti della contemporaneità sui quali riverbera il pensiero visionario di **Antonio Rosmini**, filosofo e teologo (Rovereto 1797 - Stresa 1855) che alla riflessione sulla natura umana, la conoscenza, il dialogo tra libertà e moralità, ha dedicato la più parte della sua opera.

In un'epoca in cui il dialogo tra scienza e spiritualità è sempre più vivo - dialogo di cui Rosmini è stato anticipatore, indicando nel "lume della ragione" il punto di partenza necessario al compimento di un sé credente - costruire le premesse di un confronto di idee e esperienze che possano aiutare la comprensione e quindi il libero orientamento di chi ascolta, è la mission del Simposio.

Quattro giorni di incontri con prestigiosi docenti e professionisti di diverse discipline: Filosofia, Storia, Matematica, Bioetica, Psicologia, Teologia, Informatica, i cui interventi sono rivolti a un pubblico non esclusivamente accademico, ma anche di liberi pensatori, appassionati di cultura e conoscenza.

Il Simposio nella sua quarta giornata dedica un approfondimento a **Michele Federico Sciacca** (1906 - 1975) di cui ricorre il 50mo della scomparsa. Filosofo, saggista e docente noto per il suo contributo alla filosofia contemporanea, in particolare nel campo della metafisica, dell'etica e della filosofia della

NEWS

PIÙ RECENTI

PIÙ LETTI

"Antonio Rosmini e il senso dell'umano nella odierna so...

28 Giugno 2025, 18:15

Il vescovo di Manfredonia: «Uscire dalla Nato per fare...

27 Giugno 2025, 19:47

Impegni del governo italiano al summit NATO: ecco quant...

26 Giugno 2025, 11:35

Papa Leone sulle guerre in Medio Oriente: «No alla vend...

25 Giugno 2025, 19:55

Fondazione Migrantes audita alla Camera: «Cittadinanza...

25 Giugno 2025, 19:47

"Il loro grido è la mia voce. Poesie da Gaza": la prese...

25 Giugno 2025, 11:00

Quale Dio dopo Gaza

VIDEO 25 Giugno 2025, 08:05

Si è verificato un errore.

Prova a guardare il video su [www.youtube.com](http://www.youtube.com) oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.

Conferenza stampa Rete L'Abuso - Presentazione database...

Povertà educativa: a Roma il bilancio di 30 mesi del pr...

24 Giugno 2025, 13:42

Conferenza stampa Rete L'Abuso, il database degli abusi...  
Costruire la pace, fermare la guerra. Per la "Don Bosco...

08/05/2025, 12:11:03

24 Giugno 2025, 11:54

Lorenzo Milani: oltre gli stereotipi correnti. Un corso...

26 giugno: a distanza di 80 anni, rilanciare l'Onu per...

01/02/2025, 20:07:36

religione, qui viene ricordato per aver dedicato gran parte del suo lavoro a diffondere il pensiero di Rosmini, con numerosi saggi e opere che lo collegavano alle questioni filosofiche e culturali del XX secolo. In particolare l'opera *L'uomo, questo "squilibrato"* sarà al centro delle riflessioni dei relatori chiamati a confrontarsi sull'attualità della lezione sciacchiana.

Dichiara **Eduino Menestrina**, Direttore del Centro internazionale di studi rosminiani: «Auspichiamo che il tema di questo Simposio generi una discussione profonda sul valore dell'uomo all'interno di questa società sempre più tecnologica e altrettanto bisognosa di ricercare valide prospettive rivelatrici dell'autentico senso della vita umana».

«La scelta di dibattere un tema tanto attuale e disorientante quale il rapporto tra intelligenza umana e intelligenze artificiali – spiega **Samuele Francesco Tadini**, referente scientifico del Centro internazionale studi rosminiani – sottolinea la vocazione del nostro Centro studi che muove dall'approccio alla conoscenza di Antonio Rosmini per rendere la sua eredità una parola tuttora viva e ispiratrice. Per quanto riguarda la giornata conclusiva del Simposio, abbiamo deciso di dedicare una "giornata ricordo" a Michele Federico Sciacca, il grande filosofo italiano che ha avuto il merito di far entrare in dialogo con la filosofia rosminiana moltissimi esponenti del pensiero novecentesco, istituendo corsi e promuovendo studi e pubblicazioni. La stessa Edizione nazionale e critica delle opere edite ed inedite di Antonio Rosmini, iniziata nel 1975 e conclusasi nel 2023, fu possibile grazie alla promozione fatta da Sciacca. Il Centro internazionale di studi rosminiani, oltre a una notevole produzione scientifica, seppe accogliere pensatori e studiosi da tutto il mondo in un evento unico, tenutosi tra Stresa e Rovereto dal 20 al 26 luglio 1955, in occasione del primo centenario della morte di Rosmini (1855-1955) e culminato nella pubblicazione degli *Atti del Congresso Internazionale di Filosofia Antonio Rosmini* (2 voll., Sansoni, Firenze 1957). Quel Congresso ebbe risonanza mondiale, concorrendo a far conoscere Stresa anche per le ricchezze teoretiche caratterizzanti il pensiero di Rosmini, che scelse proprio Stresa come sua ultima dimora. Al Congresso del 1955 presero parte filosofi e studiosi provenienti dall'Italia, Austria, Belgio, Francia, Germania, Inghilterra, Irlanda, Olanda, Portogallo, Spagna, Svezia, Svizzera, Brasile, e dagli Stati Uniti d'America, oltre alle delegazioni di Accademie prestigiose, il tutto sotto gli auspici del Comitato d'onore dell'Alto patronato del presidente della Repubblica. Siamo pienamente convinti che una sola giornata dedicata a Sciacca sia un omaggio circoscritto. Sia che si accolga, sia che si discuta il suo pensiero, come avviene per qualsiasi elaborazione teoretica di un filosofo, auspichiamo che il nostro convegno possa essere anche un'occasione per riparlare del suo straordinario lavoro in nuovi contesti».

La partecipazione è gratuita e aperta a tutti, ma si consiglia di registrarsi presso la Segreteria, inviando una mail al seguente indirizzo di posta elettronica [simposi.rosminiani@rosmini.it](mailto:simposi.rosminiani@rosmini.it) o telefonando al numero 0323-30091.

**Adista rende disponibile per tutti i suoi lettori l'articolo del sito che hai appena letto.**

Adista è una piccola coop. di giornalisti che dal 1967 vive solo del sostegno di chi la legge e ne apprezza la libertà da ogni potere - ecclesiastico, politico o economico-finanziario - e l'autonomia informativa.

Un contributo, anche solo di un euro, può aiutare a mantenere viva questa originale e pressoché unica finestra di informazione, dialogo, democrazia, partecipazione.

Puoi pagare con paypal o carta di credito, in modo rapido e facilissimo. [Basta cliccare qui!](#)

**Condividi questo articolo:**

Please enable JavaScript to view the [comments powered by Disqus.](#)

www.ecostampa.it

24 Giugno 2025, 11:36

**Gustavo Gutiérrez**

**"Ripudia la guerra. Prepara la pace". Un incontro a Bri...**

25/10/2024, 12:34:11

24 Giugno 2025, 11:35

**Abusi spirituali: la mia esperienza nei focolarini - Re... Rimpatri dall'Albania: segreti e violazioni nell'inchie...**

21/10/2024, 12:04:06

24 Giugno 2025, 11:09

**15/9/2024 - Intervento di padre Raffaele Nogaro La proposta delle associazioni cattoliche: un Ministero...**

17/09/2024, 19:26:09

23 Giugno 2025, 17:06

**SEGUICI**

**Giubileopoli: il gioco da tavolo del Giubileo.**

[f](#) [e](#) [t](#) [r](#) [s](#)

23 2 53

**ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER**

**Mani Tese in vista del Vertice Nato: "La spesa militare..."**

Il tuo indirizzo email

23 Giugno 2025, 15:51

**Iscriviti**

**NOVITÀ ADISTA LIBRI**

giugno 49

**IL REFUGIO DELLA RAGIONE**

giugno 04

**abbia**

giugno 45

**ione: erra i schia**

**precipita...**

22 Giugno 2025, 13:46

**Il cardinale Parolin benedice chi scende in piazza cont...**

21 Giugno 2025, 20:11

**Bene comune, libertà religiosa, intelligen artificial...**

21 Giugno 2025, 20:07

**Donne in p senza vio**

Vedi tutti i Libri

21 Giugno 2025, 19:34

**SPAZIO PUBBLICITARIO**

**ADISTA SU TWITTER**

Tweet di @adistait



APPUNTAMENTI

a cura di Melissa Scotto di Mase

A giugno i fedeli in festa per Antonio

PADOVA - Dal 23 maggio al 28 giugno, migliaia di pellegrini arriveranno in città per celebrare sant'Antonio, il patrono della città. Nell'occasione si potrà partecipare al Giugno Antoniano, un periodo intenso dedicato a fede e cultura. Il tema scelto è Pellegrini di speranza con sant'Antonio, un invito a riflettere sulla speranza come forza dinamica e trasformativa. Tel. 049/82.25.652.

Quale futuro per la nostra Terra?

MILANO - Il grido della terra, è un'esposizione fotografica proposta dal circolo Acli di Cinisello

Balsamo, per conoscere l'enciclica Laudato si' di papa Francesco. La mostra visitabile dal 3 all'8 giugno al Circolo Pertini (piazza N. Confalonieri 3) racconta le problematiche che affliggono la Terra, suggerendo comportamenti responsabili.

Per condividere insieme il coraggio

PRATO - Dal 6 all'8 giugno, Seminare Idee Festival approfondisce e condivide cultura, sfidando positivamente il nostro tempo, per



immaginare il futuro. Il tema è il Coraggio, da quello collettivo della denuncia delle ingiustizie al coraggio degli ultimi. Il festival sarà inaugurato dagli scrittori Roberto Saviano e Sandro Veronesi e si chiuderà con la lectio magistralis di Andrea Riccardi, (foto) fondatore della Comunità di Sant'Egidio, su Il Coraggio della pace. www.seminareideefestival.it.

Riflessione condivisa su uomo e Ai

STRESA (VERBANIA) - Dall'8 all'11 luglio nel Palazzo dei Congressi si terrà il Simposio Rosminiano, sul tema dell'intelligenza artificiale in relazione alla vita dell'essere umano. L'argomento è stato scelto in piena adesione alla riflessione del precedente e dell'attuale

Pontefice, circa l'urgenza di confrontarsi su questa tematica. Durante i quattro giorni si alterneranno voci e punti di vista differenti, offerti da teologi, ricercatori, filosofi. Per informazioni: tel. 347/24.30.952. https://rosminiofficial.eu.

Per i 1700 anni del Concilio di Nicea

POPPI (AREZZO) - Da Nicea a oggi: ecumenismo tra memoria e futuro: è il titolo della 61ª Sessione di formazione promossa dal Segretariato attività ecumeniche (Sae), che si terrà dal 27 luglio al 2 agosto nella Foresteria del Monastero di Camaldoli. Il 1700° anniversario del Concilio ecumenico di Nicea è un'opportunità per ripensare il cammino verso la comunione delle Chiese. Per prenotarsi: 335/80.74.745. www.camaldoli.it.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



209014



Questo sito utilizza cookie per le proprie funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. **Accetto**

# VerbaniaNotizie

Il BLOG pubblico di Verbania: News, Notizie, eventi, curiosità, vco : Stresa : Eventi



VERBANIA NOTIZIE / EVENTI / STRESA

## Simposio Rosminiano

"Antonio Rosmini e il senso dell'umano nella odierna società tecnologica" è il titolo del Simposio Rosminiano che si terrà presso il Palazzo dei Congressi di Stresa (VB) dall'8 all'11 luglio 2025, che analizzerà l'impatto dell'intelligenza artificiale sul pensiero umano, mettendo a confronto esperienze e punti di vista diversi.

Redazione 30 Giugno 2025 - 18:06 [Commenta](#)

A+ a-

I Simposi Rosminiani mettono al centro di un dialogo, aperto e generativo, temi urgenti della contemporaneità sui quali riverbera il pensiero visionario di Antonio Rosmini, filosofo e teologo (Rovereto 1797 - Stresa 1855) che alla riflessione sulla natura umana, la conoscenza, il dialogo tra libertà e moralità, ha dedicato la più parte della sua opera.

In un'epoca in cui il dialogo tra scienza e spiritualità è sempre più vivo - dialogo di cui Rosmini è stato anticipatore, indicando nel "lume della ragione" il punto di partenza necessario al compimento di un sé credente - costruire le premesse di un confronto di idee e esperienze che possano aiutare la comprensione e quindi il libero orientamento di chi ascolta, è la mission del Simposio. Quattro giorni di incontri con prestigiosi docenti e professionisti di diverse discipline: Filosofia, Storia, Matematica, Bioetica, Psicologia, Teologia, Informatica, i cui interventi sono rivolti a un pubblico non esclusivamente accademico, ma anche di liberi pensatori, appassionati di cultura e conoscenza.

Il Simposio nella sua quarta giornata dedica un approfondimento a Michele Federico Sciacca (1906 - 1975) di cui ricorre il 50° della scomparsa. Filosofo, saggista e docente noto per il suo contributo alla filosofia contemporanea, in particolare nel campo della metafisica, dell'etica e della filosofia della

religione, qui viene ricordato per aver dedicato gran parte del suo lavoro a diffondere il pensiero di Rosmini, con numerosi saggi e opere che lo collegavano alle questioni filosofiche e culturali del XX secolo. In particolare l'opera L'uomo, questo "squilibrato" sarà al centro delle riflessioni dei relatori chiamati a confrontarsi sull'attualità della lezione Sciacchiana.

Dichiara Eduino Menestrina, Direttore del Centro Internazionale di Studi Rosminiani

"Auspichiamo che il tema di questo Simposio generi una discussione profonda sul valore dell'uomo all'interno di questa società sempre più tecnologica e altrettanto bisognosa di ricercare valide prospettive rivelatrici dell'autentico senso della vita umana".

"La scelta di dibattere un tema tanto attuale e disorientante quale il rapporto tra intelligenza umana e intelligenze artificiali - dichiara Samuele Francesco Tadini, referente scientifico del Centro Internazionale Studi Rosminiani - sottolinea la vocazione del nostro Centro Studi che muove dall'approccio alla conoscenza di Antonio Rosmini per rendere la sua eredità una parola tuttora viva e ispiratrice. Per quanto riguarda la giornata conclusiva del Simposio, - prosegue Tadini - abbiamo deciso di dedicare una "giornata ricordo" a

Iscriviti con la tua email

Riceverai le novità di Verbania

Accetto integralmente le condizioni del servizio e la privacy policy

**Registrati**

### STRESA

[Cucina d'Eccellenza e Innovazione al Regina Palace di Stresa: APCI CHEFLAB ON TOUR](#)

[Big Bench a Stresa](#)

["Concerto di Primavera - Meditazione Musicale"](#)

[Al Maggio eventi del progetto sui prodotti del territorio](#)

["Concerto di Primavera"](#)

### STRESA - EVENTI

[Stresa Festival 2025](#)

["Franz e Franziska"](#)

[Stresa Festival 2025](#)

[Verbania Notizie](#)



Michele Federico Sciacca, il grande filosofo italiano che ha avuto il merito di far entrare in dialogo con la filosofia rosminiana moltissimi esponenti del pensiero novecentesco, istituendo corsi e promuovendo studi e pubblicazioni.

La stessa Edizione Nazionale e Critica delle Opere Edite ed Inedite di Antonio Rosmini, iniziata nel 1975 e conclusasi nel 2023, fu possibile grazie alla promozione fatta da Sciacca. Il Centro Internazionale di Studi Rosminiani, oltre a una notevole produzione scientifica, seppe accogliere pensatori e studiosi da tutto il mondo in un evento unico, tenutosi tra Stresa e Rovereto dal 20 al 26 luglio 1955, in occasione del primo centenario della morte di Rosmini (1855-1955) e culminato nella pubblicazione degli Atti del Congresso Internazionale di Filosofia Antonio Rosmini (2 voll., Sansoni, Firenze 1957). Quel Congresso ebbe risonanza mondiale, concorrendo a far conoscere Stresa anche per le ricchezze teoretiche caratterizzanti il pensiero di Rosmini, che scelse proprio Stresa come sua ultima dimora.

Al Congresso del 1955 presero parte filosofi e studiosi provenienti dall'Italia, Austria, Belgio, Francia, Germania, Inghilterra, Irlanda, Olanda, Portogallo, Spagna, Svezia, Svizzera, Brasile, e dagli Stati Uniti d'America, oltre alle delegazioni di Accademie prestigiose, il tutto sotto gli auspici del Comitato d'Onore dell'Alto Patronato del Presidente della Repubblica. Siamo pienamente convinti che una sola giornata dedicata a Sciacca sia un omaggio circoscritto. Sia che si accolga, sia che si discuta il suo pensiero- come avviene per qualsiasi elaborazione teoretica di un filosofo - auspichiamo che il nostro Convegno possa essere anche un'occasione per riparlare del suo straordinario lavoro in nuovi contesti"- conclude.

#### INFORMAZIONI GENERALI

La partecipazione è gratuita e aperta a tutti, ma si consiglia di registrarsi presso la Segreteria, inviando una mail al seguente indirizzo di posta elettronica [simposi.rosminiani@rosmini.it](mailto:simposi.rosminiani@rosmini.it) o telefonando al numero 0323-30091. È possibile prenotare gli Atti del Convegno (€ 30,00 più spese di spedizione), che usciranno nel fascicolo III-IV (luglio-dicembre 2025) della «Rivista rosminiana di filosofia e di cultura», lasciando i propri dati alla Segreteria nei giorni del Convegno, oppure inviando una mail al seguente indirizzo di posta elettronica: [simposi.rosminiani@rosmini.it](mailto:simposi.rosminiani@rosmini.it). È possibile richiedere alla Segreteria la "Scheda Hotel", indicando le strutture alberghiere convenzionate per l'intera durata del Simposio. Ciascun partecipante dovrà provvedere personalmente alla prenotazione dell'albergo.

L'attestato di partecipazione è richiedibile alla Segreteria, da parte dei partecipanti regolarmente registrati, solo al termine del Simposio. Il Centro Internazionale di Studi Rosminiani ha bandito 12 Borse di Studio per giovani universitari laureandi, laureati e dottori in ricerca, meritevoli interessati allo studio di tematiche rosminiane.



0 commenti [+ Aggiungi Il Tuo](#)

Per commentare occorre essere un [utente iscritto](#)



Flash News

Cerca



Newsletter

Venerdì 16 Giugno 2025 - Santo del giorno:

[HOME](#) [CHI SIAMO](#) [TESTATE](#) [DIOCESI](#) [ATTUALITÀ](#) [APPROFONDIMENTI](#) [CHIESA DI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA](#) [CEP NOTIZIE](#) [VIDEO NEWS](#)

[CONTATTI](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

209014

HOME / NOTIZIE ONLINE / TEOLOGIA



## "Antonio Rosmini e il senso dell'umano nella odierna società tecnologica". Simposio internazionale a Stresa

Redazione 26/05/2025, 17:16

STRESA (VB)-ADISTA.

"Antonio Rosmini e il senso dell'umano nella odierna società tecnologica" è il titolo del Simposio rosminiano che si terrà presso il Palazzo dei Congressi di Stresa (Vb) dall'8 all'11 luglio 2025, che analizzerà l'impatto dell'intelligenza artificiale sul pensiero umano, mettendo a confronto esperienze e punti di vista diversi.

I Simposi rosminiani mettono al centro di un dialogo, aperto e generativo, temi urgenti della contemporaneità sui quali riverbera il pensiero visionario di **Antonio Rosmini**, filosofo e teologo (Rovereto 1797 - Stresa 1855) che alla riflessione sulla natura umana, la conoscenza, il dialogo tra libertà e moralità, ha dedicato la più parte della sua opera.

In un'epoca in cui il dialogo tra scienza e spiritualità è sempre più vivo - dialogo di cui Rosmini è stato anticipatore, indicando nel "lume della ragione" il punto di partenza necessario al compimento di un sé credente - costruire le premesse di un confronto di idee e esperienze che possano aiutare la comprensione e quindi il libero orientamento di chi ascolta, è la mission del Simposio.

NEWS	PIÙ RECENTI	PIÙ LETTI
<b>Cuba soffre, è 'ora di cambiare! Senza paura'. Il messa...</b>		
16 Giugno 2025, 15:54		
<b>Tornato in Argentina, l'ex vescovo Zanchetta condannato...</b>		
16 Giugno 2025, 14:24		
<b>"Romanzo Viminale", ovvero la storia dei rapporti tra i...</b>		
13 Giugno 2025, 18:14		
<b>Papa Leone XIV riceve il presidente del Libano: pacific...</b>		
13 Giugno 2025, 16:22		
<b>Bonelli accusa il governo italiano di complicità per la...</b>		
13 Giugno 2025, 14:56		
<b>Israele attacca l'Iran: "Shock. Paura. Minacce"</b>		
13 Giugno 2025, 11:40		

<< < 1 2 3 4 > >>

**I VIDEO DI ADISTA**

3.3% di preti ped...

**Conferenza stampa Rete l'Abuso - Presentazione database...**

08/05/2025, 12:15:42

**Conferenza stampa Rete L'Abuso, il database dell'abus...**

Quattro giorni di incontri con prestigiosi docenti e professionisti di diverse discipline: Filosofia, Storia, Matematica, Bioetica, Psicologia, Teologia, Informatica, i cui interventi sono rivolti a un pubblico non esclusivamente accademico, ma anche di liberi pensatori, appassionati di cultura e conoscenza.

Il Simposio nella sua quarta giornata dedica un approfondimento a **Michele Federico Sciacca** (1906 - 1975) di cui ricorre il 50mo della scomparsa. Filosofo, saggista e docente noto per il suo contributo alla filosofia contemporanea, in particolare nel campo della metafisica, dell'etica e della filosofia della religione, qui viene ricordato per aver dedicato gran parte del suo lavoro a diffondere il pensiero di Rosmini, con numerosi saggi e opere che lo collegavano alle questioni filosofiche e culturali del XX secolo. In particolare l'opera *L'uomo, questo "squilibrato"* sarà al centro delle riflessioni dei relatori chiamati a confrontarsi sull'attualità della lezione sciacchiana.

Dichiara **Eduino Menestrina**, Direttore del Centro internazionale di studi rosminiani: «Auspichiamo che il tema di questo Simposio generi una discussione profonda sul valore dell'uomo all'interno di questa società sempre più tecnologica e altrettanto bisognosa di ricercare valide prospettive rivelatrici dell'autentico senso della vita umana».

«La scelta di dibattere un tema tanto attuale e disorientante quale il rapporto tra intelligenza umana e intelligenze artificiali – spiega **Samuele Francesco Tadini**, referente scientifico del Centro internazionale studi rosminiani – sottolinea la vocazione del nostro Centro studi che muove dall'approccio alla conoscenza di Antonio Rosmini per rendere la sua eredità una parola tuttora viva e ispiratrice. Per quanto riguarda la giornata conclusiva del Simposio, abbiamo deciso di dedicare una "giornata ricordo" a Michele Federico Sciacca, il grande filosofo italiano che ha avuto il merito di far entrare in dialogo con la filosofia rosminiana moltissimi esponenti del pensiero novecentesco, istituendo corsi e promuovendo studi e pubblicazioni. La stessa Edizione nazionale e critica delle opere edite ed inedite di Antonio Rosmini, iniziata nel 1975 e conclusasi nel 2023, fu possibile grazie alla promozione fatta da Sciacca. Il Centro internazionale di studi rosminiani, oltre a una notevole produzione scientifica, seppe accogliere pensatori e studiosi da tutto il mondo in un evento unico, tenutosi tra Stresa e Rovereto dal 20 al 26 luglio 1955, in occasione del primo centenario della morte di Rosmini (1855-1955) e culminato nella pubblicazione degli *Atti del Congresso Internazionale di Filosofia Antonio Rosmini* (2 voll., Sansoni, Firenze 1957). Quel Congresso ebbe risonanza mondiale, concorrendo a far conoscere Stresa anche per le ricchezze teoretiche caratterizzanti il pensiero di Rosmini, che scelse proprio Stresa come sua ultima dimora. Al Congresso del 1955 presero parte filosofi e studiosi provenienti dall'Italia, Austria, Belgio, Francia, Germania, Inghilterra, Irlanda, Olanda, Portogallo, Spagna, Svezia, Svizzera, Brasile, e dagli Stati Uniti d'America, oltre alle delegazioni di Accademie prestigiose, il tutto sotto gli auspici del Comitato d'onore dell'Alto patronato del presidente della Repubblica. Siamo pienamente convinti che una sola giornata dedicata a Sciacca sia un omaggio circoscritto. Sia che si accolga, sia che si discuta il suo pensiero, come avviene per qualsiasi elaborazione teoretica di un filosofo, auspichiamo che il nostro convegno possa essere anche un'occasione per riparlare del suo straordinario lavoro in nuovi contesti».

La partecipazione è gratuita e aperta a tutti, ma si consiglia di registrarsi presso la Segreteria, inviando una mail al seguente indirizzo di posta elettronica [simposi.rosminiani@rosmini.it](mailto:simposi.rosminiani@rosmini.it) o telefonando al numero 0323-30091.